

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 14 agosto 2014

**Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza G. Verdi, 1 - Telefono 06-85082232).
Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. **16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. **16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

FOGLIO DELLE INSERZIONI

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI

Convocazioni di assemblea

BANCA DI VALLE CAMONICA S.P.A. <i>Convocazione di assemblea degli azionisti</i> (T14AAA10351)	Pag. 2
BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO S.P.A. <i>Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti</i> (T14AAA10377)	Pag. 1
BARADELLO 2000 S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria</i> (T14AAA10336)	Pag. 1
INTERFLEX S.P.A. <i>Convocazione di assemblea</i> (T14AAA10340)	Pag. 2

Altri annunci commerciali

ALPHAITALIA S.P.A. <i>Avviso di fusione transfrontaliera per incorporazione</i> (T14AAB10344)	Pag. 10
ASTI PMI S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazione di crediti (la "Legge 130") e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario"), corredato dall'informativa ai sensi dell'arti-</i>	

<i>colo 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007.</i> (T14AAB10333)	Pag. 2
--	--------

COOPERATIVA DI LAVORO LA CASCINA SOC. COOP. A P.A. <i>Richiamo centesimi capitale non versato</i> (T14AAB10305)	Pag. 11
--	---------

DUE SECURITISATION S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti ai sensi degli artt. 1 e 4 della l. 30 aprile 1999, n. 130 (la "legge 130/99") e dell'art. 58 del d. lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (il "TUB") e informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.</i> (T14AAB10339)	Pag. 8
--	--------

DYRET SPV S.R.L. DYNAMICA RETAIL S.P.A. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge 130") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario").</i> (T14AAB10338)	Pag. 8
--	--------

HAYWAVE SPV S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto e in blocco ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 (il "TUB").</i> (T14AAB10345)	Pag. 10
---	---------



ANNUNZI GIUDIZIARI**Notifiche per pubblici proclami****CORTE DI APPELLO DI ROMA**

Estratto atto di citazione a mezzo notificazione per pubblici proclami. (T14ABA10328) Pag. 14

TAR CALABRIA – CATANZARO Sezione II

Integrazione del contraddittorio a mezzo notificazione per pubblici proclami (T14ABA10324). Pag. 13

TAR LAZIO – ROMA Sezione III

Notificazione per pubblici proclami (T14ABA10330) Pag. 14

TAR VENETO Sezione I

Integrazione del contraddittorio a mezzo notificazione per pubblici proclami - Ricorso R.G. 1388/2013 (T14ABA10332). Pag. 12

TRIBUNALE CIVILE DI SASSARI

Notificazione per pubblici proclami (T14ABA10357) Pag. 13

TRIBUNALE DI NUORO

Atto di citazione (TC14ABA10297) Pag. 15

TRIBUNALE DI PARMA

Ricorso per usucapione speciale ex art. 1159 bis c.c. (T14ABA10325) Pag. 12

TRIBUNALE DI RAGUSA

Notifica per pubblici proclami (TC14ABA10304). Pag. 16

TRIBUNALE DI TRANI

Usucapione speciale (ex art. 1159 bis c.c. e L. 346/76) (T14ABA10318) Pag. 11

TRIBUNALE DI VERBANIA

Estratto atto di citazione (TC14ABA10259) Pag. 15

TRIBUNALE DI VERBANIA

Estratto atto di citazione (TC14ABA10257) Pag. 16

Ammortamenti**TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO**

Ammortamento certificato di deposito (T14ABC10343) Pag. 16

TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME

Ammortamento cambiario (T14ABC10326) Pag. 16

TRIBUNALE DI PISTOIA

Ammortamento cambiario (TC14ABC10311) Pag. 16

Eredità**TRIBUNALE DI ALESSANDRIA**

Nomina curatore di eredità giacente (T14ABH10331) Pag. 17

TRIBUNALE DI CUNEO

Eredità giacente di Agliata Pullara Gioachino, nato a Ribera il 14.8.1921 (TC14ABH10266) Pag. 17

TRIBUNALE DI PARMA

Nomina curatore di eredità giacente (T14ABH10317) Pag. 17

TRIBUNALE DI VENEZIA

Nomina curatore di eredità giacente di Millo Irma (T14ABH10327) Pag. 17

TRIBUNALE DI VENEZIA

Nomina curatore di eredità giacente di Gavagnin Ada (T14ABH10329) Pag. 17

Riconoscimenti di proprietà**TRIBUNALE DI VERCELLI**

Ricorso per usucapione speciale ex art. 1159 bis ed ex art. 1 L. n. 10.05.1976 n. 346 (T14ABM10356) Pag. 17

Proroga termini**PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI BRESCIA**

Proroga dei termini legali e convenzionali (TC14ABP10249) Pag. 18

Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta**TRIBUNALE DI BOLZANO**

Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Eisendle Günther (TC14ABR10051). Pag. 18

TRIBUNALE DI VERBANIA

Richiesta di dichiarazione di morte presunta (TC14ABR10026) Pag. 18

Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione**COOPERATIVA F.A.S. S.C.A.R.L.**

Deposito atti finali (TC14ABS10267) Pag. 18



ALTRI ANNUNZI

Varie

SEFA S.p.A.

Autorizzazione alla custodia, conservazione ed utilizzo gas tossici ex R.D.147/27 - Decreto n. 4/11/14/GT - Mantenimento della autorizzazione alla custodia conservazione ed utilizzo di gas tossico costituito da: AMMONIACA anidra - formula Chimica NH₃ - per un quantitativo massimo di kg. 4800 presso Sefa S.p.A. Liscate (MI) via Buozzi 4. (T14ADA10367) Pag. 19

Espropri

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA
Espropriazione per pubblica utilità - Estratto di decreti di esproprio (TC14ADC10250) Pag. 19

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA
Espropriazione per pubblica utilità - Estratto di decreti di asservimento (TC14ADC10258) Pag. 20

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA
Espropriazione per pubblica utilità - Estratto di decreti di asservimento (TC14ADC10253) Pag. 21

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA
Espropriazione per pubblica utilità - Estratto di decreti di asservimento (TC14ADC10262) Pag. 21

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA
Espropriazione per pubblica utilità - Estratto di decreti di asservimento (TC14ADC10261) Pag. 22

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA
Espropriazione per pubblica utilità - Estratto di decreti di asservimento (TC14ADC10264) Pag. 22

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Espropriazione per pubblica utilità - Estratto di decreti di asservimento (TC14ADC10269) Pag. 23

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Espropriazione per pubblica utilità - Estratto di decreti di asservimento (TC14ADC10273) Pag. 23

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Espropriazione per pubblica utilità - Estratto di decreti di asservimento (TC14ADC10276) Pag. 24

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Espropriazione per pubblica utilità - Estratto di decreti di asservimento (TC14ADC10277) Pag. 24

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Espropriazione per pubblica utilità - Estratto di decreti di esproprio (TC14ADC10280) Pag. 25

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Espropriazione per pubblica utilità - Estratto di decreti di asservimento (TC14ADC10293) Pag. 26

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

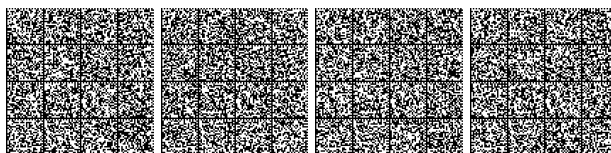
Espropriazione per pubblica utilità - Estratto di decreti di esproprio (TC14ADC10294) Pag. 26

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Espropriazione per pubblica utilità - Estratto di decreti di asservimento (TC14ADC10284) Pag. 27

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Espropriazione per pubblica utilità - Estratto di decreto di esproprio n. 898 del 14 dicembre 2013 (TC14ADC10287) Pag. 27



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA <i>Espropriazione per pubblica utilità - Estratto di decreti di esproprio (TC14ADC10298)</i>	Pag. 28	HISAMITSU UK LIMITED <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.. (T14ADD10334)</i>	Pag. 35
COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA <i>Espropriazione per pubblica utilità - Estratto di decreti di esproprio (TC14ADC10296)</i>	Pag. 29	IBA MOLECULAR ITALY S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T14ADD10306)</i>	Pag. 32
COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA <i>Espropriazione per pubblica utilità - Estratto di decreti di esproprio (TC14ADC10300)</i>	Pag. 29	JUST PHARMA S.R.L. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE (T14ADD10316)</i>	Pag. 33
COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA <i>Espropriazione per pubblica utilità - Estratto di decreti di esproprio (TC14ADC10301)</i>	Pag. 30	LABORATORIO FARMACEUTICO SIT S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n.274 (TC14ADD10299)</i>	Pag. 40
COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA <i>Espropriazione per pubblica utilità - Estratto di decreti di esproprio (TC14ADC10302)</i>	Pag. 30	LABORATORIO FARMACEUTICO SIT S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n.274 (TC14ADD10270)</i>	Pag. 40
COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA <i>Espropriazione per pubblica utilità - Estratto di decreti di esproprio (TC14ADC10302)</i>	Pag. 30	MASTELLI S.R.L. <i>Estratto comunicazione notifica regolare V & A (T14ADD10307)</i>	Pag. 32
COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA <i>Espropriazione per pubblica utilità - Estratto di decreti di asservimento (TC14ADC10303)</i>	Pag. 32	MSD ITALIA S.R.L. <i>Estratto comunicazione notifica regolare V&A (TX14ADD93)</i>	Pag. 41
FERROVIENORD S.P.A. Ufficio per le espropriazioni <i>Deposito indennità di espropriazione non concordata art. 20 comma 14, 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 (T14ADC10337)</i>	Pag. 19	MYLAN S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29/12/2007, n. 274 (T14ADD10362)</i>	Pag. 37
Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici		MYLAN S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29/12/2007, n. 274. (T14ADD10365)</i>	Pag. 38
BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A. <i>Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i. (T14ADD10363)</i>	Pag. 37	MYLAN S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29/12/2007, n. 274. (T14ADD10366)</i>	Pag. 39
ESSEX ITALIA S.R.L. <i>Estratto comunicazione notifica regolare V&A (TX14ADD94)</i>	Pag. 41	MYLAN S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29/12/2007, n. 274 (T14ADD10322)</i>	Pag. 34



MYLAN S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29/12/2007, n. 274 (T14ADD10361). Pag. 36

MYLAN S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29/12/2007, n. 274. (T14ADD10323). Pag. 34

NEOPHARMED GENTILI S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (T14ADD10321) Pag. 33

PIRAMAL CRITICAL CARE ITALIA S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE (T14ADD10378). Pag. 39

PIRAMAL CRITICAL CARE ITALIA S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE (T14ADD10379). Pag. 40

POLIFARMA S.P.A.

Comunicazione notifica regolare AIFA/V&A/P83819 del 05.08.2014 (T14ADD10350). Pag. 35

Concessioni demaniali

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Istanza volta ad ottenere rilascio di idoneo atto suppletivo relativo alla concessione di MARINA FIERA DI GENOVA S.p.A. (T14ADG10355) Pag. 42

Consigli notarili

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI MACERATA E CAMERINO

Iscrizione a ruolo del dott. Felicità Conti (TC14ADN10251). Pag. 42

CONSIGLIO NOTARILE DI ANCONA

Trasferimento del notaio Anna Fionda (TC14ADN10260). Pag. 43

CONSIGLIO NOTARILE DI BARI

Iscrizione a ruolo del dott. Paolo Maddalena (TC14ADN10256). Pag. 43

CONSIGLIO NOTARILE DI BARI

Iscrizione a ruolo della dott.ssa Maria Capotorto (TC14ADN10254). Pag. 43





ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BARADELLO 2000 S.P.A.

Sede: piazza Venturini n. 1 - Corteno Golgi
 Capitale sociale: deliberato € 5.624.607,60
 Registro delle imprese: Brescia n. 02183280987
 R.E.A. Brescia n. 427740
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02183280987

Convocazione di assemblea ordinaria

I Sigg. azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la Sala Riunioni della Banca Credito Valtellinese, Corso Roma, 110/112 ad Aprica (so) in prima convocazione per il giorno 19 settembre 2014 alle ore 8.00 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno sabato 20 settembre 2014 alle ore 17.00, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio chiuso al 31/05/2014; presentazione del bilancio e deliberazioni conseguenti;

2) Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

3) Varie ed eventuali

Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla Legge e dallo Statuto sociale.

Il presidente del consiglio di amministrazione
 Lorenzo Sangiani

T14AAA10336 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO S.P.A.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della banca popolare dell'Emilia Romagna società cooperativa

Gruppo bancario "banca popolare dell'Emilia Romagna" - 5387.6

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi e al fondo nazionale di garanzia

Sito internet: www.bpmezzogiorno.it.

Sede legale: via Napoli n. 60 - Crotone

Capitale sociale: Euro 134.970.564,00 i.v.

Registro delle imprese: C.C.I.A.A. Crotone n. 170503

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02988480790

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

E' convocata l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della società, nei locali dell'Hotel Lido degli Scogli in Crotone, Viale Magna Grecia n. 49, per il giorno 11 settembre

2014, alle ore 11:00 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il successivo 12 settembre 2014, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno

1) Fusione per incorporazione nella Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. ai sensi dell'art. 2505 bis cod.civ.: proposta di approvazione del relativo progetto, ai sensi dell'art. 2502 cod.civ.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Partecipazione all'Assemblea

- Ai sensi dell'art. 83 sexies TUF, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione all'emittente, effettuata dall'intermediario presso il quale sono tenuti i conti sui quali sono registrate le azioni della società, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, coincidente con il giorno 02 settembre 2014 (la "record date"); le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto in Assemblea. Pertanto, coloro in favore dei quali risulteranno registrazioni in accredito delle azioni solo successivamente al 02 settembre 2014 (la "record date") non avranno il diritto di partecipare e di votare in Assemblea.

- Ai sensi della normativa applicabile, ai fini dell'invio delle comunicazioni previste dall'art. 83 sexies TUF, i soggetti legittimati dovranno avanzare apposita richiesta all'intermediario presso il quale sono tenuti i conti sui quali sono registrate le azioni della società.

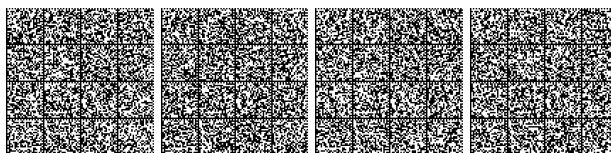
- Per agevolare le operazioni di ingresso in Assemblea gli aventi diritto sono invitati a esibire copia della comunicazione effettuata alla società dall'intermediario, da rilasciarsi da parte dell'intermediario su domanda del soggetto che ha effettuato la richiesta di comunicazione.

- Le operazioni di registrazione potranno essere espletate a partire da un'ora prima dell'inizio dei lavori.

- Ogni soggetto legittimato a intervenire in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta, salve le incompatibilità e i limiti previsti dalla legge e dallo statuto, sottoscrivendo il modulo di delega reperibile sul sito internet della società: www.bpmezzogiorno.it ovvero disponibile presso gli intermediari ovvero presso la sede sociale e le dipendenze della società. La rappresentanza non può essere conferita ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti della società. Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 12 dello statuto sociale, la delega deve essere autenticata nella firma del delegante da dirigenti o quadri direttivi della società, dagli intermediari ovvero da notai.

- La delega in originale dovrà essere consegnata al momento del primo ingresso nella sede dell'Assemblea.

- Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.



Documentazione

- La documentazione relativa all'argomento posto all'ordine del giorno è depositata a disposizione del pubblico presso la sede sociale. Ulteriori informazioni per gli Azionisti
- Eventuali ulteriori informazioni riguardanti la partecipazione all'Assemblea potranno essere richieste all'Ufficio Segreteria e Affari Generali (0962/933.307).

Crotone, 06 agosto 2014

Per il consiglio di amministrazione - Il presidente
dott. Francesco Antonio Lucifero

T14AAA10377 (A pagamento).

INTERFLEX S.P.A.

Sede: via Cesare Magnani Ricotti n. 2 - Novara (NO)
Capitale sociale: Euro 1.040.000 i.v.
Registro delle imprese: Novara 01209210036
R.E.A. n.156577
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01209210036

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 settembre 2014 alle ore 10, in Treccate (NO), via Garibaldi n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- trasformazione della società dall'attuale forma in quella di società a responsabilità limitata e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni entro il 5 settembre 2014 presso la sede sociale.

L'amministratore unico
Cerina Cecilia

T14AAA10340 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA S.P.A.

Gruppo bancario unione banche italiane
Sede: Breno

Capitale sociale: € 2.738.693 interamente versato
Registro delle imprese: Brescia 00283770170
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00283770170/00550080980

Convocazione di assemblea degli azionisti

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria per il giorno di lunedì 15 settembre 2014 alle ore 17,30 presso la Sede Sociale in Breno (BS), Piazza Repubblica n.2, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, sempre presso la Sede Sociale in Breno (BS), Piazza Repubblica n.2, per il giorno di martedì 16 settembre 2014 alle ore 17,30 per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Aumento del capitale sociale da Euro 2.738.693,00 a Euro 3.176.883,00 mediante emissione di n. 438.190 nuove azioni da nominali Euro 1,00 cadauna da offrire in opzione agli azionisti in ragione di 4 nuove azioni ogni 25 vecchie possedute, con sovrapprezzo di Euro 67,00 per azione e godimento 1 gennaio 2014.

2) Conseguente modifica dell'articolo n. 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'Assemblea, a sensi di legge, i soci che abbiano provveduto a depositare nei termini di legge i loro certificati azionari presso la Sede Sociale o presso la sede legale di Unione di Banche Italiane S.c.p.A. o presso la sede legale della Banca Popolare di Bergamo S.p.A. o presso la sede legale del Banco di Brescia S.p.A..

Breno, 8 agosto 2014

Il presidente del consiglio di amministrazione
Egidio Tempini

T14AAA10351 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ASTI PMI S.R.L.**

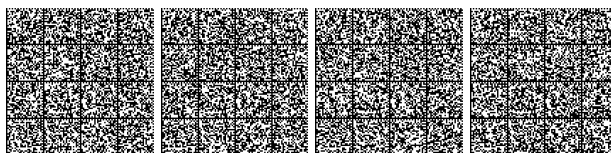
Iscritta all'elenco delle società veicolo istituito ai sensi dell'articolo 4 del provvedimento emesso da Banca d'Italia del 29 aprile 2011 al n. 35012.4.

Società interamente posseduta da Stichting Markerburg
Sede legale: via Eleonora Duse, 53 - Roma
Capitale sociale: Euro 10.000,00

Registro delle imprese: Roma n. 11663011002
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11663011002

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazione di crediti (la "Legge 130") e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario"), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007.

La società Asti PMI S.r.l., con sede legale in via Eleonora Duse, 53, 00197, Roma, comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130 relativa a crediti ceduti da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., in forza di un contratto di cessione di crediti, "individuabili in blocco" ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130 concluso in data 8 agosto 2014 e con effetto in pari data, ha acquistato pro soluto da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., una banca costituita ed operante con la forma giuridica di società per azioni, con sede legale in piazza Libertà, 23, 14100 Asti, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Asti n. 00060550050, iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del



T.U. Bancario al n. 5142, capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., iscritto all'albo dei gruppi bancari ai sensi dell'articolo 64 del T.U. Bancario, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) derivanti dai contratti di mutuo fondiario, ipotecario e chirografario erogati da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. che, alla data del 31 luglio 2014 risultavano nella titolarità di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., e che, alla data del 30 giugno 2014 e alla data del 31 luglio 2014, inclusa, (salvo ove diversamente specificato nel relativo criterio) presentavano altresì le seguenti caratteristiche:

(1) mutui ipotecari stipulati da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. nel periodo compreso tra il 14 settembre 1999 (incluso) ed il 31 maggio 2014 (incluso) e mutui chirografari stipulati da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. nel periodo compreso tra il 10 ottobre 2005 (incluso) ed il 31 maggio 2014 (incluso). Il presente criterio si riterrà soddisfatto anche in relazione a quei mutui che sono stati oggetto di convenzione di accollo notificata a Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. nel periodo compreso tra il 14 settembre 1999 (incluso) ed il 31 maggio 2014 (incluso) per i mutui ipotecari e tra il 10 ottobre 2005 (incluso) e il 31 maggio 2014 per i mutui chirografari;

(2) mutui ipotecari ovvero mutui stipulati ai sensi della normativa sul credito fondiario di cui all'articolo 38 e seguenti del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

(3) mutui il cui debitore principale (o debitori principali, in caso di cointestazioni), eventualmente anche a seguito di accollo liberatorio, rientri in una delle seguenti categorie: persona fisica, società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni, società in accomandita semplice, società in nome collettivo, società semplice, associazione professionale ovvero società cooperativa o consorzio;

(4) mutui il cui debitore principale (o debitori principali, in caso di cointestazioni), eventualmente anche a seguito di convenzioni di accollo, sono tutti residenti in Italia;

(5) mutui interamente erogati per i quali non sussista alcun obbligo o possibilità di effettuare ulteriori erogazioni;

(6) mutui che presentino un tasso di interesse contrattuale che appartiene ad una delle seguenti categorie:

(a) mutui a tasso fisso. Per "mutui a tasso fisso" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse applicato, contrattualmente stabilito, non preveda variazioni per tutta la durata residua del finanziamento;

(b) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o spread) sopra l'indice di riferimento sia pari o superiore a 0,50% su base annua. Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'euribor;

(c) mutui c.d. "misti", per i quali si intendono mutui che prevedono una opzione a favore del debitore di passare a propria discrezione, a determinate date di scadenza con intervalli di tempo predefiniti, da una modalità di calcolo degli interessi a tasso fisso ad una modalità di calcolo degli interessi a tasso variabile, parametrato all'euribor, la cui maggiorazione (o spread) sopra l'indice di riferimento sia pari o superiore a 0,50% su base annua e viceversa. In caso di mancato esercizio dell'opzione da parte del debitore nei termini contrattualmente stabiliti, il mutuo passerà automaticamente ad una

modalità di calcolo degli interessi a tasso variabile, parametrato all'euribor, la cui maggiorazione (o spread) sopra l'indice di riferimento sia pari o superiore a 0,50% su base annua, fino alla successiva data di esercizio dell'opzione;

(7) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia maggiore o uguale ad Euro 5.000;

(8) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia inferiore o uguale ad Euro 6.200.000;

(9) mutui denominati in euro (ovvero erogati in lire e successivamente ridenominati in euro);

(10) mutui retti dal diritto italiano;

(11) mutui garantiti da ipoteca, diversi dai mutui denominati "mutui chirografari con ipoteca a maggior garanzia" come evidenziato nel relativo contratto di mutuo, che alla relativa data di costituzione era di primo grado economico su immobili, intendendosi per tale:

(a) un'ipoteca volontaria di primo grado legale; ovvero

(b) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui (A) le ipoteche di grado legale precedente siano state cancellate; o (B) le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado legale precedente siano state integralmente soddisfatte;

(12) mutui denominati "mutui chirografari con ipoteca a maggior garanzia" come evidenziato nel relativo contratto di mutuo;

(13) mutui che presentano almeno una rata interessi interamente pagata al 31 luglio 2014;

(14) mutui garantiti da ipoteca su immobili localizzati sul territorio della Repubblica italiana;

(15) mutui in relazione ai quali sia stata rilasciata una garanzia da parte di un consorzio di garanzia collettiva fidi (c.d. Confidi) organizzato sotto forma di cooperativa;

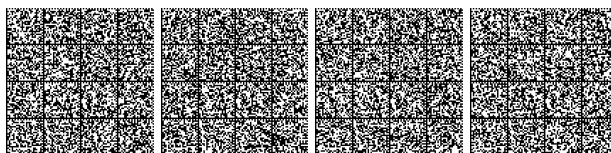
(16) mutui garantiti da pegno;

(17) mutui la cui garanzia ipotecaria sia stata consolidata entro il 31 luglio 2014 (incluso).

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur essendo nella titolarità di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. al 31 luglio 2014 e pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì al 30 giugno 2014 e al 31 luglio 2014 (salvo ove diversamente specificato nel relativo criterio) una o più delle seguenti caratteristiche:

(18) mutui che siano stati concessi a, o che siano stati accollati da, soggetti che erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385) di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. o di qualsiasi altra società del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (anche in qualità di cointestatari del relativo mutuo);

(19) mutui che siano stati concessi nel quadro di accordi tra Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. e le organizzazioni sindacali a persone fisiche che (a) alla data di stipulazione del relativo mutuo erano dipendenti di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. o di qualsiasi altra società del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (anche in qualità di cointestatari del relativo mutuo) e che (b) pur non essendo più



dependenti di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. o di qualsiasi altra società del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., ancora beneficiano delle condizioni contrattuali originariamente previste in tali mutui;

(20) mutui che siano stati concessi a enti pubblici;

(21) mutui che siano stati concessi a enti ecclesiastici;

(22) mutui che siano stati stipulati con erogazione ai sensi di qualsiasi legge, o atto avente forza di legge, comunitaria, nazionale (ivi inclusa la legge 25 luglio 1952, n. 949), o regionale, o normativa che preveda contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi (così detti mutui agevolati);

(23) mutui che siano stati concessi per l'installazione di impianti fotovoltaici a fronte della cessione dei crediti relativi alle tariffe incentivanti in conto energia erogate dal Gestore dei Servizi Elettrici (GSE);

(24) mutui che siano stati concessi "in pool" con altre società o istituti finanziari;

(25) mutui che siano stati concessi per finanziare l'erogazione della tredicesima e/o quattordicesima mensilità;

(26) mutui classificati alla data di stipulazione come mutui agrari ai sensi degli articoli 43, 44 e 45 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che non siano a breve termine ovvero, se a breve termine, che beneficino di contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi da parte di enti pubblici;

(27) mutui assistiti da garanzia dei confidi rilasciata ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera a) della legge 7 marzo 1996, n. 108;

(28) mutui derivanti dalla suddivisione in quote di un finanziamento precedente in relazione ai quali non siano state notificate convenzioni di accollo a Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(29) mutui che prevedevano erogazioni secondo lo stato avanzamento lavori, purché non interamente erogati;

(30) mutui "a rata costante" privi della così detta "clausola di rinegoziazione" la cui data di scadenza finale per effetto dell'aumento del tasso di interesse applicabile, secondo quanto stabilito contrattualmente, coincide con la data di estensione massima della durata del finanziamento, tale data essendo la data di scadenza finale massima prevista dal relativo contratto di mutuo. Tale "clausola di rinegoziazione" stabilisce che a seguito del ricalcolo del piano di ammortamento, (A) alla data di scadenza finale massima l'ammontare di quota capitale dovuta in occasione dell'ultima rata sia superiore ad Euro 10.000, ovvero (B) alla data di scadenza della rata la componente di interessi dovuta risulti superiore all'ammontare complessivo della medesima rata, si provveda al ricalcolo in aumento dell'importo delle "rate costanti" ancora dovute, compresa quella in corso, tenendo conto del debito residuo del mutuo risultante a quel momento, della misura del tasso variato e della durata massima dell'ammortamento originariamente pattuita nel contratto di mutuo;

(31) mutui garantiti da "confidi", come definiti dall'articolo 13 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge 24 novembre 2003, n. 326, in favore dei quali il Fondo di garanzia a favore delle piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera (a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (come successivamente modificata

ed integrata) abbia rilasciato una controgaranzia "a prima richiesta";

(32) mutui garantiti da ipoteca su immobili localizzati sul territorio della Repubblica italiana aventi caratteristiche esclusivamente residenziali stipulati con uno o più soggetti (e che quindi, in tale ultimo caso, siano oggetto di cointestazione) ai quali sia stato attribuito, secondo le "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" di cui alla circolare 140 del 1991 della Banca d'Italia e successivi aggiornamenti, il codice SAE 600 (Famiglie consumatrici) (tale categoria include un individuo o un gruppo di individui la cui funzione principale consiste nel consumare e quindi, in particolare, gli operai, gli impiegati, i lavoratori dipendenti, i pensionati, i redditieri, i beneficiari di altri trasferimenti e in genere tutti coloro che non possono essere considerati imprenditori o anche piccoli imprenditori), ovvero il codice SAE 614 (Artigiani) o il codice SAE 615 (Altre famiglie produttrici);

(33) mutui garantiti da ipoteca su immobili localizzati sul territorio della Repubblica italiana aventi caratteristiche esclusivamente commerciali, ovvero commerciali/residenziali stipulati con due o più soggetti a ciascuno dei quali sia stato attribuito il codice SAE 600 (Famiglie consumatrici), secondo le "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" di cui alla circolare 140 del 1991 della Banca d'Italia e successivi aggiornamenti (tale categoria include un individuo o un gruppo di individui la cui funzione principale consiste nel consumare e quindi, in particolare, gli operai, gli impiegati, i lavoratori dipendenti, i pensionati, i redditieri, i beneficiari di altri trasferimenti e in genere tutti coloro che non possono essere considerati imprenditori o anche piccoli imprenditori) e che non svolgano attività di impresa;

(34) mutui garantiti da ipoteca su immobili localizzati sul territorio della Repubblica italiana aventi caratteristiche esclusivamente commerciali, ovvero commerciali/residenziali stipulati con due o più soggetti a ciascuno dei quali sia stato attribuito il codice SAE 600 (Famiglie consumatrici), secondo le "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" di cui alla circolare 140 del 1991 della Banca d'Italia e successivi aggiornamenti (tale categoria include un individuo o un gruppo di individui la cui funzione principale consiste nel consumare e quindi, in particolare, gli operai, gli impiegati, i lavoratori dipendenti, i pensionati, i redditieri, i beneficiari di altri trasferimenti e in genere tutti coloro che non possono essere considerati imprenditori o anche piccoli imprenditori) ed almeno uno dei quali non svolga una professione intellettuale, secondo quanto previsto dagli articoli 2229 e seguenti del codice civile;

(35) mutui garantiti da ipoteca su immobili localizzati sul territorio della Repubblica italiana aventi caratteristiche esclusivamente commerciali, ovvero commerciali/residenziali stipulati con soggetti (e che non siano oggetto di cointestazione) ai quali sia stato attribuito il codice SAE 600 (Famiglie consumatrici), secondo le "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" di cui alla circolare 140 del 1991 della Banca d'Italia e successivi aggiornamenti (tale categoria include un



individuo o un gruppo di individui la cui funzione principale consiste nel consumare e quindi, in particolare, gli operai, gli impiegati, i lavoratori dipendenti, i pensionati, i redditieri, i beneficiari di altri trasferimenti e in genere tutti coloro che non possono essere considerati imprenditori o anche piccoli imprenditori) e che non svolgano attività di impresa;

(36) mutui garantiti da ipoteca su terreni o da ipoteca su immobili che, alla data di stipulazione del relativo contratto di mutuo, risultano accatastati presso il Catasto dei Terreni e/o presso il Catasto Fabbricati come fabbricato rurale privo di rendita catastale autonoma;

(37) mutui che al 30 giugno 2014 presentavano due o più rate anche solo interessi, scadute e non pagate, anche parzialmente;

(38) mutui che al 31 luglio 2014 presentavano due o più rate anche solo interessi, scadute e non pagate, anche parzialmente;

(39) mutui che al 31 luglio 2014 presentavano una rata anche solo interessi scaduta e non pagata (anche parzialmente) da oltre novanta giorni;

(40) mutui il cui debitore principale (ovvero uno o più debitori principali, in caso di cointestazioni), eventualmente anche a seguito di convenzioni di accollo, risulti classificato, al 30 giugno 2014 ovvero al 31 luglio 2014, in una delle seguenti categorie:

(a) "ex-sofferenza";

(b) "sofferenza";

(c) "sofferenza a sistema" come rilevata alla data del 30 aprile 2014 e del 31 maggio 2014;

(d) "credito ristrutturato", come definito dalla normativa di Banca d'Italia;

(e) "incagliato",

da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., a condizione che, con riferimento alle categorie di cui ai punti (d) ed (e) del presente criterio, la relativa classificazione quale "credito ristrutturato" (come definito dalla normativa di Banca d'Italia) o "incagliato" sia stata comunicata al relativo debitore (ovvero uno o più debitori principali, in caso di cointestazioni) mediante raccomandata con ricevuta di ritorno in data antecedente alla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* dei presenti criteri;

(41) mutui il cui debitore, per effetto (a) di accordi di moratoria promossi da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. ovvero (b) dell' "Accordo per il Credito alle piccole e medie imprese" sottoscritto in data 1° luglio 2013 dall'Associazione Bancaria Italiana e dalle associazioni di rappresentanza delle imprese, stia beneficiando della sospensione del pagamento delle rate con scadenza successiva al 31 dicembre 2014 o abbia diritto di beneficiare di tale sospensione fino ad una data successiva al 31 dicembre 2014 a seguito di una delibera adottata da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. e da quest'ultima comunicata al debitore;

(42) mutui erogati nella forma tecnica dell'apertura di credito bancario in conto corrente;

(43) mutui la cui data di scadenza finale risulta precedente rispetto al 31 dicembre 2014;

(44) mutui concessi a persone fisiche che agiscono per scopi estranei alla propria attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale;

(45) mutui ipotecari stipulati in data 19 aprile 2005 ed erogati presso la Filiale di Canelli (AT) (cod. 37) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., in relazione ai quali siano successivamente intervenute convenzioni di accollo nell'ambito di contratti di costituzione societaria e conferimento di immobili stipulati in data 21 aprile 2005, che prevedono il pagamento delle rate mediante addebito permanente in conto corrente presso la Filiale di Canelli (AT) (cod. 37) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(46) mutui fondiari stipulati in data 11 agosto 2008 ed erogati per un importo superiore a Euro 100.000 presso la Filiale di Baldichieri (AT) (cod. 4) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(47) mutui fondiari stipulati in data 27 febbraio 2009 ed erogati presso la Filiale di Dogliani (CN) (cod. 141) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(48) mutui ipotecari stipulati in data 13 maggio 2009 ed erogati presso la Agenzia Sede (AT) (cod. 1) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(49) mutui chirografari con ipoteca a maggior garanzia stipulati in data 4 giugno 2009 ed erogati presso la Filiale di Moncalieri (TO) (cod. 66) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(50) mutui fondiari stipulati in data 16 giugno 2003 ed erogati presso l'Agenzia Sede (AT) (cod. 1) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. in relazione ai quali siano successivamente intervenute convenzioni di accollo a seguito di contratti di compravendita stipulati in data 6 agosto 2003;

(51) mutui ipotecari stipulati in data 15 luglio 2005 ed erogati presso la Filiale di Calamandrana (AT) (cod. 92) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(52) mutui fondiari stipulati in data 22 gennaio 2007 ed erogati presso la Filiale di Calamandrana (AT) (cod. 92) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

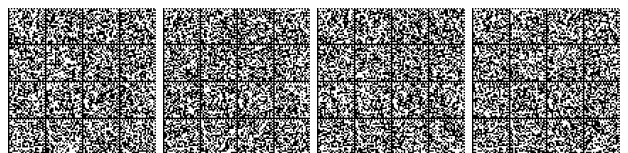
(53) mutui ipotecari stipulati in data 7 settembre 2007 ed erogati presso l'Agenzia Sede (AT) (cod. 1) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., in relazione ai quali siano successivamente intervenute convenzioni di accollo a seguito di un atto di fusione stipulato in data 14 dicembre 2007;

(54) mutui ipotecari stipulati in data 12 aprile 2010 ed erogati presso l'Agenzia Sede (AT) (cod. 1) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(55) mutui chirografari con ipoteca a maggior garanzia stipulati in data 20 aprile 2012 ed erogati per un importo superiore a Euro 2.000.000 presso la Agenzia Sede (AT) (cod. 1) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(56) mutui chirografari con ipoteca a maggior garanzia stipulati in data 27 giugno 2012 ed erogati presso la Agenzia Sede (AT) (cod. 1) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. per un importo superiore a Euro 950.000 e con una durata iniziale pari a 16 anni;

(57) mutui fondiari stipulati in data 13 dicembre 2006 ed erogati presso la Filiale di Rivoli (TO) (cod. 89) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;



(58) mutui fondiari stipulati in data 19 aprile 2012 ed erogati presso la Filiale di Villafranca d'Asti (AT) (cod. 31) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(59) mutui fondiari stipulati in data 15 aprile 2005 ed erogati presso la Filiale di San Bovio (MI) (cod. 102) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(60) mutui chirografari stipulati in data 26 giugno 2013 ed erogati per un importo inferiore a Euro 600.000 presso la Agenzia Sede (AT) (cod. 1) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(61) mutui chirografari stipulati in data 30 gennaio 2014 ed erogati presso la Filiale di Bubbio (AT) (cod. 5) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(62) mutui chirografari con ipoteca a maggior garanzia stipulati in data 26 ottobre 2011 ed erogati presso la Filiale di Castell'Alfero (AT) (cod. 8) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(63) mutui fondiari stipulati in data 11 dicembre 2012 ed erogati presso la Filiale di Lissone (MB) (cod. 125) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(64) mutui chirografari stipulati in data 13 gennaio 2010 ed erogati presso la Filiale di Saluzzo (CN) (cod. 126) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(65) mutui chirografari stipulati in data 11 novembre 2013 ed erogati presso la Filiale di Saluzzo (CN) (cod. 126) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

Con riferimento ai criteri esposti nei paragrafi dal n. 1 al n. 65 che precedono, in relazione ai mutui accollati per "data di stipulazione" deve intendersi la data in cui la relativa convenzione di accollo sia stata notificata a Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti ad Asti PMI S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti - rinvenienti a favore di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. dai contratti di mutuo - che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti, escluse le fidejussioni cosiddette omnibus (ad eccezione di quelle fidejussioni omnibus in relazione alle quali Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. abbia riconosciuto per iscritto, entro la data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente avviso, che tali fidejussioni garantiscono unicamente uno o più mutui che rispettino i summenzionati criteri).

Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. ha ricevuto incarico da Asti PMI S.r.l., di procedere - in nome e per conto di quest'ultima - all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della Legge 130. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi

causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. ha ricevuto incarico da Asti PMI S.r.l., di procedere - in nome e per conto di quest'ultima - all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della Legge 130. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione (inclusa nuovamente, sebbene già a conoscenza del debitore, l'indicazione del valore attribuito agli immobili posti a garanzia dei relativi mutui da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. a seguito di perizia effettuata in prossimità della stipulazione del relativo mutuo) all'agenzia di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate di mutuo, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali

La cessione da parte di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., ai sensi e per gli effetti del suddetto contratto di cessione, di tutte le ragioni di credito vantate nei confronti dei debitori ceduti relativamente ai mutui a questi concessi, per capitale, interessi e spese, nonché dei relativi diritti accessori, azioni, garanzie reali e/o personali e quant'altro di ragione (i "Crediti Ceduti"), comporterà necessariamente, a far data dalla presente comunicazione, il trasferimento anche dei dati personali contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti Ceduti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali").

Ciò premesso, Asti PMI S.r.l. - tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza di autorizzazione dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali emessa nella forma prevista dal provvedimento emanato dalla medesima Autorità in data 18 gennaio 2007.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, Asti PMI S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. e degli altri soggetti di seguito individuati - informa di aver ricevuto da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, Dati Personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti Ceduti.



Asti PMI S.r.l. informa, inoltre, che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di Asti PMI S.r.l. stessa, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della società ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti.

Resta inteso che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 4, comma 1 lettera d, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

In particolare, i Dati Personali saranno oggetto di comunicazione, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

- i) riscossione e recupero dei crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);

- ii) espletamento dei servizi di cassa e di pagamento;

- iii) emissione di titoli da parte della società e collocamento dei medesimi;

- iv) consulenza prestata in merito alla gestione di Asti PMI S.r.l. stessa da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;

- v) assolvimento di obblighi connessi a normative di vigilanza di Asti PMI S.r.l. e/o fiscali;

- vi) effettuazione di analisi relative al portafoglio di crediti ceduto e/o di attribuzione del merito di credito ai titoli che verranno emessi da Asti PMI S.r.l.; e

- vii) tutela degli interessi dei portatori di tali titoli.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati in ogni momento da Asti PMI S.r.l. a Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. per trattamenti che soddisfino le finalità sopra elencate e le ulteriori finalità delle quali gli Interessati siano stati debitamente informati da quest'ultima e per le quali Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. abbia ottenuto il consenso, ove prescritto, da parte degli Interessati.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità, ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea.

L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento (i "Responsabili"), unitamente alla presente informativa, possono essere consultati in ogni momento accedendo alla sezione dedicata ad Asti PMI S.r.l. nel sito Internet di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. raggiungibile all'indirizzo www.bancacraستي.it e saranno messi a disposizione presso le filiali di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

Asti PMI S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché, ove occorrer possa, di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. - informa, altresì, che i Dati Personali potranno essere comunicati a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio consultabili da molti soggetti (ivi inclusi i sistemi di informazione creditizia). In virtù di tale comunicazione, altri istituti di credito e società finanziarie saranno in grado di conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti (ad es. regolare pagamento delle rate) degli Interessati.

Nell'ambito dei predetti sistemi di informazioni creditizie e banche dati, i Dati Personali saranno trattati attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'esclusivo fine di perseguire le finalità sopra descritte.

Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate Responsabili, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è Asti PMI S.r.l., con sede legale in via Eleonora Duse, 53, 00197, Roma.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., una banca costituita ed operante con la forma giuridica di società per azioni, con sede legale in piazza Libertà, 23, Asti, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Asti n. 00060550050. Le richieste e le comunicazioni andranno indirizzate all'attenzione del Responsabile *pro tempore* del Servizio Compliance, Legale e Segreteria, e-mail: privacy@bancacraستي.it.

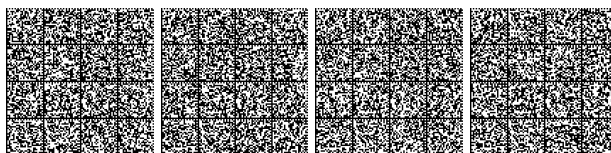
Asti PMI S.r.l. informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

Gli Interessati hanno il diritto di accedere in ogni momento ai propri Dati Personali, rivolgendosi a Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. presso il responsabile del trattamento dei Dati Personali sopra menzionato.

Allo stesso modo gli Interessati possono richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

per Asti PMI S.r.l. - L'amministratore unico
Franco Marini

T14AAB10333 (A pagamento).



DYRET SPV S.R.L.

Iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 2 del provvedimento della Banca d'Italia del 29 aprile 2011

Sede legale: via Gustavo Fara 26, 20124 - Milano - Italia

Capitale sociale: Euro 10.000,00 interamente versato

Registro delle imprese: Milano n. 08575290963

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 08575290963

DYNAMICA RETAIL S.P.A.

Sede legale: via Guidubaldo del Monte, 61 - Roma - Italia

Capitale sociale: Euro 2.502.791,00 interamente versato

Registro delle imprese: Roma n. 03436130243

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 03436130243

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge 130") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario").

Dyret SPV S.r.l., società a responsabilità limitata costituita in Italia ai sensi della Legge 130 (il "Cessionario"), comunica che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della stessa legge, in forza del contratto di cessione di crediti pecuniari sottoscritto in data 17 aprile 2014 tra Dinamica Retail S.p.A. (il "Cedente" o "Dinamica") ed il Cessionario, e della successiva proposta di acquisto inviata da Dinamica ed accettata da parte del Cessionario in data 08.08.2014 (la "Data di Cessione"), il Cessionario ha acquistato da Dinamica, con effetto dalla Data di Cessione, i crediti per capitale e relativi interessi ricompresi nel portafoglio incrementale nascenti da mutui rimborsabili mediante cessione del quinto o, in alternativa, assistiti da delegazione di pagamento effettuata/e in favore di Dinamica dai relativi debitori. La cessione è stata effettuata nell'ambito di una operazione di cartolarizzazione realizzata da parte del Cessionario ai sensi della Legge 130 (la "Cartolarizzazione"), di cui all'avviso di cessione di crediti pubblicato dal Cessionario e dal Cedente il 24.04.2014 sulla G.U. n. 49 la "Precedente Pubblicazione").

Tali crediti, sono individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni di legge, selezionati tra quelli che soddisfano alla data del 06.08.2014 (la "Data di Valutazione") i criteri di selezione indicati nella Precedente Pubblicazioni (complessivamente i "Crediti").

Unitamente ai Crediti, sono stati altresì trasferiti al Cessionario, senza bisogno di alcuna formalità ed annotazione, salvo iscrizione della cessione presso il registro delle imprese e salvo eventuali forme alternative di pubblicità della cessione stabilite dalla Banca d'Italia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 della Legge 130 e 58 del D.lgs. 385/93, tutti gli altri diritti (inclusi i diritti di garanzia) spettanti al Cedente in relazione ai Crediti e, più in particolare, ogni diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, facoltà e prerogativa ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile.

I debitori ceduti ed i loro eventuali garanti, successori o aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione al Cedente al seguente indirizzo: Dinamica Retail S.p.A., Via Guidubaldo del Monte 61, 00197 - Roma.

Per quanto riguarda la nomina del Servicer e le modalità di pagamento dei Crediti (da effettuarsi, salvo diversa istruzione, a Dinamica nel proprio ruolo di Sub-Servicer della Cartolarizzazione), si fa rinvio a quanto indicato nella Precedente Pubblicazione, che vale pertanto anche ai fini della cessione dei Crediti di cui al presente avviso.

Si informa che, a seguito della cessione, il Cessionario è divenuto esclusivo titolare dei Crediti e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni della decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, in materia di protezione dei dati personali (la "Legge Privacy") come dettagliatamente indicato nella Precedente Pubblicazione, alla quale si fa rinvio anche ai fini della informativa privacy in forma semplificata.

Milano, 08.08.2014

Dyret SPV S.r.l. - L'amministratore unico
Massimo Antonio Bosio

T14AAB10338 (A pagamento).

DUE SECURITISATION S.R.L.

Iscritta al n. 35043.9 nell'elenco delle società veicolo tenuto da Banca D'Italia

Ai sensi dell'art. 2 del provvedimento della Banca D'Italia del 29 aprile 2011

Sede legale: via Gustavo Fara n. 26 - 20124 Milano

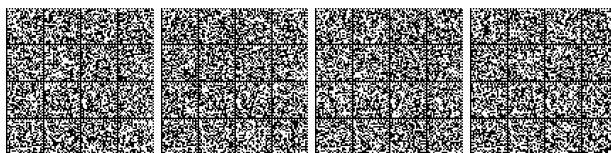
Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Registro delle imprese: Milano n. 07893110960

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 07893110960

Avviso di cessione di crediti ai sensi degli artt. 1 e 4 della l. 30 aprile 1999, n. 130 (la "legge 130/99") e dell'art. 58 del d. lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (il "TUB") e informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Due Securitisation S.r.l., una società a responsabilità limitata costituita ai sensi dell'art. 3 della Legge sulla Cartolarizzazione, con sede legale in Milano, via Fara n. 26, avente codice fiscale, partita IVA e iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n. 07893110960 (di seguito, la Società), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti stipulato in data 4 agosto 2014 con (i) Intesa Sanpaolo S.p.A., una banca di diritto italiano, con sede legale in Piazza San Carlo n.156, Torino, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361, Codice Fiscale e Partita IVA n. 10810700152, C.C.I.A.A. di Torino n. 00799960158, (ii) Unicredit S.p.A., una banca di diritto italiano, con sede legale in via A. Specchi n.16, Roma, iscritta all'Albo delle Banche al n. 02008.1, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00348170101, C.C.I.A.A. di Roma n. 00348170101, e (iii) Banca Popolare di Milano Soc. Coop. A. R. L., una banca di diritto italiano, con sede legale in Piazza F. Meda n.4, Milano, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5584.8, Codice Fiscale e Partita IVA n. 07893110960, C.C.I.A.A. di Milano n. 00715120150, in qualità di finanziatori (collettivamente, i "Cedenti"), la Società ha acquistato pro soluto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'art. 58 TUB, con effetti giuridici ed economici dal 4 agosto 2014 (incluso), una por-



zione dei crediti derivanti da un contratto di finanziamento ipotecario a medio/lungo termine in linea capitale di euro 405.597.000,00 stipulato in data 7 agosto 2008 tra, *inter alios*, i Cedenti, in qualità di finanziatori, e Zero Società di Gestione del Risparmio S.p.A., quale società di gestione del fondo comune di investimento immobiliare speculativo di tipo chiuso denominato "Due - Fondo Portafoglio - Fondo comune di investimento immobiliare speculativo di tipo chiuso" ("Fondo Due") (ora gestito da Prisma SGR S.p.A.), come successivamente modificato e integrato (il "Contratto di Finanziamento"), pari a complessivi Euro 56.021.703,33 (il "Credito"), di cui (i) Euro 39.748.565,41 a titolo di quota capitale del finanziamento di seguito descritto erogata e non ancora rimborsata alla data odierna, ed (ii) Euro 16.273.137,92 a titolo di rate per interessi maturati sul suddetto finanziamento e non ancora pagate alla data odierna.

Il Credito è trasferito alla Società unitamente ai privilegi e alle garanzie reali o personali di qualsiasi tipo da chiunque prestate o comunque esistenti a favore dei Cedenti in relazione al Credito, nonché agli accessori e alle ulteriori garanzie di qualsiasi tipo che assistono il Credito medesimo, senza necessità di alcuna formalità o annotazione.

La Società ha nominato quale Master Servicer dell'operazione ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera c) della Legge sulla Cartolarizzazione, Zenith Service S.p.A., con sede legale in Milano, Via G. Fara 26, codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 02200990980.

La cessione del Credito ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi al Credito e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i Dati Personali). Ciò premesso, la Società, in qualità di titolare del trattamento (il Titolare), è tenuta a fornire al debitore ceduto, al relativo garante, ai loro successori ed aventi causa (gli Interessati) l'informativa di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003, Codice in materia di Protezione dei Dati Personali (Codice Privacy) ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il Provvedimento), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice Privacy e del citato Provvedimento, la Società - in nome e per conto proprio nonché dei Cedenti e degli altri soggetti di seguito individuati - informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi al Credito saranno trattati esclusivamente nell'ambito della ordinaria attività del Titolare e secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate, e comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - a soggetti volti a realizzare le finalità sopra elencate e le indicate ulteriori finalità:

- 1) riscossione e recupero dei Crediti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);

- 2) espletamento dei servizi di cassa e di pagamento;

- 3) emissione di titoli da parte della Società;

- 4) consulenza prestata in merito alla gestione della Società da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;

- 5) assolvimento di obblighi connessi a normative di vigilanza della Società e/o fiscali;

- 6) effettuazione di analisi relative al portafoglio di crediti ceduto e/o di attribuzione del merito di credito ad essi attribuibile;

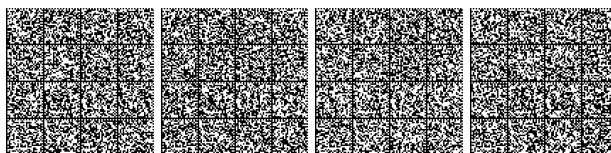
- 7) tutela degli interessi dei portatori dei titoli emessi dalla Società.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento, in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni del Codice Privacy. In particolare, Zenith Service S.p.A., operando in qualità di servicer per la gestione del Credito e del relativo incasso, tratterà i dati in qualità di Responsabile del trattamento. Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e/o dei dipendenti del Titolare stesso. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza possono essere consultati in ogni momento inoltrando apposita richiesta al Titolare o ai Responsabili del trattamento.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

La Società informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

I diritti di cui sopra possono essere esercitati rivolgendosi alla Società, presso la sede sociale, o a Zenith Service S.p.A., con sede legale in Milano, Via G. Fara 26, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei Dati Personali.



Per ogni informazione relativa al presente avviso e al Credito ceduto è possibile rivolgersi a Due Securitisation S.r.l. presso la sede sociale.

Milano, 8 agosto 2014

Due Securitisation S.r.l. - L'amministratore unico
dott. Umberto Rasori

T14AAB10339 (A pagamento).

ALPHAITALIA S.P.A.

Avviso di fusione transfrontaliera per incorporazione

Ai sensi dell' art. 7, lettere *a)* e *b)* del Decreto Legislativo n. 108/2008 si rende noto che è in corso di deposito per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Cremona il progetto di fusione transfrontaliera per incorporazione riguardante:

Società Incorporante: Alphaitalia S.p.a., società per Azioni di diritto italiano, con sede in Casalmaggiore (CR), Via Manzoni n.172-176, Italia, Codice Fiscale 00796680197, Partita IVA 00994860195 e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Cremona 00796680197, REA n. CR/123978, capitale sociale di Euro 1.000.000,00 interamente versato;

Società Incorporanda: Alphaitalia France s.a.r.l., società a responsabilità limitata di diritto francese, con sede legale in 76-78 rue Saint-Lazare 75009 Parigi (Francia), iscritta al numero 433641024 del Registro del Commercio e delle Società di Parigi, capitale sociale di Euro 10.000,00 interamente versato, Partita IVA FR18433641024

Esercizio dei diritti dei creditori:

Ai sensi dell'articolo 236-14 del Codice del Commercio francese, i creditori non obbligazionari della Alphaitalia France s.a.r.l. il cui credito è anteriore alla data di pubblicazione del Progetto di Fusione hanno diritto di proporre opposizione alla fusione entro il termine fissato per decreto dal Consiglio di Stato.

Ai sensi dell'art. 2503 del Codice civile, i creditori della Alphaitalia Spa, anteriori alla iscrizione del progetto di fusione presso il Registro delle Imprese di Cremona, ai sensi dell'art.2501-ter, co. 3 del Codice civile italiano, possono opporsi alla fusione entro 60 giorni dalla data di iscrizione della delibera di approvazione dell'operazione, ai sensi dell' art. 2502-bis del Codice civile italiano, presso il Registro delle Imprese di Cremona.

Esercizio dei diritti dei soci di minoranza:

La Società Incorporante è socio unico della Società

Incorporanda, per cui non si rende necessaria l'indicazione dei diritti riservati ai soci di minoranza.. Inoltre, rimanendo, dopo la fusione, la Società Incorporante di diritto italiano, per i soci della Alphaitalia S.p.a. non cambieranno i diritti collegati al loro status e le modalità di esercizio degli stessi.

Modalità di ottenimento delle informazioni:

Ogni informazione in relazione alla fusione può essere ottenuta gratuitamente dagli aventi diritto presso la sede legale della Alphaitalia S.p.a. Casalmaggiore (CR) Via Manzoni n.172-176, Italia, indirizzo PEC: alphaitalia@pec.alphaitalia.it , nonché presso la sede legale della Alphaitalia France s.r.l. 76-78 rue Saint-Lazare 75009 Parigi (Francia.)

Alphaitalia S.p.A. - Il presidente del cda
dott. Angelo Brighenti

T14AAB10344 (A pagamento).

HAYWAVE SPV S.R.L.

Società a socio unico

*Iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto
presso la Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento
della Banca d'Italia del 29 aprile 2011*

Sede legale: via Gustavo Fara, 26 - 20124 Milano - Italia
Registro delle imprese: Milano n. 08455640964
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 08455640964

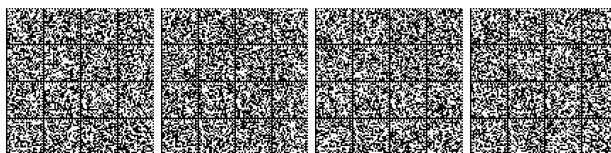
*Avviso di cessione di crediti pro soluto e in blocco ai sensi del
combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge 30 aprile
1999, n. 130 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e
dell'articolo 58 del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993
(il "TUB").*

Haywave SPV S.r.l. comunica che, nel contesto di un'operazione di cartolarizzazione da realizzarsi mediante l'emissione da parte della stessa Haywave SPV S.r.l. di titoli ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 5 della Legge sulla Cartolarizzazione (i "Titoli"), in data 8 agosto 2014 ha concluso con Banca IMI S.p.A. (il "Cedente") un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del TUB (il "Contratto di Cessione").

In virtù del Contratto di Cessione, il Cedente ha ceduto e Haywave SPV S.r.l. ha acquistato dal Cedente, pro soluto, con effetto a decorrere dalla data del 1 luglio 2014, tutti i crediti di titolarità del Cedente e tutti gli altri diritti derivanti al Cedente dai crediti oggetto del Contratto di Cessione (ivi inclusi a titolo esemplificativo le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti) (i "Crediti") che alla data di valutazione del 1 luglio 2014 (la "Cut-Off Date") rispettavano i seguenti criteri generali e speciali (congiuntamente, i "Criteri"):

Criteri Generali

1. sono di titolarità di banche o intermediari finanziari; e
2. sono denominati in euro; e
3. sono garantiti, tra l'altro, da ipoteche su beni immobili situati in Italia; e
4. sono disciplinati dalla legge italiana;



Criteri Speciali

1. sono di titolarità del Cedente; e
2. derivano da un contratto di finanziamento sottoscritto in data 21 dicembre 2012 (come modificato in data 8 marzo 2013, il "Contratto di Finanziamento") tra (i) Iren Acqua Gas S.p.A., in qualità di debitore della "Linea Term A1", (ii) Iren Energia S.p.A. in qualità di debitore della "Linea Term A2(I)", (iii) Iren Emilia S.p.A. in qualità di debitore della "Linea Term A3", (iv) Iride Servizi S.p.A. in qualità di debitore della "Linea Term A4", (v) Real Estate Asset Management - Società di Gestione del Risparmio Società per Azioni (la "SGR"), in qualità di società di gestione del risparmio del fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso riservato a investitori qualificati denominato "Fondo Core Multiutilities" (il "Fondo") in qualità di debitore della "Linea Capex", e (vi) Banca IMI S.p.A., in qualità di finanziatore; e
3. derivano da "Linee Term" a valere sul Contratto di Finanziamento che sono state oggetto di integrale erogazione da parte di Banca IMI S.p.A. in data 21 dicembre 2012;
4. hanno formato oggetto di accollo liberatorio da parte del Fondo in forza di separati atti di apporto di immobili e accollo del relativo debito, sottoscritti in data 21 dicembre 2012 tra ciascun debitore e la SGR per conto del Fondo, che ha pertanto assunto la veste di unico debitore ai sensi del Contratto di Finanziamento; e
5. prevedono un tasso di interesse variabile, con un margine sul tasso base maggiore di 4,50% p.a. e minore di 4,80% p.a.; e
6. prevedono un rimborso rateale su base semestrale al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun anno; e
7. non presentano rate di rimborso scadute e non pagate; e
8. prevedono una data di rimborso finale coincidente con il quinto anno successivo alla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento.

Fermo restando quanto precede, non rientrano tra i crediti oggetto di cessione i crediti derivanti dal Contratto di Finanziamento relativi alla "Linea Term A3" e alla "Linea Capex" di cui, pertanto, resta esclusivo titolare il Cedente.

In relazione ai Crediti ceduti, si precisa che il Fondo dovrà continuare a corrispondere quanto dovuto ai sensi del Contratto di Finanziamento secondo i termini e le condizioni di cui al medesimo Contratto di Finanziamento.

I Crediti, in ragione del fatto che saranno acquistati da Haywave SPV S.r.l. con i proventi derivanti dall'emissione dei Titoli e del fatto che le somme percepite dall'emissione dei Titoli saranno destinate in via esclusiva da Haywave SPV S.r.l. al soddisfacimento dei diritti incorporati nei Titoli, emessi per finanziare l'acquisto dei Crediti, costituiranno un unico patrimonio separato - denominato "Patrimonio Separato No.2" - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge sulla Cartolarizzazione.

Haywave SPV S.r.l. ha conferito incarico a Zenith Service S.p.A. (il "Servicer"), ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione, affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e di pagamento, proceda alla gestione, all'incasso e all'eventuale

recupero delle somme dovute. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 11 agosto 2014

Haywave SPV S.r.l. - L'amministratore unico
dott. Marco Grimaldi

T14AAB10345 (A pagamento).

COOPERATIVA DI LAVORO LA CASCINA SOC. COOP. A P.A.

Sede. via F. Antolisei, n. 25 - 00173 Roma
Registro delle imprese: C.F. e n. iscrizione alla CCIAA di
Roma 03320580586

Richiamo centesimi capitale non versato

Il consiglio di amministrazione della cooperativa di lavoro
La Cascina Soc. coop. a p.a.,

Visto l'art. 7 dello statuto;

Visto l'art. 15 del regolamento soci;

Visto la delibera del consiglio di amministrazione del
26 maggio 2014;

Richiama i centesimi di capitale non versato chiedendo ai soci ammessi fino al 31 dicembre 1998 e non in regola con il versamento del capitale sottoscritto di provvedere entro il 31 dicembre 2014 al versamento di quanto sottoscritto e non ancora versato.

Dopo il 31 dicembre 2014 i soci che non abbiano versato le somme richiamate saranno considerati messi in mora. I soci morosi dopo ulteriori quindici giorni dal 31 dicembre 2014 saranno esclusi dalla cooperativa.

Il presidente del consiglio di amministrazione
dott. Giorgio Federici

TS14AAB10305 (A pagamento).

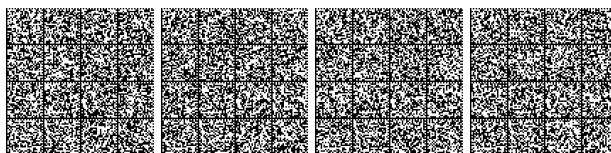
ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TRANI

Usucapione speciale (ex art. 1159 bis c.c. e L. 346/76)

In ottemperanza al provvedimento di autorizzazione alla Notifica per Pubblici Proclami del Presidente del Tribunale di Trani Dott. Filippo Bortone del 18.07.2014 (N.1870/12 R.G.), il Sig. Rizzi Francesco, nato a Barletta il 29.10.1958 ed ivi residente alla via Togliatti n. 86, rappresentato e difeso



nell'anzidetto procedimento dall'Avv. Ruggiero Chiarazzo, con studio in Barletta (BT), Via L. De Nittis n. 5 rende noto di aver depositato il 10.10.2012 ricorso per ottenere il riconoscimento del diritto di proprietà per intervenuta usucapione del terreno, con annessi quattro piccoli fabbricati rurali, riportato nel Catasto Terreni del Comune di Barletta al foglio 15, p.lla 186, catastalmente intestato ai Sigg.ri Losito Nicola, Losito Bernardo, Losito Rosa, Losito Anna, Losito Olinda, le cui ulteriori generalità non sono note e Losito Maria, nata ad Andria il 05.09.1886, già ivi residente alla via Regina Margherita n. 120/C, il tutto meglio precisato nell'atto affisso in copia conforme all'Albo dell'intestato Tribunale, a quello del Comune di Barletta e all'Albo del Comune di Trani.

Si avverte che chiunque abbia interesse può proporre opposizione nel termine di giorni 90 dalla data di scadenza del termine di affissione.

Barletta, 07.08.2014

avv. Ruggiero Chiarazzo

T14ABA10318 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PARMA

*Ricorso per usucapione speciale
ex art. 1159 bis c.c.*

L'avv. Enrico Maggiorelli con studio in Parma, strada Cavour n.29, quale procuratore del sig. Giovanelli Franco (cf GVNFC51E25L672D), residente in Varano De' Melegari, località Pagano - Vianino (PR) n.195, ha chiesto con ricorso ex art.1159 bis c.c. del 14/10/2013 che il sig. Giovanelli Franco usucapisse e potesse così acquistare la proprietà delle porzioni di fabbricato rurali, figuranti al Catasto Terreni del Comune di Varano De' Melegari al foglio 21, particella 153, sub 1 - sub 2 - sub 3 - sub 4 - sub 5; part. 154; part. 34; nonché dei terreni figuranti al Catasto Terreni del Comune di Varano De' Melegari al foglio 21, particelle: 128, 159, 160, 161, 162, 66, 110, 89, 90, 91, 142, 28, 44, 151, 152, 150, 155, 146, 54, 68, 144, 143, 42, 112, 113, 76, 83, 107, 154, 156, 157, 158, 163, 131, 49, 55, 67, 73, 86, 95, 103, 124, 215, 216.

Il Presidente dell'intestato Tribunale ha autorizzato, su istanza ex art.150 c.p.c. e art.50 disp. att. c.p.c., la notifica del ricorso mediante l'affissione all'albo del Comune di Varano De' Melegari e del Comune di Parma nonché la pubblicazione per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertimento che chiunque ne abbia interesse potrà proporre opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione oppure dalla data di notifica.

Parma, 30 luglio 2014

avv. Enrico Maggiorelli

T14ABA10325 (A pagamento).

TAR VENETO Sezione I

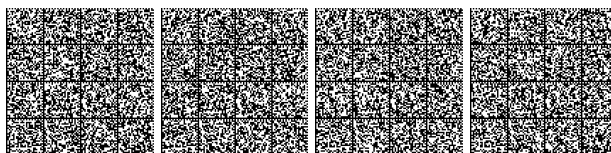
*Integrazione del contraddittorio a mezzo notifica
per pubblici proclami - Ricorso R.G. 1388/2013*

Con ordinanza collegiale n. 1028/2014, depositata in data 11 luglio 2014, successivamente integrata con ordinanza presidenziale n. 957/14 del giorno 23 luglio 2014, depositata in data 1 agosto 2014, il T.A.R. Veneto, sez. I, ha fissato udienza di discussione del merito all'udienza del 10 dicembre 2014 e disposto l'integrazione del contraddittorio, autorizzando la notificazione per pubblici proclami, nei confronti di tutti gli operatori autorizzati operanti nel settore del noleggio con conducente per trasporto persone con natante a motore non evocati, né intervenuti nel presente giudizio, con esonero dall'indicazione dei nomi dei singoli controinteressati, ciò con riferimento al ricorso R.G. n. 1388/2013 proposto dalla società Venice Noleggi s.r.l., (già Venice Noleggi s.n.c. di Cazzaro R. & C.) nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore* signor Luciano D'Este e dalla società Blue s.r.l., nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore* signor Massimo Pavan, entrambe rappresentate, assistite e difese - in forza di mandati a margine del ricorso introduttivo - dall'Avv. Monica Volpato e domiciliata presso il di lei studio in Venezia, Dorsoduro 3540 (p.e.c. monica.volpato@venezia.pecavvocati.it), contro il Comune di Venezia assistito e difeso dagli avvocati Giulio Gidoni, Antonio Iannotta e Federico Trento, e con chiamata del controinteressato signor Daniele Nardo, non costituito.

Con il suddetto ricorso sono stati impugnati: a) il provvedimento del Comune di Venezia prot. 283408/2013 del 25 giugno 2013 avente ad oggetto "diniego all'accoglimento della comunicazione PG 2013/148172 del 29 marzo 2013"; b) il provvedimento del Comune di Venezia PG/ 2013/283448 del 25 giugno 2013 avente ad oggetto "diniego all'accoglimento della comunicazione PG 2013/148158 del 29 marzo 2013" con i quali provvedimenti il Comune di Venezia ha rigettato le gemelle diffide rivolte allo stesso Comune dalle ricorrenti affinché ottemperasse all'obbligo di adeguamento ai principi di libertà di iniziativa economica e libera concorrenza, obbligo stabilito dall'art. 1, comma 4, D.L. 1/2012; c) nonché ogni altro atto presupposto e consequenziale o comunque connesso con quelli impugnati.

Per completezza si dà atto che nel ricorso sopraindicato si sono costituiti: Consorzio Lepanto, Società Cooperativa Taxi Boat Services, Cooperativa Serenissima Taxi Soc. Coop., Veneziana Motoscafi Società Cooperativa, Consorzio Motoscafi Venezia, Venezia Taxi Consorzio Motoscafi Servizio Pubblico, tutti rappresentati e difesi dall'avv. Andrea Pavanini, i quali hanno proposto ricorso incidentale contro il Comune di Jesolo (costituitosi con l'avv. Carla Piva), notiziandone la Regione Veneto (non costituitasi).

Le società ricorrenti nel ricorso R.G. n. 1388/2013 hanno rilevato: 1) Eccesso di potere per illogicità dell'azione della Pubblica Amministrazione, per ingiustizia ed irragionevolezza manifeste e sviamento di potere. Violazione e falsa applicazione di legge: violazione dell'art. 97 Costituzione, violazione art. 1 L. 7 agosto 1990 n. 241; 2) Violazione e falsa



applicazione di legge. Violazione degli artt. 41 e 16 Costituzione; 3) Violazione di legge: violazione, falsa applicazione ed erronea interpretazione dell'art. 1, D.L. 12 gennaio 2012, n. 1; violazione art. 3, D.L. 13 agosto 2011, n. 138;

4) Violazione di Legge: violazione degli artt. 45, 49, 56, 92, 96, 101 e 102, TFUE, violazione art. 4, par. 3, TUE; 5) Eccesso di potere nella forma dello sviamento di potere, illogicità e carenza di motivazione. Le società ricorrenti nel ricorso R.G. 1388/2013 hanno concluso chiedendo al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, previa sospensione cautelare - che è stata rigettata - l'annullamento del provvedimento di diniego del Comune di Venezia prot. 283408/2013 del 25 giugno 2013, e del provvedimento di diniego del Comune di Venezia PG/2013/283448 del 25 giugno 2013, nonché il risarcimento dei danni e in via istruttoria, di ordinare alla Amministrazione Comunale la produzione degli atti dell'istruttoria condotta nei procedimenti avviati ad istanza di parte a seguito delle diffide presentate da Venice Noleggi s.n.c. di Cazzaro R. & C. (oggi Venice Noleggi s.r.l.) in data 29 marzo 2013, PG/2013/0148172, e da Blue s.r.l. in data 29 marzo 2013, PG/2013/0148158.

Il testo integrale del ricorso e dell'ordinanza del T.A.R. Veneto sez. I n. 957/14 del 23 luglio 2014, depositata in data 1 agosto 2014 possono essere consultati sul sito web del Comune di Venezia nella sezione Albo Pretorio.

avv. Monica Volpato

T14ABA10332 (A pagamento).

TAR CALABRIA – CATANZARO **Sezione II**

Integrazione del contraddittorio a mezzo notificazione per pubblici proclami

Con il ricorso n. 605/14, pendente innanzi all'Intestato T.A.R. e proposto contro M.I.U.R., U.S.R. Calabria nonché Roberta Mongiardo, la Sig.ra Tiziana Marzano, rappresentata e difesa dall'Avv. Giuseppe Cherubino, ha chiesto l'annullamento, previa sospensiva, della graduatoria generale di merito del concorso docenti nella Regione Calabria relativo alle classi A/043 e A/050, pubblicata il 04.02.2014 Prot. AOODRCAL 1530, rettificata l'8.04.2014 Prot. AOODRCAL 5685 ed il 12.05.2014 Prot. AOODRCAL 7327, sul sito web <http://www.calabriascuola.it>, a conclusione della procedura concorsuale (D.D.G. 82/12) nella parte in cui alla ricorrente è stato riconosciuto un punteggio (76,5) inferiore a quello ritenuto spettante per titoli valutabili (79,5) collocandosi nella posizione n. 223 (cl. A050) e 222 (cl. A043). Con ordinanza collegiale n. 705/14 del 09.05.2014 e n. 1134/14 del 10.07.2014, il Tar Calabria - Catanzaro Sez. II ha disposto l'integrazione del contraddittorio a cura della ricorrente nei confronti dei soggetti a cui potrebbero derivare effetti sfavorevoli dall'accoglimento del ricorso, indicati dall'U.S.R. Calabria. Pertanto, la ricorrente procede a notifica per pubblici proclami nei confronti dei seguenti controinteressati: Madarena Stefania, Malagrino Maria,

De Fontes Carmen Maria, Crisafulli Stefania, Campisi Gabriella, Vecchio Antonia, Frontera MariaRita, De Piano Maria Vittoria, Oppedisano Annalisa, Arnone Edda, Gualtieri Simona, Fusaro Patrizia Giulia, Fiodi Antonio, Romanello Maria Giovanna, Barrese Marialuisa, Goffredi Annalisa, Vono Carmela, Labate Manuela, Romeo Francesca, Mungari Michelina, Micciulli Maria Paola, Covelli Antonella, Reggio Melania, Bloise Natalia, Napoli Francesca, Colistra Rosalba, Basile Anna Enza, Caridi Antonietta Luisa, Isaia Giulia, Nucera Angela, Vari Angela, Romeo Maria Emilia, De Bartolis Giuseppe, D'Agostino Alessandra, Scardamaglia Maria Rosa, Pata Daniela, Primicerio Maria, Catroppa Gabriella, Russo Giovanna, Plastina Mariafrancesca, Cersosimo Viviana Simona, Musacchio Pierfrancesco, Palermo Antonella, Colacino Stefania, Curatolo Emanuela, Rositani Annunziata, Cavaliere Ersilia, De Luca Enrico, Bumbaca Milena, Sidari Laura, adempiendo a quanto disposto dal Tar Calabria-Catanzaro Sez. II, il quale ha rinviato per la trattazione dell'affare in Camera di Consiglio all'udienza del 02/10/2014.

avv. Giuseppe Cherubino

T14ABA10324 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI SASSARI

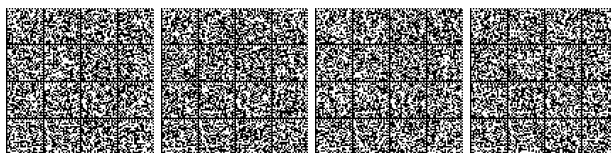
Notificazione per pubblici proclami

Si rende noto che Asara Mario nato a Buddusò il 18.02.1953, residente in Padru Viale Italia 18 Asara Francesco nato a Buddusò il 06.10.1954, residente in Figline Valdarno, Via Pampaloni 85, Asara Paolo nato a Buddusò il 05.02.1958, residente in Padru P.zza Repubblica 2, Asara Giuseppa nata a Buddusò il 15.11.1960, residente in Padru P.zza Repubblica 2 Asara Giovanni nato a Olbia il 16.12.1961 residente in Padru Via Roma, domiciliati in Olbia alla via Mameli 27 presso lo studio dell'avv. Donatella Arru, con ricorso per usucapione ex art. 702 bis depositato il presso il Tribunale di Sassari hanno chiesto l'accertamento di proprietà esclusiva per intervenuta usucapione sul terreno sito in agro del Comune di Padru, Monte di Cuzzola - Regione Osinavà, distinto in Catasto al F. 50 Mapp. 28 di ha 1.65.16. Essendo tale terreno cartolarmente intestato a 59 soggetti il Presidente del Tribunale di Sassari ha autorizzato con decreto del 21.07.14 la notifica a mezzo dei pubblici proclami. L'udienza è fissata per il giorno 16 ottobre 2014 nel Tribunale di Sassari via Roma ore nove. Chiunque abbia interesse ad opporsi può costituirsi nel termine stabilito dal Giudice, entro il 03.10.14, pena le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 cpc.

Olbia 8 agosto 2014

avv. Donatella Arru

T14ABA10357 (A pagamento).



CORTE DI APPELLO DI ROMA

Estratto atto di citazione a mezzo notificazione per pubblici proclami.

Si rende noto a tutti i soggetti facenti parte del Consorzio di Marsia che nel giudizio di appello R.G.1622/2013 proposto dal Consorzio di Marsia per conseguire la riforma della sentenza del Tribunale di Roma n. 16929/2012 con la quale è stato dichiarato lo scioglimento di detto consorzio è stata fissata l'udienza del 19.12.2014 ore 13,00 innanzi alla Sezione II - Rel. Cons. Dell'Erba - della Corte di Appello di Roma. Termine per la costituzione fino a 20 giorni prima. Copia degli atti è depositata presso la casa comunale di Roma Capitale e nel fascicolo di causa presso la cancelleria.

avv. Antonio Quattrociochi Branca

T14ABA10328 (A pagamento).

TAR LAZIO – ROMA
Sezione III

Notificazione per pubblici proclami

Ad istanza dell'Avv. Giancarlo Viglione quale difensore del Prof. Francesco Di Ciommo nel ricorso attualmente pendente presso la sezione III del Tar Lazio, sede di Roma, con il numero di ruolo generale 2127/2014 posto in essere contro il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca - ANVUR, Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'annullamento di:

a) del decreto direttoriale n. 232 dell'11 febbraio 2013, con il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha nominato alle funzioni di Professore Universitario di Prima e Seconda fascia la Commissione giudicatrice per il settore 12/A1-Diritto Privato; nonché, tra l'altro, dei d.d. MIUR n. 181 del 30 gennaio 2013 recante la lista dei commissari sorteggiabili per il settore concorsuale 12/A1-Diritto Privato e della Delibera ANVUR n. 3 del 9 gennaio 2013 di approvazione della lista di commissari OCSE, entrambi citati nel predetto decreto direttoriale n. 232 dell'11 febbraio 2013;

b) dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri adottati rispettivamente in data 19 giugno 2013 e 26 settembre 2013, mediante i quali è stata prevista la possibilità per il MIUR di prorogare dapprima fino al 30 settembre 2013, successivamente fino al 30 novembre 2013, i lavori delle Commissioni di ASN;

c) dei decreti direttoriali n. 1263 del 28 giugno 2013 e n. 1767 del 30 settembre 2013, con i quali il Direttore generale del MIUR ha rispettivamente prorogato al 30 settembre 2013 e, infine, al 30 novembre 2013, il termine di conclusione dei lavori della Commissione per il settore concorsuale 12/A1-Diritto Privato;

d) del decreto direttoriale n. 181 del 27 giugno 2012;

e) e comunque del giudizio di inidoneità al conseguimento dell'ASN a professore di prima fascia espresso dalla suddetta Commissione nei confronti del Prof. Francesco Di Ciommo, pubblicato sul sito Web del MIUR in data 24 dicembre 2013,

f) nonché per l'annullamento di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale a quelli gravati e sopra indicati, ivi compreso ogni verbale, valutazione o attività riconducibile alla predetta Commissione con riferimento alla posizione dell'odierno ricorrente;

per i seguenti vizi:

I. Illegittimità dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 19.06.2013 e 26.09.2013 per violazione dell'art. 1, comma 394, della Legge n. 228/2012. Eccesso di potere in tutte le figure sintomatiche. Incompetenza;

II. Illegittimità derivata dei decreti del Direttore Generale del MIUR nn. 1263 del 28.06.2013 e 1767 del 30.09.2013. Violazione di legge. Incompetenza;

III. Illegittimità dell'intera procedura e/o del giudizio di inidoneità espresso nei confronti del Prof. Di Ciommo in quanto formulato da una Commissione decaduta *ex lege*. Incompetenza. Eccesso di potere in tutte le sue figure sintomatiche;

IV. Invalidità dei provvedimenti impugnati (e in particolare, tra l'altro, del d.d. n. 232 dell'11 febbraio 2013, del d.d. n. 222 del 20 luglio 2012, della Delibera ANVUR n. 3 del 9 gennaio 2013, e di tutti gli atti conseguenti o connessi, ivi compresi i verbali dei lavori della Commissione), per illegittima composizione della Commissione giudicatrice a causa del mancato accertamento, in capo a tutti i membri della Commissione giudicatrice, del "possesso di una qualificazione scientifica coerente con quella richiesta per il conseguimento dell'abilitazione", richiesto dall'art. 16, comma 3, lett. h) della Legge n. 240 del 2010 e dall'art. 8, comma 2, lett. b), del D.M. 76 del 7 giugno 2012. Eccesso di potere in tutte le sue figure sintomatiche;

V. Invalidità dei provvedimenti impugnati (e in particolare, tra l'altro, del d.d. n. 232 dell'11 febbraio 2013, del d.d. n. 222 del 20 luglio 2012, della Delibera ANVUR n. 3 del 9 gennaio 2013, e di tutti gli atti conseguenti o connessi, ivi compresi i verbali dei lavori della Commissione), per illegittima composizione della Commissione giudicatrice dovuta alla mancanza, in capo al commissario Prof. Villanacci, dei requisiti richiesti dalla legge. Violazione degli articoli da 2 a 7 del D.P.R. n. 222 del 2011, nonché dell'art. 16, comma 3, lett. h), della Legge n. 240 del 2010 e dell'art. 8, comma 2, lett. b), del D.M. 76 del 7 giugno 2012. Incompetenza. Eccesso di potere in tutte le sue figure sintomatiche;

VI. Invalidità dei provvedimenti impugnati (e in particolare, tra l'altro, del d.d. n. 232 dell'11 febbraio 2013, del d.d. n. 222 del 20 luglio 2012, della Delibera ANVUR n. 3 del 9 gennaio 2013, e di tutti gli atti conseguenti o connessi, ivi compresi i verbali dei lavori della Commissione), per illegittima composizione della Commissione giudicatrice dovuta alla mancanza, in capo al commissario straniero Prof. Embid, dei requisiti richiesti dalla legge. Violazione degli articoli da 2 a 7 del D.P.R. n. 222 del 2011, nonché dell'art. 16, comma 3, lett. h), della Legge n. 240 del 2010 e dell'art. 8, comma 2, lett. b), del D.M. 76 del 7 giugno 2012. Incompetenza. Eccesso di potere in tutte le sue figure sintomatiche;

VII. Violazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241 del 1990 in quanto i commissari Proff.ri Marella e Prosperi si sarebbero dovuti astenere per conflitto di interesse;



VIII. Illegittimità dell'allegato B) al D.M. n. 76 del 7 giugno 2012 nella parte in cui, al punto 7 lett. b), stabilisce che "ottengono una valutazione positiva dell'importanza e dell'impatto della produzione scientifica complessiva gli aspiranti commissari i cui indicatori sono superiori alla mediana in almeno uno degli indicatori di cui alle lettere a) e b) del numero 6". Violazione di legge, eccesso di potere in tutte le sue figure sintomatiche, a partire dalla illogicità manifesta. Conseguente illegittimità della composizione della Commissione per mancanza di requisiti in capo a 2 dei 4 Commissari italiani in quanto ognuno di questi non supera tutte e tre le mediane degli "indicatori di attività scientifica" come richiesto dalla normativa applicabile;

IX. Illegittimità degli artt. 3 e 4 del D.M. n. 76 del 7 giugno 2012 per violazione dell'art. 16, comma 3, della legge n. 240/2010, violazione dell'art. 3 della legge n. 241/1990 nonché eccesso di delega, irragionevolezza manifesta ed eccesso di potere per arbitrarietà e sviamento;

X. Violazione dell'art. 16, comma 3, lett. o), e) ed f), della Legge n. 240 del 2010, nonché degli artt. 5 e 8 del D.P.R. n. 222 del 2011, e del Decreto del Direttore generale del MIUR n. 222 del 20.07.2012 di indizione della procedura. Ed inoltre violazione dei principi di trasparenza, imparzialità e segretezza. Violazione dell'art. 97 Cost., violazione degli artt. 1, 3 e 21-septies della Legge n. 241 del 1990. Violazione del D.Lgs. n. 52 del 2005 e, in particolare, dell'art. 71. Eccesso di potere per manifesta arbitrarietà, irragionevolezza, sviamento. Inesistenza, o comunque vizio grave ed insanabile, dei verbali dei lavori della commissione;

XI. Violazione di legge per omessa "valutazione analitica dei titoli e delle pubblicazioni" dei candidati. Difetto assoluto di motivazione sia nei "giudizi" individuali che in quello collegiale. Mancanza assoluta di qualsivoglia tipo di giudizio sul candidato Di Ciommo da parte di (almeno) 4 commissari su 5. Manifesta e inspiegabile omessa considerazione di circostanze fattuali determinanti per la valutazione del Prof. Di Ciommo. Eccesso di potere, in tutte le sue figure sintomatiche, ed in particolare per illogicità e arbitrarietà dei "giudizi" espressi dalla Commissione circa il candidato Di Ciommo, e per carenza di istruttoria. Disparità di trattamento;

XII. Eccesso di potere in senso relativo;

XIII. Violazione di legge con riferimento all'art. 3 della Legge n. 241/1990; eccesso di potere per illogicità ed insufficienza della motivazione del giudizio collegiale e del giudizio sulla qualità della produzione scientifica; violazione e cattiva applicazione del D.M. n. 76/2012;

XIV. Mancata "ponderazione" dei "criteri" e dei "parametri". Violazione degli artt. 1 e 3 del D.M. 7.6.2012. Eccesso di potere, sub specie di difetto di istruttoria e di motivazione. Manifesta arbitrarietà e irragionevolezza.

Al fine di integrare il contraddittorio come da decreto presidenziale n. 14191/2014 del consigliere delegato della sezione III del Tar Lazio nei confronti di Al Mureden Enrico, Astone Maria Annunziata, Azzaro Andrea Maria, Bargelli Elena, Benedetti Alberto Maria, Bilotti Emanuele, Cerini Diana Valentina, Cicero Cristiano, Delli Priscoli Lorenzo, Di Marzio Fabrizio, Dogliotti Massimo, Febbrajo Tommaso, Fici Antonio, Fondrieschi Alba Francesca, Gaggero Paolo, Gianola Alberto, Giova Stefania, Girolami Matilde, Iamiceli

Paola, Ieva Marco, Iorio Giovanni, La Rosa Elena, Landini Sara, Leccese Eva, Morace Pinelli Arnaldo, Nanna Concetta Maria, Natoli Roberto, Nervi Andrea, Palmieri Alessandro, Parrinello Concetta, Pasquino Teresa, Pellecchia Enza, Pilia Carlo, Proto Massimo, Putorti' Vincenzo Paolo, Quadri Rolando, Resta Giorgio, Rizzo Francesco, Rolli Rita, Sartori Filippo, Sbordone Francesco, Scaglione Francesco, Toti Barbara, Tullio Antonio, Verdicchio Vincenzo, tutti risultati idonei nella procedura abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professore di prima fascia per il settore concorsuale 12/A1 diritto privato, con invito ai succitati professori a costituirsi nei tempi e secondo le formalità di legge nel predetto giudizio n. 2127/2014 pendente presso la sezione III del Tar Lazio - sede di Roma.

Roma, 8 agosto 2014

avv. Giancarlo Viglione

T14ABA10330 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERBANIA

Estratto atto di citazione

Con atto di citazione in data 30.06.2014 di cui è stata autorizzata la notificazione a norma dell'art. 150 c.p.c. con provvedimento del 21.07.2014 del Presidente del tribunale di Verbania, steso in calce all'originale dell'istanza allegata all'atto di citazione, atti in possesso del sottoscritto per altre forme di notifica prescritte, le signora Grassi Raffaella tramite l'Avv. Antonella Ferraris, ha convenuto in giudizio dinnanzi al tribunale di Verbania, per l'udienza del 2.02.2015 le signore Grassi Caterina detta Lucia Ved. Ferrari e Grassi Delfina Lucia detta Giovanna al fine di far accertare e dichiarare l'acquisto per usucapione a norma degli artt. 1158 e segg.c.c. Della proprietà dei beni immobili siti in Falmenta, censiti al catasto terreni Fg. 14 Mapp.li 438-439-441 i mappali 438 e239

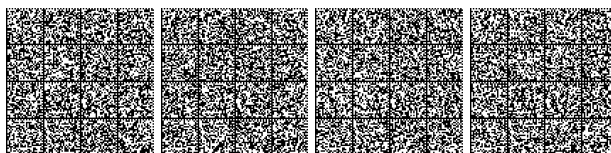
L'ufficiale giudiziario
dott.ssa Franca Gallucci

TC14ABA10259 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NUORO

Atto di citazione

Il Presidente del Tribunale, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione, con il quale Puddu Santino, nato a Olzai il 01.11.1957 e Puddu Pasqualino nato a Olzai il 27.03.1956, rappresentati dall'avv. Emanuela Piras citano gli intestatari catastali dell'immobile sito in Olzai, Via Vittorio Emanuele n. 15, distinto in catasto urbano del comune di Olzai al Fg. 22 mapp. 265 sub 1 e 2, cat. A/6, confinante con Via Vittorio Emanuele, Via Pozzo, corte comune, a comparire nanti il Tribunale di Nuoro all'udienza del 10.02.2015, ore di rito, e a costituirsi nel termine di venti giorni prima



ex art. 166 c.p.c. con l'avvertenza che la costituzione oltre il termine indicato comporterà le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., per dichiarare la proprietà in capo agli attori dell'immobile descritto per averlo posseduto pacificamente, pubblicamente e continuativamente da oltre vent'anni.

Nuoro, 23.07.2014

avv. Emanuele Piras

TC14ABA10297 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERBANIA

Estratto atto di citazione

Con atto di citazione in data 30.06.2014 di cui è stata autorizzata la notificazione a norma dell'art. 150 c.p.c. con provvedimento del 21.07.2014 del Presidente del tribunale di Verbania, steso in calce all'originale dell'istanza allegata all'atto di citazione, atti in possesso del sottoscritto per altre forme di notifica prescritte, le signora Grassi Virginia e Celestina, tramite l'Avv. Antonella Ferraris, hanno convenuto in giudizio dinnanzi al tribunale di Verbania, per l'udienza del 2.02.2015 le signore Grassi Caterina detta Lucia Ved. Ferrari e Grassi Delfina Lucia detta Giovanna al fine di far accertare e dichiarare l'acquisto per usucapione a norma degli artt. 1158 e segg.c.c. Della proprietà dei beni immobili siti in Falmenta, censiti al catasto terreni Fg. 14 Mapp.li 440, 442,278 (il mappale 440 e442 sono originati dal mappale 391a-c)

L'ufficiale giudiziario
dott.ssa Franca Gallucci

TC14ABA10257 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RAGUSA

Proc. n. 2980/14

Notifica per pubblici proclami

Azzara Giovanni nato ad Acate il 3 gennaio 1947 e Carelli Giuseppa nata ad Acate il 19 luglio 1954 ivi residenti in via Resistenza Partigiana n. 23, rappr. dall'avv. Vito Cutrera con studio ad Acate in via Adua n. 149/B, hanno chiesto l'accertamento dell'usucapione della proprietà dell'immobile sito ad Acate (Ragusa) in via San Giuseppe n. 1, NCEU f. 67, part. 223. Il presidente del tribunale ha autorizzato la notifica per pubblici proclami e fissato l'udienza del 16 marzo 2015. I ricorrenti invitano eredi e aventi causa degli intestatari dell'immobile Brullo Vincenzo (Acate 5 maggio 1906-18 febbraio 1983) e Minardi Caterina (Gela 28 settembre 1910-Acate 26 febbraio 1988) a costituirsi fino a dieci giorni prima della detta udienza ai sensi dell'art. 702-bis del codice di procedura civile e a comparire alla stessa con l'avvertimento che la costituzione oltre tale termine implica le decadenze di cui agli articoli 38 e 702-bis, commi 4 e 5 del codice di procedura civile.

avv. Vito Cutrera

TC14ABA10304 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Lamezia Terme, con decreto n. 561/14 del 04/08/2014 ha pronunciato l'ammortamento dei vaglia cambiari n. 59783/1/2077690 - 59783/1/2077691 - 59783/1/2077692 ciascuna dell'importo di Euro 28.199,18, con scadenza rispettivamente al 30/09/201 - 31/12/2010 - 31/03/2011, emesse in data 07/04/2006 da Antonicelli Group, già Villaggi & Vacanze S.r.l., in favore di Interbanca S.p.A., oggi GE Capital. Opposizione legale entro 30 giorni.

Li, 08/08/2014

avv. Eliana Amendola

T14ABC10326 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 4.07.2014 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1057428 emesso dalla Banca Popolare di Lodi Agenzia di Lonate Pozzolo (Va) in data 26/9/2013 intestato a Ceserani Agostino con un saldo di Euro 240.000.

Opposizione legale entro 90 gg.

Li 08.08.2014

Ceserani Agostino

T14ABC10343 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PISTOIA

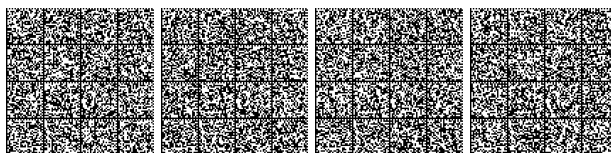
Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto n. 915/2013 V.G. del 24.06.2014 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale come di seguito descritta: Bollo di € 420,00 (quattrocentoventi/00) luogo e data dell'emissione: Pieve a Nievole 28.11.2013 € 35.000,00 (trentacinquemila/00). Al 31.12.13 pagherò per questa cambiale alla signora Iacopini Ornella la somma di € 35.000,00 trentacinquemila/00.

Domiciliazione (artt. 4 R.D. n. 1669/1933 e 6 legge n. 349/1973): Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - Piazza Martini n. 67 - 51015 Monsummano T. Debitore cognome e nome Paolini Elvezia, luogo e data di nascita ovvero codice fiscale PLN LVZ 35A60 D969V indirizzo Via Roma n. 5 cap 51018 località Pieve a Nievole. Firmato: per procura di Paolini Elvezia Iacopini Aldo. Opposizione giorni n. 30.

avv. Ciro Dell'Aquila

TC14ABC10311 (A pagamento).



EREDITÀ**TRIBUNALE DI PARMA***Nomina curatore di eredità giacente*

Il sottoscritto Dott. Paolo Bertozzi, con studio in Fornovo Taro Piazza Mercato n.14, in data 05/05/2014, con decreto del Tribunale di Parma, è stato nominato curatore dell'eredità giacente del defunto Donati Davide, nato a Fidenza (PR) il 07/03/1971 residente in vita a Busseto (PR) e deceduto in Parma il 25/08/2012.

Eventuali eredi e creditori sono invitati a contattare il curatore al numero 0525/3643.

Fornovo Taro, 06 agosto 2014

dott. Paolo Bertozzi

T14ABH10317 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA*Nomina curatore di eredità giacente di Millo Irma*

Il Giudice, Dr. Bianchi Silvia del Tribunale di Venezia, Sezione Seconda, visto il ricorso presentato dalla sig.ra Anna Maria Verità n. 1771/13 V.G. per la nomina di curatore dell'eredità giacente di Millo Irma, con decreto del 10.10.2013, depositato in data 06.11.2013, ha nominato curatore dell'eredità giacente della suddetta Millo Irma, nata a Pola il 07.09.1920, deceduta a Venezia il 30.06.2013, l'Avv. Silvia Busanel di Venezia, con studio in Venezia, San Marco 5459.

Il curatore dell'eredità giacente
avv. Silvia Busanel

T14ABH10327 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA*Nomina curatore di eredità giacente di Gavagnin Ada*

Il Giudice, Dr. Boccuni Luca del Tribunale di Venezia, Sezione Seconda, visto il ricorso presentato dal Condominio Riviera Santa Maria Elisabetta, in persona dell'Amministratore *pro tempore* rag. Denis Sabba, n. 358/14 V.G. per la nomina di curatore dell'eredità giacente di Gavagnin Ada, con decreto del 21.03.2014, depositato in data 04.04.2014, ha nominato curatore dell'eredità giacente della suddetta Gavagnin Ada, nata a Venezia il 03.06.1921, deceduta a Venezia il 05.11.2012, l'Avv. Silvia Busanel di Venezia, con studio in Venezia, San Marco 5459.

Il curatore dell'eredità giacente
avv. Silvia Busanel

T14ABH10329 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA*Nomina curatore di eredità giacente*

Il Presidente del Tribunale di Alessandria, con decreto del 02/05/2012 ha dichiarato giacente l'eredità di Piacentini Gian Piero, nato ad Alessandria il 27/07/1944 e deceduto in Alessandria il 07/06/2011, nominando curatore l'avv. Deborah Ferrando, con studio in Alessandria, Piazza Turati n. 5.

avv. Deborah Ferrando

T14ABH10331 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CUNEO*V.G. n.1115/14**Eredità giacente di Agliata Pullara Gioachino, nato a Ribera il 14.8.1921*

Con provvedimento in data 28.5.2014 il Giudice designato Dr. Alberto Tetamo ha dichiarato giacente l'eredità di Agliata Pullara Gioacchino, nato a Ribera il 14.8.1921, in vita residente a Verzuolo, deceduto a Saluzzo il 11.11.2013.

Nominato curatore dell'eredità giacente l'avvocato Garzino Daniela Simona con studio in Savigliano, Via Pylos 2. Giuramento prestato il 14.7.2014

Cuneo, li 23 luglio 2014

Il funzionario giudiziario
M.L. Guazzotti

TC14ABH10266 (A pagamento).

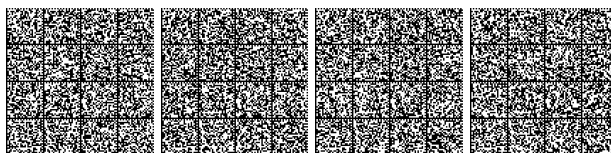
RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI VERCELLI***Ricorso per usucapione speciale ex art. 1159 bis ed ex art. 1 L. n. 10.05.1976 n. 346*

L'avv. Angela Manerba, con studio in Vercelli (VC) Piazza Risorgimento n. 5, rappresentante e difensore del Sig. Smerieri Dante, nato a Ronsecco (VC) il 17.11.1951 ed ivi residente in Via Italia n. 3, C.F. SMR DNT 51S17 H549H, ha chiesto, con ricorso del 29 agosto 2013 (ex art. 1159 bis c.c.), che il Sig. Smerieri Dante usucapisse e potesse così vedersi riconosciuta la piena e libera proprietà del terreno indicato e descritto al N.C.T., al Fg 22 mapp. n. 33, seminativo U, della consistenza di are 4 ca 30, ubicato nel comune di Ronsecco (VC). Il Giudice dell'intestato Tribunale ha ordinato affissione del ricorso e del provvedimento per 90 (novanta) giorni all'albo del Comune di Ronsecco (VC) e all'albo del Tribunale di Vercelli; pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e notifica a chi ne abbia diritto, avvertendo che chiunque ne abbia interesse potrà proporre opposizione entro 90 (novanta) giorni dall'affissione e notifica.

Vercelli, li 04 agosto 2014

avv. Angela Manerba

T14ABM10356 (A pagamento).



PROROGA TERMINI**PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI BRESCIA**

Protocollo: n. 17418/14.7.1/Gab

Proroga dei termini legali e convenzionali

Considerato che gli sportelli dell'Istituto di credito «UBI Banco di Brescia» — filiale di Ospitaletto (BS) — Via Padana Superiore n. 56, non hanno potuto funzionare regolarmente nelle giornate del 27 e 28 marzo 2014 a causa di temporanea inagibilità dei locali;

Vista la nota n. 0380737/14 datata 08/04/214 con la quale la Banca d'Italia - filiale di Brescia - ha chiesto, in relazione all'evento sopra descritto, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali o convenzionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Viste le disposizioni contenute del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

di riconoscere il mancato funzionamento nelle giornate del 27 e 28 marzo 2014 degli sportelli dell'Istituto di credito «UBI Banco di Brescia» - filiale di Ospitaletto (BS) - Via Padana Superiore n. 56, dovuto ad evento eccezionale.

Brescia, 17 giugno 2014

Il prefetto
Brassesso

TC14ABP10249 (Gratuito).

***RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI
ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****(2ª pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 91).***TRIBUNALE DI VERBANIA***Richiesta di dichiarazione di morte presunta*

Il Tribunale di Verbania in persona del Giudice designato Dott. Mauro D'Urso, su ricorso della Sig.ra Versetti Maria Rosa, con decreto del 26 giugno 2014 sub n. 364/2014 V.G., ha ordinato la pubblicazione per estratto della domanda di dichiarazione di morte presunta del Sig. Negri Carlo Federico Graziano, marito della ricorrente, nato ad Arona (NO)

il 12 giugno 1953, con ultima residenza in Arona, Via Roma n. 28, e scomparso il giorno 2 novembre 2003. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Verbania entro sei mesi.

avv. Flavia Del Boca

TC14ABR10026 (A pagamento).

*(2ª pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 91).***TRIBUNALE DI BOLZANO***Richiesta di dichiarazione di morte presunta
di Eisendle Günther*

Il giudice dott.ssa Julia Dorfmann con decreto del 24 giugno 2014, ha disposto di pubblicare ex art. 727 C.P.C., la domanda di dichiarazione di morte presunta di Eisendle Günther (nato l'8 gennaio 1964 a Vipiteno) depositata il 13 giugno 2014 presso il Tribunale di Bolzano, presentata da Eisendle Paul, Eisendle Hubert, Eisendle Manfred e Eisendle Daniela, tutti rappresentati e difesi dall'avv. Alexander Kritzingner. Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato di farla pervenire al Tribunale di Bolzano entro 6 mesi.

Avv. dott. Alexander Kritzingner

TC14ABR10051 (A pagamento).

***PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE*****COOPERATIVA F.A.S. S.C.A.R.L.***Scioglimento d'ufficio ex art. 2545/XVII c.c.*

Sede: Agerola (NA)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01395011214

R.E.A.: NA-420077

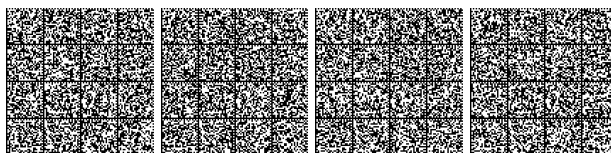
Deposito atti finali

Ai sensi dell'art. 213 LF si comunica che in data 05 agosto 2014 è stato depositato presso il Tribunale di Torre Annunziata il Bilancio Finale di Liquidazione, Conto di Gestione e Piano di Riparto della società F.A.S. srl

Gli interessati, entro 20 giorni dal presente possono proporre contestazioni con ricorso al Tribunale di Torre Annunziata.

Il commissario liquidatore
dott. Stefano Speranza

TC14ABS10267 (A pagamento).



ALTRI ANNUNZI

VARIE

SEFA S.p.A.

Autorizzazione alla custodia, conservazione ed utilizzo gas tossici ex R.D.147/27 - Decreto n. 4/11/14/GT -

Mantenimento della autorizzazione alla custodia conservazione ed utilizzo di gas tossico costituito da: AMMONIACA anidra - formula Chimica NH₃ - per un quantitativo massimo di kg. 4800 presso Sefa S.p.A. Liscate (MI) via Buoizzi 4.

Vista la documentata istanza presentata in data 09/06/2014, prot. n.22073/14/MIPE dalla ditta SEFA SPA e per essa il Sig. Franck Olivier Bocquet nato a Angers (Francia) il 22/09/1973 e residente in Milano, Via Nievo 11, domiciliato in Via Buoizzi 4, in qualità di Amministratore Delegato.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA ASL MILANO 2 REGIONE LOMBARDIA DECRETA

che la ditta SEFA SPA e per essa il Sig. Franck Olivier Bocquet è autorizzato ad utilizzare, sotto la Direzione tecnica della D.ssa Ing. Patrizia Tamburini nell'insediamento ubicato in Liscate, Via Buoizzi 4 un quantitativo massimo di 4800 kg. di gas tossico Ammoniac anidra con formula chimica NH₃ da utilizzarsi nel ciclo chiuso.

Liscate, 30/07/2014

Amministratore delegato SEFA S.p.A.
Franck Olivier Bocquet

T14ADA10367 (A pagamento).

ESPROPRI

FERROVIENORD S.p.A.

Ufficio per le espropriazioni

*Sede legale: P.le Cadorna 14 - 20123 Milano
Partita IVA 06757900151*

Prot. n. 6147 del 06.08.2014

*Deposito indennità di espropriazione non concordata
art. 20 comma 14, 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001*

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
omissis

dispone, ai sensi dell'art. 20 comma 14, dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - Servizio Cassa Depositi e Prestiti, dell'indennità provvisoria di espropria-

zione sottoindicata, determinata ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, a seguito della mancata condivisione della stessa da parte delle seguenti ditte espropriande, ricadenti nel comune di Robecchetto con Induno:

N.P. 15: Cave del Ticino S.p.A., con sede in Luino, C.F. 00192690121, fg. 1 mappali 582, 583, 587 e 623, indennità provvisoria di espropriazione Euro. 15.394,57; N.P. 17: Leasint S.p.A., con sede in Milano, C.F. 01682080153, fg. 1 mappale 564, indennità provvisoria di espropriazione Euro. 9.194,17; N.P. 18: Maglio Enrichetta nata a Cremona il 15.01.1934 C.F. MGLNCH34A55D1500 e Perotta Giuseppe nato a Turbigo il 31.07.1929 C.F. PRTGPP29L31L471C, fg. 1 mappale 563, indennità provvisoria di espropriazione Euro. 9.485,83.

Il citato provvedimento diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, se non saranno proposte opposizioni da terzi per l'ammontare dell'indennità o per le garanzie.

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
ing. Roberto Ceresoli

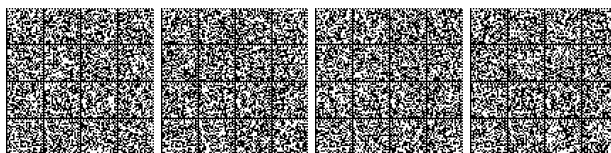
T14ADC10337 (A pagamento).

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

*Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702
del 05.09.2008 e s.m.i.*

*Espropriazione per pubblica utilità -
Estratto di decreti di esproprio*

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Titolare dell'Ufficio Espropriazioni del Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia ha pronunciato a favore della «Società per Azioni Autovie Venete (S.A.A.V.)», Codice fiscale 00098290323, con sede legale in Trieste, via Locchi n. 19, con appositi decreti, l'espropriazione degli immobili in Comune Amministrativo e Censuario di Farra d'Isonzo come meglio di seguito identificabili: - con decreto n. 688 del 30 marzo 2013, P.T. 826, c.t. 2, foglio mappa n. 9, pp.cc.nn. 78/23 di mq. 830, 78/35 (= 78/3 mm) di mq. 533 e nel c.t. 3, pp.cc.nn. 78/16 di mq. 1.345 e 78/37 di mq. 364, in Ditta Marco Felluga S.r.l., con sede in Gradisca d'Isonzo, C.F./P.IVA 00382030310, proprietaria; con decreto n. 712 del 4 maggio 2013, P.T. 1020, c.t. 1, foglio mappa n. 10, pp.cc.nn. 163/4 di mq. 73, 163/6 di mq. 9 e 163/7 di mq. 12, in Ditta Cuberli Benito, nato a Farra d'Isonzo il 15.02.1937, C.F. CBRBNT37B15D504D, proprietario, res. in Orange (Australia); con decreto n. 713 del 4 maggio 2013, P.T. 1335, c.t. 1, foglio mappa n. 10, pp.cc.nn. 185/15 (= 183/3 ah) di mq. 592 e 185/4 di mq. 136, in Ditta Iso-star Montaggi s.r.l., tavolarmente con sede a Gorizia, iscritto alla C.C.I.A.A. di Napoli, C.F./P.IVA 01063540312, proprietaria; con decreto n. 714 del 4 maggio 2013, P.T. 1767, c.t. 1, foglio mappa n. 10, p.c.n. 163/9 (= 163/1 bb) di mq. 13, in



Ditta Cuberli Fioravante, nato a Farra d'Isonzo il 16.12.1928, C.F. CBRFVN28T16D504G, proprietario per la quota di 1/2 in base all'atto dd. 04.08.1994, rep. 33899 e per la quota di 2/12 in base al certificato di eredità dd. 30.12.2000 n. 2244/00 rnc e n. 142 cron, Cuberli Claudio, nato a Farra d'Isonzo il 21.09.1956, C.F. CBRCLD56P21D504U, proprietario per la quota di 1/12, Cuberli Graziano, nato a Farra d'Isonzo il 02.07.1959, C.F. CBRGZN59L02D504I, proprietario per la quota di 1/12, Cuberli Mario, nato a Gorizia il 09.01.1961, C.F. CBRMRA61A09E098B, proprietario per la quota di 1/12 e Cuberli Lorena, nata a Gorizia il 26.05.1973, C.F. CBRLRN73E66E098Z, proprietaria per la quota di 1/12; con decreto n. 715 del 4 maggio 2013, P.T. 2253, c.t. 1, foglio mappa n. 10, pp.cc.nn. 633/114 (= 633/87 *ab*) di mq. 79 e 633/112 (= 633/79 *ad*) di mq. 77, in Ditta Vittorio Marco, nato a Udine il 22.02.1944, C.F. VTTMRC44B22L483Q, proprietario per la quota di 7/54; con decreto n. 729 del 25 maggio 2013, P.T. 393, c.t. 2, foglio mappa n. 11, pp.cc.nn. 634/321 di mq. 189, 634/404 (= 634/153 *cc*) di mq. 343 e 634/405 (= 634/153 *dd*) di mq. 105, in Ditta Brumat Antonio fu Domenico, proprietario per la quota di 1/2, Medeot Antonio fu Giacomo di Farra, proprietario per la quota di 1/4, Medeot Giorgio fu Antonio da Trieste, via Petrarca 7, catastalmente anche Medeot Giorgio fu Domenico, proprietario per la quota di 1/8 e Medeot Sergio fu Antonio da Trieste, via Petrarca 7, catastalmente anche Medeot Giorgio fu Domenico, proprietario per la quota di 1/8; con decreto n. 731 del 25 maggio 2013, P.T. 380, c.t. 2, foglio mappa n. 11, pp.cc.nn. 634/320 di mq. 199, 634/402 (= 634/149 *aa*) di mq. 333 e 634/403 (= 634/149 *bb*) di mq. 95, in Ditta Medeot Lucia ved. nata Brumat fu Giacomo, proprietaria; con decreto n. 778 del 27 luglio 2013, P.T. 1709, c.t. 1, foglio mappa n. 11, pp.cc.nn. 634/379 (= 634/11 *aa*) di mq. 758 e 634/381 (= 634/301 *cc*) di mq. 485, in Ditta Iris — Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A., con sede in Gorizia, C.F./P.IVA 01040450312, proprietaria; con decreto n. 826 del 28 settembre 2013, P.T. 2269, c.t. 1, foglio mappa n. 11, pp.cc.nn. 634/396 (= 634/171 *vv*) di mq. 647, 634/360 (= 634/288 *hh*) di mq. 126, 634/362 (= 634/289 *ll*) di mq. 116 e 634/398 (= 634/83 *ab*) di mq. 572, in Ditta Marega Marina, nata a Gorizia il 02.07.1958, C.F. MRGMRN58L42E098U, proprietaria per la quota di 1/24, Tribusson Mandina, nata a Farra d'Isonzo il 31.08.1933, C.F. TRBMDN33M71D504T, proprietaria per la quota di 1/24 e Tribusson Alice, nata a Farra d'Isonzo il 21.07.1935, C.F. TRBLCA35L61D504Q, proprietaria per la quota di 1/24; con decreto n. 827 del 28 settembre 2013, P.T. 2269, c.t. 1, foglio mappa n. 11, pp.cc.nn. 634/396 (= 634/171 *vv*) di mq. 647, 634/360 (= 634/288 *hh*) di mq. 126, 634/362 (= 634/289 *ll*) di mq. 116 e 634/398 (= 634/83 *ab*) di mq. 572, in Ditta Marega Maurizio, nato a Gorizia il 04.02.1955, C.F. MRGMRZ55B04E098Z, proprietario per la quota di 3/24. Immobili occorrenti per i lavori di costruzione del «Raccordo Villesse - Gorizia: adeguamento a sezione autostradale» (C.U.P. I41B07000170005).

Dalla data dell'espropriazione tutti i diritti presenti sui beni suindicati sono trasferiti sull'indennità, che è stata depositata presso la Direzione Provinciale del Tesoro, sezione di Gorizia - Servizio Cassa DD.PP.

Il responsabile del procedimento espropriativo
geom. Eddy Ivan Blasco

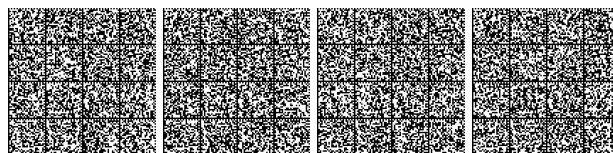
TC14ADC10250 (A pagamento).

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

*Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702
del 05.09.2008 e s.m.i.*

*Espropriazione per pubblica utilità -
Estratto di decreti di asservimento*

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Titolare dell'Ufficio Espropriazioni del Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia ha pronunciato con appositi decreti l'istituzione del diritto di servitù perpetua di transito a piedi e con qualsiasi mezzo a favore della nuova p.c.n. 634/40 (= 634/30 *a*) in Comune Amministrativo e Censuario di Gradisca d'Isonzo, P.T. 6007, c.t. 6 nel foglio mappa n. 14 di iscritta proprietà di «Società per Azioni Autovie Venete (S.A.A.V.)», con sede legale e domicilio fiscale in Trieste, via Vittorio Locchi n. 19, partita IVA e codice fiscale n. 00098290323 ed iscrizione al Registro delle Imprese di Trieste n. 630, R.E.A. n. 14195, Capitale Sociale € 157.965.738,58 — int. vers., e a peso dei seguenti immobili ubicati nel Comune di Gradisca d'Isonzo come meglio di seguito identificabili: - con decreto n. 868 del 10 dicembre 2013, P.T. 5725, c.t. 1, foglio mappa n. 14, p.c.n. 763/1 di mq. 55.290, asservito per mq. 587, in Ditta Vecchi Roberto, nato a Gorizia il 20.04.1973, C.F. VCCRRT73D20E098U, proprietario per la quota di 1/2 e Vecchi Luca, nato a Gorizia il 02.08.1971, C.F. VCCLCU71M02E098X, proprietario per la quota di 1/2; con decreto n. 869 del 10 dicembre 2013, P.T. 1204, c.t. 3, foglio mappa n. 14, p.c.n. 765/2 di mq. 8.500, asservito per mq. 166, in Ditta Vecchi Roberto, nato a Gorizia il 20.04.1973, C.F. VCCRRT73D20E098U, proprietario; con decreto n. 871 del 10 dicembre 2013, P.T. 812, c.t. 4, foglio mappa n. 14, p.c.n. 634/41 di mq. 7.493, asservito per mq. 280, in Ditta Dreossi Marzia, nata a Gorizia il 02.02.1965, C.F. DRSMRZ65B42E098N, proprietaria; con decreto n. 877 del 10 dicembre 2013, P.T. 192, c.t. 3, foglio mappa n. 14, p.c.n. 765/9 (= 765/5 *b*) di mq. 4.594, asservito per mq. 34, in Ditta Sartori Ave, nata a Mariano del Friuli il 29.05.1950, C.F. SRTVAE50E69E952X, proprietaria per la quota di 2/3; Tommasini Fabiano, nato a Cormons il 26.05.1972, C.F. TMMFBN72E26D014R, proprietario per la quota di 1/6 e Tommasini Lorena, nata a Gorizia il 03.06.1970, C.F. TMMLRN70H43E098Y, proprietaria per la quota di 1/6; con decreto n. 878 del 10 dicembre 2013, P.T. 2913, c.t. 1, foglio mappa n. 14, p.c.n. 764 di mq. 3.600, asservito per mq. 67, in Ditta Dobbiani Andrea, nato a Gorizia il 15.10.1957, C.F. DBBNDR57R15E098Q, proprietario per la quota di 1/2 e Dobbiani Daniela, nata a Gorizia il 24.06.1960, C.F. DBBDNL60H64E098S, proprietaria per la quota di 1/2.



Immobili occorrenti per i lavori di costruzione del «Raccordo Villesse - Gorizia: adeguamento a sezione autostradale» (C.U.P. I41B07000170005). Dalla data dell'asservimento tutti i diritti presenti sui beni suindicati sono trasferiti sull'indennità, che è stata oggetto di pagamento diretto alla Ditta asservita.

Il responsabile del procedimento espropriativo
geom. Eddy Ivan Blasco

TC14ADC10258 (A pagamento).

**COMMISSARIO DELEGATO PER
L'EMERGENZA DELLA MOBILITA'
RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO
VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO
VILLESSE-GORIZIA**

*Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702
del 05.09.2008 e s.m.i.*

*Espropriazione per pubblica utilità -
Estratto di decreti di asservimento*

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Titolare dell'Ufficio Espropriazioni del Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia ha pronunciato con apposito decreto l'istituzione del diritto di servitù perpetua di transito a piedi e con qualsiasi mezzo a favore della nuova p.c.n. 1394/2 (= 1394/ab) in Comune Amministrativo e Censuario di Romans d'Isonzo, P.T. 3318, c.t. 4 nel foglio mappa n. 10 di iscritta proprietà di «Società per Azioni Autovie Venete (S.A.A.V.)», con sede legale e domicilio fiscale in Trieste, via Vittorio Locchi n. 19, partita IVA e codice fiscale n. 00098290323 ed iscrizione al Registro delle Imprese di Trieste n. 630, R.E.A. n. 14195, Capitale Sociale € 157.965.738,58 - int. vers., e a peso dei seguenti immobili ubicati nel Comune di Romans d'Isonzo come meglio di seguito identificabili: - con decreto n. 888 dell'11 dicembre 2013, P.T. 2565, c.t. 2, foglio mappa n. 10, pp.cc.nn. 1406/3 di mq. 2.844, asservito per mq. 2.844 e P.T. 2967, c.t. 2, p.c.n. 705/29 di mq. 760, asservito per mq. 760, in Ditta Comune di Romans d'Isonzo con sede a Romans d'Isonzo, C.F. 80001870312, P.IVA 00123240319, proprietario.

Immobili occorrenti per i lavori di costruzione del «Raccordo Villesse - Gorizia: adeguamento a sezione autostradale» (C.U.P. I41B07000170005). Dalla data dell'asservimento tutti i diritti presenti sui beni suindicati sono trasferiti sull'indennità, che è stata oggetto di pagamento diretto alla Ditta asservita.

Il responsabile del procedimento espropriativo
geom. Eddy Ivan Blasco

TC14ADC10253 (A pagamento).

**COMMISSARIO DELEGATO PER
L'EMERGENZA DELLA MOBILITA'
RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO
VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO
VILLESSE-GORIZIA**

*Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702
del 05.09.2008 e s.m.i.*

*Espropriazione per pubblica utilità -
Estratto di decreti di asservimento*

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Titolare dell'Ufficio Espropriazioni del Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia ha pronunciato con apposito decreto l'istituzione del diritto di servitù di acquedotto a favore della p.c.n. 1862 sita in Comune Amministrativo e Censuario di Mariano del Friuli, P.T. 641, c.t. 5 di iscritta proprietà del «CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA ISONTINA» con sede in Via Roma n. 58, 34077 Ronchi dei Legionari (GO), C.F. 90007040315, e a peso dei seguenti immobili come meglio di seguito identificabili: - con decreto n. 893 del 13 dicembre 2013, immobili catastalmente e tavolarmente identificabili in Comune Amministrativo e Censuario di Mariano del Friuli, P.T. 637, c.t. 2, foglio mappa n. 7, p.c.n. 1850/1 (= 1850/ba) di mq. 2.732, asservito per mq. 72 e P.T. 456, c.t. 11, p.c.n. 1849/1 (= 1849) di mq. 2.869, asservito per mq. 26, in Ditta Tecpram S.r.l., con sede a Gradisca d'Isonzo, C.F./P.IVA 00414320317, proprietaria; con decreto n. 894 del 13 dicembre 2013, P.T. 1517, c.t. 1, foglio mappa n. 7, p.c.n. 1851/1 (= 1851/ca) di mq. 1.892, asservito per mq. 32, in Ditta Società Agricola Tenimenti Angelini S.r.l., con sede in Romans d'Isonzo, C.F./P.IVA 01115410316, proprietaria; con decreto n. 895 del 13 dicembre 2013, immobile catastalmente e tavolarmente identificabile in Comune Amministrativo e Censuario di Farra d'Isonzo, P.T. 373, c.t. 6, foglio mappa n. 10, p.c.n. 162/13 (= 162/1 ss) di mq. 5.262, asservito per mq. 67, in Ditta Spessot Leopoldo, nato a Farra d'Isonzo il 22.09.1931, C.F. SPSSLD31P22D504W, proprietario per la quota di 1/2 in base al certificato di eredità dd. 05.02.1982 n. 14/82 e proprietario per la quota di 1/2 in base al certificato di eredità dd. 20.09.1982 n. 141/82; con decreto n. 896 del 13 dicembre 2013, immobile catastalmente e tavolarmente identificabile in Comune Amministrativo e Censuario di Villesse, P.T. 1244, c.t. 1, foglio mappa n. 6, p.c.n. 624/5 (= 624/1 a) di mq. 2.856, asservito per mq. 143, in Ditta Bogar Lucio, nato a Villesse, anagraficamente anche nato a Romans d'Isonzo il 27.01.1936, C.F. BGRLCU36A27H514J, proprietario.



Immobili occorrenti per i lavori di costruzione del "Raccordo Villesse - Gorizia: adeguamento a sezione autostradale" (C.U.P. 141B07000170005). Dalla data dell'asservimento tutti i diritti presenti sui beni suindicati sono trasferiti sull'indennità, che è stata oggetto di pagamento diretto alla Ditta asservita.

Il responsabile del procedimento espropriativo
geom. Eddy Ivan Blasco

TC14ADC10262 (A pagamento).

**COMMISSARIO DELEGATO PER
L'EMERGENZA DELLA MOBILITA'
RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO
VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO
VILLESSE-GORIZIA**

*Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702
del 05.09.2008 e s.m.i.*

*Espropriazione per pubblica utilità -
Estratto di decreti di asservimento*

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Titolare dell'Ufficio Espropriazioni del Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia ha pronunciato con appositi decreti l'istituzione del diritto di servitù perpetua di transito a piedi e con qualsiasi mezzo a favore della nuova p.c.n. 337/15 (= 337/3 *b*) in Comune Amministrativo e Censuario di Gradisca d'Isonzo, P.T. 6042, c.t. 6 nel foglio mappa n. 8 di iscritta proprietà di «Società per Azioni Autovie Venete (S.A.A.V.)», con sede legale e domicilio fiscale in Trieste, via Vittorio Locchi n. 19, partita IVA e codice fiscale n. 00098290323 ed iscrizione al Registro delle Imprese di Trieste n. 630, R.E.A. n. 14195, Capitale Sociale € 157.965.738,58 - int. vers., e a peso dei seguenti immobili ubicati nel Comune di Gradisca d'Isonzo come meglio di seguito identificabili: - con decreto n. 879 del 10 dicembre 2013, P.T. 3046, c.t. 1, foglio mappa n. 8, p.c.n. 338/2 di mq. 11.190, asservito per mq. 93, in Ditta Marizza Villi, nato a Gradisca d'Isonzo il 26.01.1948, C.F. MRZVLL48A26E124O, proprietario; con decreto n. 890 dell'11 dicembre 2013, P.T. 1512, c.t. 1, foglio mappa n. 8, p.c.n. 338/1 di mq. 14.818, asservito per mq. 213, in Ditta Comune di Gradisca d'Isonzo, con sede a Gradisca d'Isonzo, C.F. 80002050310, P.IVA 00123530313, proprietario.

Immobili occorrenti per i lavori di costruzione del «Raccordo Villesse - Gorizia: adeguamento a sezione autostradale» (C.U.P. 141B07000170005).

Dalla data dell'asservimento tutti i diritti presenti sui beni suindicati sono trasferiti sull'indennità, che è stata oggetto di pagamento diretto alla Ditta asservita.

Il responsabile del procedimento espropriativo
geom. Eddy Ivan Blasco

TC14ADC10261 (A pagamento).

**COMMISSARIO DELEGATO PER
L'EMERGENZA DELLA MOBILITA'
RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO
VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO
VILLESSE-GORIZIA**

*Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702
del 05.09.2008 e s.m.i.*

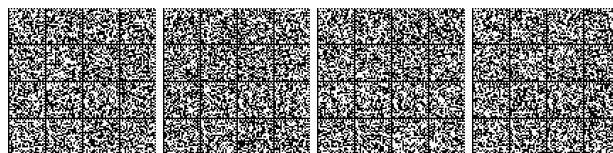
*Espropriazione per pubblica utilità -
Estratto di decreti di asservimento*

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Titolare dell'Ufficio Espropriazioni del Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia ha pronunciato con apposito decreto l'istituzione del diritto di servitù di acquedotto a favore della p.c.n. 1862 sita in Comune Amministrativo e Censuario di Mariano del Friuli, P.T. 641, c.t. 5 di iscritta proprietà del "CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA ISONTINA" con sede in Via Roma n. 58, 34077 Ronchi dei Legionari (GO), C.F. 90007040315, e a peso dei seguenti immobili come meglio di seguito identificabili: - con decreto n. 904 del 19 dicembre 2013, immobili catastalmente e tavolarmente identificabili in Comune Amministrativo e Censuario di Villesse, P.T. 315, c.t. 5, foglio mappa n. 6, p.c.n. 1388/6 (= 1388/1 *a*) di mq. 3.824, asservito per mq. 78, in Ditta Nicola Aldo fu Marcello da Villesse, anagraficamente anche Nicola Aldo, nato a Romans d'Isonzo il 17.02.1947, C.F. NCLLDA47B17H514E, proprietario per la quota di 1/4, Nicola Sergio fu Marcello da Villesse, anagraficamente anche Nicola Sergio, nato a Romans d'Isonzo il 29.04.1952, C.F. NCLSRG52D29H514D, proprietario per la quota di 1/4, Nicola Lucio fu Marcello da Villesse, anagraficamente anche Nicola Lucio, nato a Villesse il 10.12.1954, C.F. NCLLCU54T10M043P, proprietario per la quota di 1/4 e Nicola Marcello fu Marcello da Villesse, anagraficamente anche Nicola Marcello, nato a Villesse il 23.12.1956, C.F. NCLMCL56T23M043Q, proprietario per la quota di 1/4; con decreto n. 906 del 19 dicembre 2013, immobile catastalmente e tavolarmente identificabile in Comune Amministrativo e Censuario di Farra d'Isonzo, P.T. 909, c.t. 2, foglio mappa n. 10, p.c.n. 189/28 (= 189/2 *ai*) di mq. 2.144, asservito per mq. 3, in Ditta Grill Roberta, nata a Gorizia l'08.05.1966, C.F. GRLR-RT66E48E098K, proprietario per la quota di 1/2 e Grill Loredana, nata a Gorizia il 13.03.1959, C.F. GRLLDN59C53E098J, proprietario per la quota di 1/2; con decreto n. 907 del 19 dicembre 2013, immobile catastalmente e tavolarmente identificabile in Comune Amministrativo e Censuario di Farra d'Isonzo, P.T. 859, c.t. 2, foglio mappa n. 10, p.c.n. 189/27 (= 189/1 *ah*) di mq. 6.460, asservito per mq. 15, in Ditta Medeot Ida Anna, nata a Farra d'Isonzo il 03.10.1942, C.F. MDTDNN42R43D504W, proprietaria.

Immobili occorrenti per i lavori di costruzione del "Raccordo Villesse - Gorizia: adeguamento a sezione autostradale" (C.U.P. 141B07000170005). Dalla data dell'asservimento tutti i diritti presenti sui beni suindicati sono trasferiti sull'indennità, che è stata depositata presso la Direzione Provinciale del Tesoro, sezione di Gorizia — Servizio Cassa DD.PP.

Il responsabile del procedimento espropriativo
geom. Eddy Ivan Blasco

TC14ADC10264 (A pagamento).



**COMMISSARIO DELEGATO PER
L'EMERGENZA DELLA MOBILITA'
RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO
VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO
VILLESSE-GORIZIA**

*Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702
del 05.09.2008 e s.m.i.*

*Espropriazione per pubblica utilità -
Estratto di decreti di asservimento*

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Titolare dell'Ufficio Espropriazioni del Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia ha pronunciato con appositi decreti l'istituzione del diritto di servitù perpetua di transito a piedi e con qualsiasi mezzo a favore della nuova p.c.n. 634/139 in Comune Amministrativo e Censuario di Farra d'Isonzo, P.T. 2252, c.t. 2 nel foglio mappa n. 11 di iscritta proprietà di "SOCIETA' PER AZIONI AUTOVIE VENETE (S.A.A.V.)", con sede legale e domicilio fiscale in Trieste, via Vittorio Locchi n. 19, partita IVA e codice fiscale n. 00098290323 ed iscrizione al Registro delle Imprese di Trieste n. 630, R.E.A. n. 14195, Capitale Sociale €. 157.965.738,58 - int. vers., e a peso dei seguenti immobili ubicati nel Comune di Farra d'Isonzo come meglio di seguito identificabili: - con decreto n. 872 del 10 dicembre 2013, P.T. 687, c.t. 2, foglio mappa n. 11, p.c.n. 634/413 (= 634/74 mm) di mq. 200, asservito per mq. 34, in Ditta Coccoło Gianpiero, nato a Gradisca d'Isonzo il 05.03.1954, C.F. CCCGPR54CO5E124K, proprietario per la quota di 1/2 i.p., Coccoło Gianpiero, nato a Gradisca d'Isonzo il 05.03.1954, C.F. CCCGPR54CO5E124K, proprietario per la quota di 1/2 in comunione legale con Santillo Eleonora e Santillo Eleonora, nata a Pietralcina il 17.07.1960, C.F. SNTLNR6OL57G631W, proprietaria per la quota di 1/2 in comunione legale con Coccoło Gianpiero; con decreto n. 882 del 11 dicembre 2013, P.T. 951, c.t. 5, foglio mappa n. 11, p.c.n. 634/42 di mq. 2.090, asservito per mq. 260, in Ditta Società Agricola Tenuta Villanova S.r.l. a socio unico, con sede a Farra d'Isonzo, C.F./P.IVA 01789490248, proprietaria.

Immobili occorrenti per i lavori di costruzione del "Raccordo Villesse - Gorizia: adeguamento a sezione autostradale" (C.U.P. 141B07000170005). Dalla data dell'asservimento tutti i diritti presenti sui beni suindicati sono trasferiti sull'indennità, che è stata oggetto di pagamento diretto alla Ditta asservita.

Il responsabile del procedimento espropriativo
geom. Eddy Ivan Blasco

TC14ADC10269 (A pagamento).

**COMMISSARIO DELEGATO PER
L'EMERGENZA DELLA MOBILITA'
RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO
VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO
VILLESSE-GORIZIA**

*Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702
del 05.09.2008 e s.m.i.*

*Espropriazione per pubblica utilità -
Estratto di decreti di asservimento*

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Titolare dell'Ufficio Espropriazioni del Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia ha pronunciato con appositi decreti l'istituzione del diritto di servitù perpetua di transito a piedi e con qualsiasi mezzo a favore della nuova p.c.n. 614/17 (= 614/7) in Comune Amministrativo e Censuario di Farra d'Isonzo, P.T. 2240, c.t. 6 nel foglio mappa n. 10 di iscritta proprietà di "SOCIETA' PER AZIONI AUTOVIE VENETE (S.A.A.V.)", con sede legale e domicilio fiscale in Trieste, via Vittorio Locchi n. 19, partita IVA e codice fiscale n. 00098290323 ed iscrizione al Registro delle Imprese di Trieste n. 630, R.E.A. n. 14195, Capitale Sociale €. 157.965.738,58 - int. vers., e a peso dei seguenti immobili ubicati nel Comune di Farra d'Isonzo come meglio di seguito identificabili: - con decreto n. 873 del 10 dicembre 2013, P.T. 1166, c.t. 1, foglio mappa n. 10, p.c.n. 614/11 di mq. 1.905, asservito per mq. 53, in Ditta Bressan Francesco, catastalmente anche Bressan Francesco Nereo, nato a Farra d'Isonzo il 19.02.1931, C.F. BRSFNC31B19D504H, proprietario; con decreto n. 874 del 10 dicembre 2013, P.T. 552, c.t. 6, foglio mappa n. 10, p.c.n. 614/1 di mq. 3.610, asservito per mq. 65, in Ditta Bressan Vivaldi, anagraficamente anche Bressan Vivaldi Lionello, nato a Farra d'Isonzo il 15.10.1948, C.F. BRSVLD48R15D504R, proprietario; con decreto n. 881 del 11 dicembre 2013, P.T. 502, c.t. 20, foglio mappa n. 10, p.c.n. 610/1 di mq. 21.887, asservito per mq. 190, in Ditta Parrocchia di Santa Maria Assunta, con sede a Farra d'Isonzo, C.F./P.IVA 91003750311, proprietaria; con decreto n. 891 del 11 dicembre 2013, P.T. 489, c.t. 2, foglio mappa n. 10, pp.cc.nn. 765/2 di mq. 50, asservito per mq. 10 e 765/1 di mq. 2.464, asservito per mq. 373, in Comune di Farra e Villanova, catastalmente anche Comune di Farra d'Isonzo, con sede a Farra d'Isonzo, C.F.80001690314, proprietario.

Immobili occorrenti per i lavori di costruzione del "Raccordo Villesse - Gorizia: adeguamento a sezione autostradale" (C.U.P. 141B07000170005). Dalla data dell'asservimento tutti i diritti presenti sui beni suindicati sono trasferiti sull'indennità, che è stata oggetto di pagamento diretto alla Ditta asservita.

Il responsabile del procedimento espropriativo
geom. Eddy Ivan Blasco

TC14ADC10273 (A pagamento).



**COMMISSARIO DELEGATO PER
L'EMERGENZA DELLA MOBILITA'
RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO
VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO
VILLESSE-GORIZIA**

*Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702
del 05.09.2008 e s.m.i.*

*Espropriazione per pubblica utilità -
Estratto di decreti di asservimento*

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Titolare dell'Ufficio Espropriazioni del Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia ha pronunciato con appositi decreti l'istituzione del diritto di servitù perpetua di transito a piedi e con qualsiasi mezzo a favore della nuova p.c.n. 634/139 in Comune Amministrativo e Censuario di Farra d'Isonzo, P.T. 2252, c.t. 2 nel foglio mappa n. 11 di iscritta proprietà di "SOCIETA' PER AZIONI AUTOVIE VENETE (S.A.A.V.)", con sede legale e domicilio fiscale in Trieste, via Vittorio Locchi n. 19, partita IVA e codice fiscale n. 00098290323 ed iscrizione al Registro delle Imprese di Trieste n. 630, R.E.A. n. 14195, Capitale Sociale E. 157.965.738,58 - int. vers., e a peso dei seguenti immobili ubicati nel Comune di Farra d'Isonzo come meglio di seguito identificabili: - con decreto n. 875 del 19 dicembre 2013, P.T. 394, c.t. 5, foglio mappa n. 11, p.c.n. 634/423 (= 634/154 *ab*) di mq. 227, asservito per mq. 34, in Ditta Pusnar Giovanni, nato a Farra d'Isosno il 02.01.1936, C.F. PSNGNN36A02D504U, proprietario; con decreto n. 902 del 19 dicembre 2013, P.T. 636, c.t. 1, foglio mappa n. 11, p.c.n. 634/411 (= 634/67 *ll*) di mq. 190, asservito per mq. 34 e P.T. 594, c.t. 2, p.c.n. 634/407 (= 634/78 *ff*) di mq. 176, asservito per mq. 33, in Ditta Ciuffarin Alessandro, nato a Gallarate il 24.04.1960, C.F. CFFLSN60D24D869L, proprietario per la quota di 1/2 e Ciuffarin Mario, nato a Gorizia il 16.05.1958, C.F. CFFMRA58E16E098S, proprietario per la quota di 1/2; con decreto n. 903 del 19 dicembre 2013, P.T. 415, c.t. 2, foglio mappa n. 11, p.c.n. 634/409 (= 634/163 *hh*) di mq. 176, asservito per mq. 37, in Ditta Ciuffarin Alessandro, nato a Gallarate il 24.04.1960, C.F. CFFLSN60D24D869L, proprietario per la quota di 1/4, Ciuffarin Mario, nato a Gorizia il 16.05.1958, C.F. CFFMRA58E16E098S, proprietario per la quota di 1/4 e Spessot Giacomo pt. Mattia, proprietario per la quota di 1/2.

Immobili occorrenti per i lavori di costruzione del "Raccordo Villesse - Gorizia: adeguamento a sezione autostradale" (C.U.P. I41B07000170005). Dalla data dell'asservimento tutti i diritti presenti sui beni suindicati sono trasferiti sull'indennità, che è stata depositata presso la Direzione Provinciale del Tesoro, sezione di Gorizia - Servizio Cassa DD.PP.

Il responsabile del procedimento espropriativo
geom. Eddy Ivan Blasco

TC14ADC10276 (A pagamento).

**COMMISSARIO DELEGATO PER
L'EMERGENZA DELLA MOBILITA'
RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO
VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO
VILLESSE-GORIZIA**

*Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n. 3702 del 05.09.2008 e s.m.i.*

*Espropriazione per pubblica utilità -
Estratto di decreti di asservimento*

Per ogni effetto di legge si rende noto che il titolare dell'Ufficio espropriazioni del Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia ha pronunciato con apposito decreto l'istituzione del diritto di servitù perpetua di transito a piedi e con qualsiasi mezzo a favore della nuova p.c.n. 337/15 (= 337/3 *b*) in comune amministrativo e censuario di Gradisca d'Isonzo, P.T. 6042, c.t. 6 nel foglio mappa n. 8 di iscritta proprietà di "Società per azioni Autovie Venete (S.A.A.V.)", con sede legale e domicilio fiscale in Trieste, via Vittorio Locchi n. 19, partita IVA e codice fiscale n. 00098290323 ed iscrizione al Registro delle imprese di Trieste n. 630, R.E.A. n. 14195, Capitale sociale € 157.965.738,58 - int. vers., e a peso del seguente immobile ubicato nel comune di Gradisca d'Isonzo come meglio di seguito identificabile: - con decreto n. 900 del 19 dicembre 2013, P.T. 4543, c.t. 1, foglio mappa n. 8, p.c.n. 338/13 di mq. 18.417, asservito per mq. 311, in ditta Agostinis Carlo Alberto, nato a Gorizia il 14 maggio 1966, C.F. GSTCLL66E14E098H, proprietario per la quota di 1/2, Agostinis Enrico, nato a Gorizia il 14 dicembre 1962, C.F. GSTNRC62T14E098O, proprietario per la quota di 1/2 e Albertin Anna, nata a Gorizia il 5 agosto 1936, C.F. LBRNNA36M45E098X, usufruttuaria.

Immobili occorrenti per i lavori di costruzione del "Raccordo Villesse - Gorizia: adeguamento a sezione autostradale" (C.U.P. I41B07000170005).

Dalla data dell'asservimento tutti i diritti presenti sui beni suindicati sono trasferiti sull'indennità, che è stata depositata presso la Direzione provinciale del Tesoro, sezione di Gorizia - Servizio cassa DD.PP.

Il responsabile del procedimento espropriativo
geom. Eddy Ivan Blasco

TC14ADC10277 (A pagamento).



**COMMISSARIO DELEGATO PER
L'EMERGENZA DELLA MOBILITA'
RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO
VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO
VILLESSE-GORIZIA**

*Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n. 3702 del 05.09.2008 e s.m.i.*

*Espropriazione per pubblica utilità -
Estratto di decreti di esproprio*

Per ogni effetto di legge si rende noto che il titolare dell'Ufficio espropriazioni del Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia ha pronunciato a favore della "Società per azioni Autovie Venete (S.A.A.V.)", codice fiscale 00098290323, con sede legale in Trieste, via Locchi n. 19, con appositi decreti, l'espropriazione degli immobili in comune amministrativo e censuario di Savogna d'Isonzo come meglio di seguito identificabili: - con decreto n. 680 del 30 marzo 2013, P.T. 1262, c.t. 1, foglio mappa n. 6, pp.cc.nn. 106/16 (= 106/9 *ea*) di mq. 95 e 106/13 (= 106/2 *gb*) di mq. 30, in ditta Klanjscek Venceslao, nato a Gorizia il 21 settembre 1939, C.F. KLNVC-S39P21E098B, proprietario per la quota di 1/16; con decreto n. 681 del 30 marzo 2013, P.T. 1246, c.t. 3, foglio mappa n. 6, p.c.n. 102/11 (= 102/5 *ga*) di mq. 1.620, in ditta Klanjscek Venceslao, nato a Gorizia il 21 settembre 1939, C.F. KLNVC-S39P21E098B, proprietario per la quota di 1/2; con decreto n. 682 del 30 marzo 2013, P.T. 1258, c.t. 1, foglio mappa n. 6, p.c.n. 115/27 (= 115/17) di mq. 54, in ditta Klanjscek Venceslao, nato a Gorizia il 21 settembre 1939, C.F. KLNVC-S39P21E098B, proprietario per la quota di 1/8; con decreto n. 683 del 30 marzo 2013, P.T. 1244, c.t. 1, foglio mappa n. 6, pp.cc.nn. 223/5 (= 223/1 *eb*) di mq. 3.750 e 205/12 di mq. 153, in ditta Devetak Perina, nata a Savogna d'Isonzo il 27 giugno 1946, C.F. DVTPRN46H67I479W, proprietaria per la quota di 1/3; con decreto n. 684 del 30 marzo 2013, P.T. 1242, c.t. 1, foglio mappa n. 6, p.c.n. 92/5 (= 92/4 *pa*) di mq. 450 e nel foglio mappa n. 7, p.c.n. 92/8 (= 92/1 *ab*) di mq. 110, in ditta Florenin Giuliana, nata a Chiaravalle il 4 luglio 1954, C.F. FLRGLN54L44C615Q, proprietaria per la quota di 1/16, Florenin Giuliano, nato a Chiaravalle il 15 agosto 1957, C.F. FLRGLN57M15C615I, proprietario per la quota di 1/16 e Florenin Albina, nata a Savogna d'Isonzo il 24 settembre 1923, C.F. FLRLBN23P64I479X, proprietaria per la quota di 1/8; con decreto n. 685 del 30 marzo 2013, P.T. 790, c.t. 1, foglio mappa n. 6, p.c.n. 206/6 di mq. 3, in ditta Ziani Zdenka, nata a Savogna d'Isonzo il 14 novembre 1947, C.F. ZNIZNK47S54I479P, proprietaria; con decreto n. 716 del 4 maggio 2013, P.T. 1257, c.t. 1, foglio mappa n. 6, pp.cc.nn. 95/10 (= 95/1 *nb*) di mq. 25, 95/13 (= 95/1 *la*) di mq. 135 e 95/18 (= 95/9) di mq. 58, in ditta Cibic Rajko, nato a Savogna d'Isonzo il 31 ottobre 1914, C.F. CBCRJ-K14R31I479P, proprietario per la quota di 3/100; con decreto n. 734 del 25 maggio 2013, P.T. 1124, c.t. 1, foglio mappa n. 7, pp.cc.nn. 87/59 (= 87/35 *ib*) di mq. 60, 87/58 (= 87/35 *ia*) di mq. 575, 87/9 di mq. 5 e P.T. 977, c.t. 1, p.c.n. 87/34 di mq. 880, in ditta Petean Anna in Tomsic, proprietaria per la

quota di 1/2, Tomsic Giuseppe fu Giuseppe, proprietario per la quota di 1/6 e Tomsic Antonio fu Giuseppe, proprietario per la quota di 1/6; con decreto n. 735 del 25 maggio 2013, P.T. 977, c.t. 1, foglio mappa n. 7, p.c.n. 87/34 di mq. 880, in ditta Tomsic Gisella in Martinuc, nata a Savogna d'Isonzo il 13 febbraio 1922, C.F. TMSGLL22B53I479T, proprietaria per la quota di 1/24; con decreto n. 742 del 1° giugno 2013, P.T. 349, c.t. 1, foglio mappa n. 6, pp.cc.nn. 220/12 (= 220/2 *fa*) di mq. 4.102 e 220/8 di mq. 344, in ditta Cotic Silvana, nata a Gorizia il 9 dicembre 1965, C.F. CTCSVN-65T49E098G,

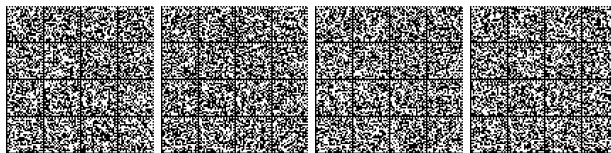
proprietaria giusta sentenza del Tribunale di Gorizia n. 121/2013, fasc. 1618/11, Cron. 1192, rep. 186/2013 depositata il 7 marzo 2013, tavolarmente ancora iscritta a favore dei sig.ri Cotic David, nato a Gorizia il 30 gennaio 1977 proprietario per la quota di 1/8, Cotic Maria, nata a Savogna d'Isonzo il 17 luglio 1930, proprietaria per la quota di 1/2 e Zotti Luigi fu Giuseppe, proprietario per la quota di 3/8; con decreto n. 743 del 1° giugno 2013, P.T. 403, c.t. 1, foglio mappa n. 6, pp.cc.nn. 229/25 (= 229/8 *hb*) di mq. 40 e 229/15 di mq. 50, in ditta Pelicon Maria di Giuseppe da Savogna d'Isonzo n. 46, proprietaria; con decreto n. 744 del 1° giugno 2013, comune amministrativo di Savogna d'Isonzo e Censuario di Peci, P.T. 51, c.t. 2, foglio mappa n. 1, p.c.n. 128/28 (= 128/5 *bb*) di mq. 85, in ditta Tomsic Giovanni fu Stefano, proprietario; con decreto n. 759 del 29 giugno 2013, P.T. 15, c.t. 1, foglio mappa n. 5, p.c.n. 128/36 (= 128/9 *fb*) di mq. 40, in ditta Devetak Perina, nata a Savogna d'Isonzo il 27 giugno 1946, C.F. DVTPRN46H67I479W, proprietaria per la quota di 1/9; con decreto n. 760 del 29 giugno 2013, P.T. 15, c.t. 1, foglio mappa n. 5, p.c.n. 128/36 (= 128/9 *fb*) di mq. 40, in ditta Florenin Francesco, nato a Savogna d'Isonzo il 9 settembre 1910, C.F. FLRFNC10P09I479Y, proprietario per la quota di 1/3, Florenin Luigi, nato a Savogna d'Isonzo il 17 aprile 1914, C.F. FLRLGU14D17I479W, proprietario per la quota di 1/3, Devetak Romano, nato a Merna il 30 ottobre 1942, C.F. DVTRMN42R30F150U, proprietario per la quota di 1/9 e Devetak Marjan, nato a Savogna d'Isonzo il 20 novembre 1947, C.F. DVTMJN47S20I479I, proprietario per la quota di 1/9; con decreto n. 897 del 14 dicembre 2013, comune amministrativo di Savogna d'Isonzo, foglio mappa n. 5, pp.cc.nn. 303/9 (= 303/8) di mq. 1.376 e 303/10 (= 303/9) di mq. 860, in ditta comune di Savogna d'Isonzo, partita IVA n. 00126470319 e codice fiscale n. 80002990317, proprietaria.

Immobili occorrenti per i lavori di costruzione del "Raccordo Villesse - Gorizia: adeguamento a sezione autostradale" (C.U.P. I41B07000170005).

Dalla data dell'espropriazione tutti i diritti presenti sui beni suindicati sono trasferiti sull'indennità, che è stata depositata presso la Direzione provinciale del Tesoro, sezione di Gorizia - Servizio cassa DD.PP.

Il responsabile del procedimento espropriativo
geom. Eddy Ivan Blasco

TC14ADC10280 (A pagamento).



**COMMISSARIO DELEGATO PER
L'EMERGENZA DELLA MOBILITA'
RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO
VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO
VILLESSE-GORIZIA**

*Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n. 3702 del 05.09.2008 e s.m.i.*

*Espropriazione per pubblica utilità -
Estratto di decreti di asservimento*

Per ogni effetto di legge si rende noto che il titolare dell'Ufficio espropriazioni del Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia ha pronunciato con apposito decreto l'istituzione del diritto di servitù perpetua di transito a piedi e con qualsiasi mezzo a favore della nuova p.c.n. 1366/5 (= 1366/1b) in comune amministrativo e Censuario di Villesse, P.T. 2199, c.t. 6 nel foglio mappa n. 6 di iscritta proprietà di "Società per azioni Autovie Venete (S.A.A.V.)", con sede legale e domicilio fiscale in Trieste, via Vittorio Locchi n. 19, partita IVA e codice fiscale n. 00098290323 ed iscrizione al Registro delle imprese di Trieste n. 630, R.E.A. n. 14195, Capitale sociale € 157.965.738,58 - int. vers., e a peso dei seguenti immobili ubicati nel comune di Villesse come meglio di seguito identificabili: - con decreto n. 884 dell'11 dicembre 2013, P.T. 94, c.t. 54, foglio mappa n. 6, p.c.n. 1355/3 di mq. 199, asservito per mq. 199, P.T. 1765, c.t. 1, pp.cc.nn. 1357/2 di mq. 1.148, asservito per mq. 1.148, 1359/2 di mq. 434, asservito per mq. 434, 1360/3 di mq. 123, asservito per mq. 123, 1360/4 di mq. 34, asservito per mq. 34, c.t. 2, p.c.n. 1361/2 di mq. 165, asservito per mq. 165, c.t. 3, p.c.n. 1364/2 di mq. 291, asservito per mq. 291, c.t. 4, p.c.n. 1346/12 di mq. 69, asservito per mq. 69, c.t. 5, p.c.n., 1346/19 (= 1346/13 a) di mq. 123, asservito per mq. 123 e nel c.t. 8, p.c.n. 1365/2 di mq. 348, asservito per mq. 348, in ditta comune di Villesse, con sede a Villesse, C.F. 80002350314, P.IVA 00123350316, proprietario.

Immobili occorrenti per i lavori di costruzione del "Raccordo Villesse - Gorizia: adeguamento a sezione autostradale" (C.U.P. I41B07000170005).

Dalla data dell'asservimento tutti i diritti presenti sui beni suindicati sono trasferiti sull'indennità, che è stata oggetto di pagamento diretto alla ditta asservita.

Il responsabile del procedimento espropriativo
geom. Eddy Ivan Blasco

TC14ADC10293 (A pagamento).

**COMMISSARIO DELEGATO PER
L'EMERGENZA DELLA MOBILITA'
RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO
VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO
VILLESSE-GORIZIA**

*Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n. 3702 del 05.09.2008 e s.m.i.*

*Espropriazione per pubblica utilità -
Estratto di decreti di esproprio*

Per ogni effetto di legge si rende noto che il titolare dell'Ufficio espropriazioni del Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia ha pronunciato a favore della "Società per azioni Autovie Venete (S.A.A.V.)", Codice fiscale 00098290323, con sede legale in Trieste, via Locchi n. 19, con appositi decreti, l'espropriazione degli immobili in comune amministrativo di Gorizia e censuario di Sant'Andrea di Gorizia come meglio di seguito identificabili: - con decreto n. 745 del 1° giugno 2013, P.T. 61, c.t. 1, foglio mappa n. 4, p.c.n. 332/1 di mq. 35, in ditta Plesnicar Rosalia ved. Nanut, nata a Gorizia il 4 febbraio 1909, C.F. PLSRSL09B44E098S, proprietaria; con decreto n. 766 del 29 giugno 2013, P.T. 459, c.t. 1, foglio mappa n. 6, p.c.n. 325/2 di mq. 11, in ditta Nanut Romano, nato a Gorizia il 31 dicembre 1921, C.F. NNTRMN21T31E098V, proprietaria per la quota di 1/8 e Mucci Massimo, nato a Gorizia il 18 gennaio 1968, C.F. MCCMSM68A18E098I, proprietario per la quota di 7/8; con decreto n. 767 del 29 giugno 2013, P.T. 252, c.t. 3, foglio mappa n. 6, p.c.n. 327/2 di mq. 140, in ditta Nanut Giuseppina, nata a Sant'Andrea di Gorizia, catastalmente anche nata a Gorizia, il 2 dicembre 1921, C.F. NNTGPP21T42E098D, proprietaria per la quota di 1/2 e Nanut Bogomir, nato a Sant'Andrea di Gorizia, catastalmente anche nato a Gorizia, il 1° novembre 1925, C.F. NNTBMR-25S01E098I, proprietario per la quota di 1/2; con decreto n. 768 del 29 giugno 2013, P.T. 1671, c.t. 1, foglio mappa n. 4, p.c.n. 330/1 di mq. 336, in ditta Zavadlav Sergio, nato a Gorizia il 27 agosto 1953, C.F. ZVDSRG53M27E098N, proprietario; con decreto n. 776 del 27 luglio 2013, P.T. 1313, c.t. 1, foglio mappa n. 4, pp.cc.nn. 355/15 (= 355/8 cb) di mq. 130 e 355/16 (= 355/8 cc) di mq. 623, in ditta Zavadlav Milan, nato a Maribor (Slovenia) il 27 marzo 1926, C.F. ZVDMLN26C27Z150Q, proprietario per la quota di 1/6 e Marin Lidija nata Zavadlav, nata a Sant'Andrea di Gorizia il 21 marzo 1929, C.F. MRNLDJ29C61I269R, proprietaria per la quota di 1/6; con decreto n. 831 del 28 settembre 2013, P.T. 3024, c.t. 1, foglio mappa n. 6, pp.cc.nn. 422/18 (= 422/5 ga) di mq. 76 e 422/20 (= 422/5 gc) di mq. 378, in ditta Qualli Francesco, nato a Gorizia il 28 luglio 1952, C.F. QLLFNC52L28E098R, nella sua qualità di proprietario per la quota di 1/18 e Qualli Patrizia, nata a Gorizia il 6 gennaio 1958, C.F. QLLPRZ58A46E098N, nella sua qualità di proprietaria per la quota di 1/18; con decreto n. 832 del 28 settembre 2013, P.T. 3024, c.t. 1, foglio mappa n. 6, pp.cc.nn. 422/18 (= 422/5 ga) di mq. 76 e 422/20 (= 422/5 gc) di mq. 378, in ditta Qualli Luigi, nato a Gorizia il 23 settembre 1924, C.F. QLLGU24P23E098R, proprietario per



la quota di 1/6; con decreto n. 866 del 23 novembre 2013, P.T. 216, c.t. 1, foglio mappa n. 5, p.c.n. 425/18 (= 425/6 *ab*) di mq. 19, in ditta comune catastale di Peg, catastalmente anche identificato come comune amministrativo di Merna, proprietario; con decreto n. 867 del 23 novembre 2013, P.T. 219, c.t. 1, foglio mappa n. 5, p.c.n. 425/20 (= 425/4 *bb*) di mq. 80, in ditta comune catastale di Peč, catastalmente anche identificato come comune di Peci, proprietario per la quota di 1/5, comune catastale di Merna, proprietario per la quota di 1/5, comune catastale di Raccogliano, proprietario per la quota di 1/5, comune catastale di Rupa, catastalmente anche identificato come comune di Rupa di Merna, proprietario per la quota di 1/5 e comune di Gorizia, con sede a Gorizia, C.F./P.IVA 00122500317, proprietario per la quota di 1/5; con decreto n. 892 dell'11 dicembre 2013, comune amministrativo di Gorizia e censuario di Vertoiba Inferiore, P.T. 1087, c.t. 2, foglio mappa n. 1, pp.cc.nn. 387/6 (= 387/4 *db*) di mq. 4, 931/2 (= 931/ *cb*) di mq. 53 e nel c.t. 1, p.c.n. 383/6 (= 383/3 *bb*) di mq. 137, in ditta provincia di Gorizia, con sede a Gorizia, C.F./P.IVA 00123060311, proprietario.

Immobili occorrenti per i lavori di costruzione del "Raccordo Villesse - Gorizia: adeguamento a sezione autostradale" (C.U.P. I41B07000170005). Dalla data dell'espropriazione tutti i diritti presenti sui beni suindicati sono trasferiti sull'indennità, che è stata depositata presso la Direzione provinciale del Tesoro, sezione di Gorizia - Servizio cassa DD.PP.

Il responsabile del procedimento espropriativo
geom. Eddy Ivan Blasco

TC14ADC10294 (A pagamento).

**COMMISSARIO DELEGATO PER
L'EMERGENZA DELLA MOBILITA'
RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO
VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO
VILLESSE-GORIZIA**

*Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n. 3702 del 05.09.2008 e s.m.i.*

*Espropriazione per pubblica utilità -
Estratto di decreti di asservimento*

Per ogni effetto di legge si rende noto che il titolare dell'Ufficio espropriazioni del Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia ha pronunciato con appositi decreti l'istituzione del diritto di servitù perpetua di transito a piedi e con qualsiasi mezzo a favore della nuova p.c.n. 1426/15 (= 1426/4) in comune amministrativo e censuario di Villesse, P.T. 2157, c.t. 2 nel foglio mappa n. 2 di iscritta proprietà di "Società per azioni Autovie Venete (S.A.A.V.)", con sede legale e domicilio fiscale in Trieste, via Vittorio Locchi n. 19, partita IVA e codice fiscale n. 00098290323 ed iscrizione al Registro delle imprese di Trieste n. 630, R.E.A. n. 14195, Capitale sociale € 157.965.738,58 - int. vers., e a peso dei seguenti immobili ubicati nel comune di Villesse

come meglio di seguito identificabili: - con decreto n. 870 del 10 dicembre 2013, P.T. 2158, c.t. 1, foglio mappa n. 2, p.c.n. 1426/9 di mq. 1.579, asservito per mq. 12, in ditta Marizza Andrea, nato a Gorizia il 17 dicembre 1965, C.F. MRZND65T17E098Y, proprietario; con decreto n. 885 dell'11 dicembre 2013, P.T. 94, c.t. 57, foglio mappa n. 2, pp.cc.nn. 1436/7 di mq. 80, asservito per mq. 13 e 1436/3 di mq. 1.013, asservito per mq. 288, in ditta comune di Villesse, con sede a Villesse, C.F. 80002350314, P.IVA 00123350316, proprietario. Immobili occorrenti per i lavori di costruzione del "Raccordo Villesse - Gorizia: adeguamento a sezione autostradale" (C.U.P. I41B07000170005).

Dalla data dell'asservimento tutti i diritti presenti sui beni suindicati sono trasferiti sull'indennità, che è stata oggetto di pagamento diretto alla ditta asservita.

Il responsabile del procedimento espropriativo
geom. Eddy Ivan Blasco

TC14ADC10284 (A pagamento).

**COMMISSARIO DELEGATO PER
L'EMERGENZA DELLA MOBILITA'
RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO
VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO
VILLESSE-GORIZIA**

*Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n. 3702 del 05.09.2008 e s.m.i.*

*Espropriazione per pubblica utilità - Estratto di decreto
di esproprio n. 898 del 14 dicembre 2013*

Per ogni effetto di legge si rende noto che, ai sensi dell'art. 23, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il sottoscritto titolare dell'Ufficio espropriazioni del Commissario delegato per la A4 ha pronunciato a favore della "Società per azioni Autovie Venete (S.A.A.V.)", codice fiscale 00098290323, l'espropriazione del seguente immobile: con decreto n. 898 del 14 dicembre 2013, immobile catastalmente identificabile in comune amministrativo di Savogna, nel foglio mappa n. 5, p.c.n. 303/14 (= 303/5) di mq. 1590, in ditta Lukmann Antonio fu Giovanni, proprietario per la quota di 1/3, Pelizon Francesco fu Giovanni, nato il 3 aprile 1913, proprietario per la quota di 1/3 e Tomsic Andrea, nato il 16 novembre 1887, proprietario per la quota di 1/3, con indennità depositata presso la Direzione provinciale del Tesoro, sezione di Gorizia - Servizio Cassa DD.PP.

Immobile occorrente per i lavori di costruzione del "Raccordo Villesse - Gorizia: adeguamento a sezione autostradale" (C.U.P. I41B07000170005).

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il titolare ufficio espropriazioni
dott. ing. Enrico Razzini

TC14ADC10287 (A pagamento).



**COMMISSARIO DELEGATO PER
L'EMERGENZA DELLA MOBILITA'
RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO
VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO
VILLESSE-GORIZIA**

*Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702
del 05.09.2008 e s.m.i.*

*Espropriazione per pubblica utilità -
Estratto di decreti di esproprio*

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Titolare dell'Ufficio Espropriazioni del Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia ha pronunciato a favore della "SOCIETA' PER AZIONI AUTOVIE VENETE (S.A.A.V.)", Codice Fiscale 00098290323, con sede legale in Trieste, via Locchi, n. 19, con appositi decreti, l'espropriazione degli immobili in Comune Amministrativo e Censuario di Villesse come meglio di seguito identificabili: - con decreto n. 706 del 04 maggio 2013, P.T. 477, c.t. 1, foglio mappa n. 6, pp.cc.nn. 646/5 (= 646/2 a) di mq. 448, 646/6 (= 646/2 b) di mq. 149, 645/69 (= 645/29 a) di mq. 257, 645/70 (= 645/29 b) di mq. 273, 645/71 (= 645/45 b) di mq. 157 e 645/72 (= 645/45 a) di mq. 113, in Ditta Tomasin Maria fu Gabriele ved. Gerin, nata a Villesse il 03.05.1882, catastalmente anche nata il 03.05.1892, proprietaria, residente in via Montesanto n. 15; con decreto n. 727 del 25 maggio 2013, P.T. 179, c.t. 1, foglio mappa n. 6, p.c.n. 1523/25 di mq. 170, in Ditta Marizza Caterina moglie di Ettore nata Movio fu Domenico da Villesse, catastalmente anche Movia Caterina nata a Villesse il 22.08.1884, C.F. MVOCRN84M62M043T, proprietaria; con decreto n. 754 del 29 giugno 2013, P.T. 410, c.t. 1, foglio mappa n. 2, p.c.n. 1443/4 di mq. 500, in Ditta Favaro Antonio fu Giuseppe da Gradisca, Borgo Viola 9, proprietario per la quota di 2/6; con decreto n. 781 del 27 luglio 2013, P.T. 71, c.t. 6, foglio mappa n. 5, p.c.n. 700/3 di mq. 50, in Ditta Vecchi Francesco, nato a Villesse il 11.11.1924, C.F. VCCFNC24S11M043M, proprietario per la quota di 1/3, Vecchi Augusto, nato a Villesse il 29.03.1928, C.F. VCCGST28C29M043P, proprietario per la quota di 1/3 e Vecchi Achilleo, nato a Villesse il 13.12.1932, C.F. VCCCLL32T13M043L, proprietario per la quota di 1/3; con decreto n. 818 del 28 settembre 2013, P.T. 9, c.t. 3, foglio mappa n. 6, p.c.n. 632/24 di mq. 3, in Ditta Donda Lucio, nato a Romans d'Isonzo il 17.09.1953, C.F. DNDLCU53P17H514A, proprietario; con decreto n. 820 del 28 settembre 2013, P.T. 1470, c.t. 1, foglio mappa n. 6, p.c.n. 1354/11 (= 1354/4 b) di mq. 726, in Ditta BO.MA S.r.l., con sede a Villesse, C.F./P.IVA 02534090309, proprietaria; con decreto n. 863 del 23 novembre 2013, P.T. 2017, c.t. 1, foglio mappa n. 5, p.c.n. 656/17 (ente urbano) catastalmente iscritto al Catasto Fabbricati come area urbana di mq. 69, in Ditta Consorzio Agrario del Friuli Venezia Giulia Soc. Coop. a r.l., con sede a Basiliano, C.F./P.IVA 00190300301, proprietario; con decreto n. 864 del 23 novembre 2013, P.T. 419, c.t. 1, foglio mappa n. 5, pp.cc.nn. 656/1 di mq. 2.335 e 656/8 di mq. 1.017, in Ditta Caffar Licia, tavolarmente anche Caf-

far Licia Tranquilla, nata a Romans d'Isonzo il 17.01.1935, C.F. CFFLCI35A57H514I, proprietaria per la quota di 2/9 e per la quota di 1/3, a seguito del certificato di eredità rilasciato dal Tribunale di Gorizia in data 23.03.2013 in morte di Blasizza Ines, tavolarmente anche Blasizza Ines pt. Lino (G.T. 1590/13); con decreto n. 908 del 14 dicembre 2013, P.T. 1233, c.t. 3, foglio mappa n. 9, p.c.n. 723/17 di mq. 1.574, c.t. 4, p.c.n. 227/7 di mq. 6.355, P.T. 1075, c.t. 1, pp.cc.nn. 727/4 di mq. 1.400 e 726/3 di mq. 2.570, P.T. 1335, c.t. 2, p.c.n. 226/3 di mq. 143, c.t. 3, foglio mappa n. 5, pp.cc.nn. 719/1 di mq. 6.260, p.c.n. 719/13 di mq. 385, c.t. 4, foglio mappa n. 9, p.c.n. 723/14 di mq. 2.348, P.T. 253, c.t. 4, p.c.n. 225/3 di mq. 4.594, P.T. 2074, c.t. 2, pp.cc.nn. 226/5 di mq. 757, 225/5 di mq. 875, 725/8 di mq. 1.950, 724/12 di mq. 1.428, 724/9 di mq. 1.010, 726/2 di mq. 1.105, 725/3 di mq. 1.368, foglio mappa n. 5, p.c.n. 700/14 (= 700/8 b) di mq. 103, P.T. 1810, c.t. 7, foglio mappa n. 9, p.c.n. 723/20 di mq. 2.544, P.T. 1906, c.t. 1, foglio mappa n. 5, p.c.n. 719/10 di mq. 2.920, P.T. 605, c.t. 2, p.c.n. 655/2 (= 655/b) di mq. 1.595, P.T. 240, c.t. 4, foglio mappa n. 9, p.c.n. 210/8 (= 210/4 b) di mq. 84, P.T. 735, c.t. 1, foglio mappa n. 5, p.c.n. 654 di mq. 1.208, P.T. 1186, c.t. 1, p.c.n. 656/7 di mq. 740, c.t. 2, p.c.n. 656/5 di mq. 700, P.T. 1998, c.t. 1, pp.cc.nn. 696/2 (= 696/b) di mq. 164, 698/4 (= 698/1 b) di mq. 365, 698/2 di mq. 180, P.T. 2075, c.t. 5, p.c.n. 700/2 di mq. 187, c.t. 1, pp.cc.nn. 700/12 (= 700/6 b) di mq. 448, 700/7 di mq. 1.273, 701/12 (= 701/7 b) di mq. 1.447, 661/9 (= 661/2 b) di mq. 178, foglio mappa n. 6, pp.cc.nn. 631/19 (= 631/8 b) di mq. 4.776, 631/20 (= 631/8 c) di mq. 43, 632/41 (= 632/25 b) di mq. 146, 632/42 (= 632/25 c) di mq. 1, foglio mappa n. 5, pp.cc.nn. 704/68 (= 704/55 b) di mq. 13, 701/16 (= 701/8 b) di mq. 44, foglio mappa n. 6, pp.cc.nn. 632/44 (= 632/26 b) di mq. 946, 632/45 (= 632/26 c) di mq. 30, 631/10 di mq. 161, c.t. 5, foglio mappa n. 5, pp.cc.nn. 697/5 (= 697/1 b) di mq. 215, 700/10 (= 700/1 b) di mq. 3.882, 701/14 (= 701/2 b) di mq. 1.398, 658/2 (= 658/b) di mq. 1.446, foglio mappa n. 6, pp.cc.nn. 631/15 (= 631/9 b) di mq. 1.043, 632/32 (= 632/1 b) di mq. 10.348, 632/49 (= 632/33 b) di mq. 755, 632/35 (= 632/3 b) di mq. 3.140, 632/37 (= 632/5 b) di mq. 3.582, foglio mappa n. 5, p.c.n. 657/1 di mq. 3.115 e P.T. 2050, c.t. 1, p.c.n. 704/66 (= 704/53 b) di mq. 6, in Ditta Immobiliare Arco S.r.l. con sede a Brescia, C.F./P.IVA 03367980178, proprietaria; con decreto n. 910 del 18 dicembre 2013, P.T. 676, c.t. 1, foglio mappa n. 6, pp.cc.nn. 642/4 (= 642/2 b) di mq. 216, 642/5 (= 642/2 c) di mq. 446, 642/7 (= 642/3 b) di mq. 368, 643/7 (= 643/2 b) di mq. 219, 638/6 (= 638/3 a) di mq. 2.336, 638/9 (= 638/7 b) di mq. 112, P.T. 675, c.t. 1, p.c.n. 643/3 di mq. 8.271, P.T. 1327, c.t. 1, p.c.n. 635/4 di mq. 890, P.T. 932, c.t. 1, pp.cc.nn. 631/7 di mq. 3.599, 632/28 (= 632/22 b) di mq. 8.475, 632/47 (= 632/27) di mq. 68, 631/12 (= 631/1 b) di mq. 971, 631/13 (= 631/1 c) di mq. 139, P.T. 396, c.t. 2, p.c.n. 632/18 di mq. 4.140, P.T. 1326, c.t. 1, p.c.n. 635/5 di mq. 1.830, c.t. 2, p.c.n. 632/12 di mq. 4.015, P.T. 2000, c.t. 2, foglio mappa n. 5, pp.cc.nn. 657/5 (= 657/b) di mq. 70, 701/10 (= 701/4 b) di mq. 12 e P.T. 2082, c.t. 1, foglio mappa n. 9, p.c.n. 723/10 di mq. 35, in Ditta Elena S.r.l. con sede a Nola, C.F./P.IVA 01922580301, proprietaria.



Immobili occorrenti per i lavori di costruzione del “Raccordo Villesse - Gorizia: adeguamento a sezione autostradale” (C.U.P. 141B07000170005). Dalla data dell'espropriazione tutti i diritti presenti sui beni suindicati sono trasferiti sull'indennità, che è stata depositata presso la Direzione Provinciale del Tesoro, sezione di Gorizia - Servizio Cassa DD.PP.

Il responsabile del procedimento espropriativo
geom. Eddy Ivan Blasco

TC14ADC10298 (A pagamento).

**COMMISSARIO DELEGATO PER
L'EMERGENZA DELLA MOBILITA'
RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO
VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO
VILLESSE-GORIZIA**

*Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702
del 05.09.2008 e s.m.i.*

*Espropriazione per pubblica utilità -
Estratto di decreti di esproprio*

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Titolare dell'Ufficio Espropriazioni del Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia ha pronunciato a favore della “Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia — demanio stradale”, Codice Fiscale 80014930327, con appositi decreti, l'espropriazione degli immobili in Comune Amministrativo e Censuario di Gradisca d'Isonzo come meglio di seguito identificabili: - con decreto n. 746 del 01 giugno 2013, P.T. 105, c.t. 5, foglio mappa n. 6, pp.cc.nn. 709/21 (= 709/9 *ma*) di mq. 1.742 e 709/23 (= 709/9 *mc*) di mq. 10, in Ditta Brusegan Ferruccio, nato a Conegliano il 18.01.1942, C.F. BRSFRC42A18C957R, proprietario per la quota di 1/2, Daniele Iole, nato a Sant'Angelo di Piove di Sacco il 06.04.1928, C.F. DNLLIO28D46I275K, proprietaria per la quota di 1/6, Ruzza Ledi, nata a Padova il 27.09.1957, C.F. RZZLDE57P67G224Q, proprietaria per la quota di 1/6 e Ruzza Stefania, nata a Padova il 03.11.1959, C.F. RZZSFN-59S43G224L, proprietaria per la quota di 1/6; con decreto n. 747 del 01 giugno 2013, P.T. 4663, c.t. 1, foglio mappa n. 6, p.c.n. 760/85 (= 760/21 *gb*) di mq. 1.793, in Ditta Tecpram S.r.l., con sede a Gradisca d'Isonzo, C.F./P.IVA 00414320317, proprietaria; con decreto n. 748 del 01 giugno 2013, P.T. 4664, c.t. 1, foglio mappa n. 6, p.c.n. 760/79 (= 760/25 *db*) di mq. 1, in Ditta Scottà Giandaniele, nato a Sagrado il 15.12.1940, C.F. SCTGDN40T15H665C, proprietario.

Immobili occorrenti per i lavori di costruzione del “Raccordo Villesse - Gorizia: adeguamento a sezione autostradale” (C.U.P. 141B07000170005).

Dalla data dell'espropriazione tutti i diritti presenti sui beni suindicati sono trasferiti sull'indennità, che è stata depositata presso la Direzione Provinciale del Tesoro, sezione di Gorizia — Servizio Cassa DD.PP.

Il responsabile del procedimento espropriativo
geom. Eddy Ivan Blasco

TC14ADC10296 (A pagamento).

**COMMISSARIO DELEGATO PER
L'EMERGENZA DELLA MOBILITA'
RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO
VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO
VILLESSE-GORIZIA**

*Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702
del 05.09.2008 e s.m.i.*

*Espropriazione per pubblica utilità -
Estratto di decreti di esproprio*

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Titolare dell'Ufficio Espropriazioni del Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia ha pronunciato a favore della “SOCIETA' PER AZIONI AUTOVIE VENETE (S.A.A.V.)”, Codice Fiscale 00098290323, con sede legale in Trieste, via Locchi, n. 19, con appositi decreti, l'espropriazione degli immobili in Comune Amministrativo e Censuario di Gradisca d'Isonzo come meglio di seguito identificabili: - con decreto n. 688 del 30 marzo 2013, P.T. 3428, c.t. 3, foglio mappa n.9, pp.cc.nn. 23/37 di mq. 8, 23/42 (= 23/13 *a*) di mq. 1.611 e 23/54 (= 23/43) di mq. 181, in Ditta Marco Felluga S.r.l., con sede in Gradisca d'Isonzo, C.F./P.IVA 00382030310, proprietaria; con decreto n. 708 del 04 maggio 2013, P.T. 6009, c.t. 1, foglio mappa n. 7, pp.cc.nn. 718/41 (= 718/9 *a*) di mq. 790 e 718/37 (= 718/20 *a*) di mq. 527, in Ditta Godeas Evelina, nato a Cormons il 31.05.1930, C.F. GDSVLN30E71D014B, proprietaria per la quota di 1/3; con decreto n. 709 del 04 maggio 2013, P.T. 6006, c.t. 1, foglio mappa n. 8, p.c.n. 719/22 (= 719/10 *a*) di mq. 319, in Ditta Godeas Evelina, nato a Cormons il 31.05.1930, C.F. GDSVLN30E71D014B, proprietaria per la quota di 1/2; con decreto n. 710 del 04 maggio 2013, P.T. 6043, c.t. 1, foglio mappa n. 7, pp.cc.nn. 759/178 (= 759/89 *b*) di mq. 772 e 759/245 (= 759/177 *b*) di mq. 24, in Ditta Sorsak Angela, nata a Zgornje Poljane il 23.01.1950, C.F. SRSNGL50A63Z118W, proprietaria per la quota di 1/2; con decreto n. 711 del 04 maggio 2013, P.T. 465, c.t. 2, foglio mappa n. 5, pp.cc.nn. 3/14 (= 3/9 *a*) di mq. 436 e 3/15 (= 3/9 *b*) di mq. 569 e nel c.t. 4, p.c.n. 3/17 (= 3/1 *b*) di mq. 18, in Ditta Azienda Agricola S. Elena S.r.l. con sede in Gradisca d'Isonzo, C.F./P.IVA 80013600582, proprietaria; con decreto n. 728 del 25 maggio 2013, P.T. 6031, c.t. 4, foglio mappa n. 7, pp.cc.nn. 751/34 (= 751/13 *b*) di mq. 23 e 751/66 (= 751/33 *b*) di mq. 56, in Ditta Blason Maria fu Gian Battista in Paulin da Trieste, proprietaria per la quota di 2/8; con decreto n. 740 del 01 giugno 2013, P.T. 2769, c.t. 2, foglio mappa n. 11, pp.cc.nn. 640/43 (= 640/8 *b*) di mq. 3.262 e 640/57 (= 640/42) di mq. 190, in Ditta Blason Andrea, nato a Gorizia il 25.05.1962, C.F. BLSNDR62E25E098E, proprietario; con decreto n. 741 del 01 giugno 2013, P.T. 490, c.t. 5, foglio mappa n. 7, p.c.n. 751/45 (= 751/20 *a*) di mq. 375 e P.T. 1373, c.t. 3, p.c.n. 751/47 (= 751/21 *a*) di mq. 120, in Ditta Bressan Paolo, nato a Gradisca d'Isonzo il 09.08.1951, C.F. BRSPLA51M09E124M, proprietario; con decreto n. 756 del 29 giugno 2013, P.T. 474, c.t. 12, foglio mappa n. 11, p.c.n. 671/3 di mq. 8, in Ditta Asilo di S. Giuseppe in Gorizia, con sede in Gorizia, C.F. 80001310319, proprietario; con



decreto n. 757 del 29 giugno 2013, P.T. 780, c.t. 5, foglio mappa n. 8, pp.cc.nn. 339/7 (= 339/1 b) di mq. 1.120, 339/3 di mq. 2.860 e 339/4 di mq. 495, in Ditta Blason Francesco fu Valentino e fu Caterina Bressan da Gradisca, catastalmente anche Blason Francesco nato a Gradisca d'Isonzo il 02.09.1908, C.F. BLSFNCO8P02E124E, proprietario per la quota di 2/3; con decreto n. 780 del 27 luglio 2013, P.T. 6083, c.t. 1, foglio mappa n. 8, p.c.n. 321/4 di mq. 245, in Ditta Toso Tullio, nato a Trieste il 05.03.1938, C.F. TSOTL-L38C05L424L, proprietario per la quota di 11/72; con decreto n. 822 del 28 settembre 2013, P.T. 4543, c.t. 1, foglio mappa n. 8, pp.cc.nn. 338/12 (= 338/3 b) di mq. 1.460 e 338/14 (= 338/11) di mq. 531, in Ditta Agostinis Carlo Alberto, nato a Gorizia il 14.05.1966, C.F. GSTCLL66E14E098H, proprietario per la quota di 1/2, Agostinis Enrico, nato a Gorizia il 14.12.1962, C.F. GSTNRC62T14E098O, proprietario per la quota di 1/2 e Albertin Anna, nata a Gorizia il 05.08.1936, C.F. LBRNNA36M45E098X, usufruttuaria.

Immobili occorrenti per i lavori di costruzione del "Raccordo Villesse - Gorizia: adeguamento a sezione autostradale" (C.U.P. 141B07000170005).

Dalla data dell'espropriazione tutti i diritti presenti sui beni suindicati sono trasferiti sull'indennità, che è stata depositata presso la Direzione Provinciale del Tesoro, sezione di Gorizia — Servizio Cassa DD.PP.

Il responsabile del procedimento espropriativo
geom. Eddy Ivan Blasco

TC14ADC10300 (A pagamento).

**COMMISSARIO DELEGATO PER
L'EMERGENZA DELLA MOBILITA'
RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO
VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO
VILLESSE-GORIZIA**

*Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702
del 05.09.2008 e s.m.i.*

*Espropriazione per pubblica utilità -
Estratto di decreti di esproprio*

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Titolare dell'Ufficio Espropriazioni del Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia ha pronunciato a favore della "SOCIETA' PER AZIONI AUTOVIE VENETE (S.A.A.V.)", Codice Fiscale 00098290323, con sede legale in Trieste, via Locchi, n. 19, con appositi decreti, l'espropriazione degli immobili in Comune Amministrativo e Censuario di Romans d'Isonzo come meglio di seguito identificabili:

- con decreto n. 707 del 04 maggio 2013, P.T. 3241, c.t. 1, foglio mappa n. 3, p.c.n. 719/19 (= 719/1 ab) di mq. 770, in Ditta Gestioni Agricole Società Agricola a Responsabilità Limitata, con sede a Capriva del Friuli, C.F./P.IVA 01009340314, proprietaria; con decreto n. 821 del 28 set-

tembre 2013, P.T. 3324, c.t. 1, foglio mappa n. 10, pp.cc.nn. 1379/5 (= 1379/1 bb) di mq. 1.998, 1379/6 (= 1379/3 ca) di mq. 892, 1379/8 (= 1379/7 a) di mq. 122, 1379/9 (= 1379/7 b) di mq. 23 e 1379/10 (= 1379/7 c) di mq. 353, in Ditta Franceschi Pietro, fu Paolo da Rimini, proprietario per la quota di 1/4.

Immobili occorrenti per i lavori di costruzione del "Raccordo Villesse - Gorizia: adeguamento a sezione autostradale" (C.U.P. 141B07000170005).

Dalla data dell'espropriazione tutti i diritti presenti sui beni suindicati sono trasferiti sull'indennità, che è stata depositata presso la Direzione Provinciale del Tesoro, sezione di Gorizia — Servizio Cassa DD.PP.

Il responsabile del procedimento espropriativo
geom. Eddy Ivan Blasco

TC14ADC10301 (A pagamento).

**COMMISSARIO DELEGATO PER
L'EMERGENZA DELLA MOBILITA'
RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO
VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO
VILLESSE-GORIZIA**

*Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702
del 05.09.2008 e s.m.i.*

*Espropriazione per pubblica utilità -
Estratto di decreti di esproprio*

Per ogni effetto di legge si rende noto che il titolare dell'ufficio espropriazioni del commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia ha pronunciato a favore della «regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - demanio stradale», codice fiscale 80014930327, con appositi decreti, l'espropriazione degli immobili come meglio di seguito identificabili: con decreto n. 384 del 31 maggio 2012, immobili tavolarmente e catastalmente identificabili in comune amministrativo e censuario di Gradisca d'Isonzo, P.T. 1100, c.t. 3, foglio mappa n. 7, pp.cc.nn. 760/53 (= 760/12) di mq. 1.320, 760/54 (= 760/12) di mq. 733 e 760/55 (= 760/12) di mq. 94, in ditta Zonch Elisa Elvira, nata a Medea il 30 settembre 1927, codice fiscale ZNCL-LV27P70F081K, proprietaria per la quota di 1/2 e Tommasini Loris, nato a Gradisca d'Isonzo il 4 agosto 1950, codice fiscale TMMLRS50M04E124G, proprietario per la quota di 1/2; con decreto n. 399 del 31 maggio 2012, immobili tavolarmente e catastalmente identificabili in comune amministrativo e censuario di Romans d'Isonzo, P.T. 297, c.t. 1, foglio mappa n. 2, p.c.n. 1214/9 (= 1214/2 ca) di mq. 37, in ditta Beltrame Elisa in Valentinuzzi, nata a Prepotto il 16 marzo 1928, codice fiscale BLTLSE28C56H040Z, proprietaria; con decreto n. 458 del 20 giugno 2012, immobili tavolarmente e catastalmente identificabili in comune amministrativo e censuario di Gradisca d'Isonzo, P.T. 1746, c.t. 1, foglio mappa n. 7, pp.cc.nn. 760/39 (= 760/6 cb) di mq. 492, 760/40 (= 760/6 cc) di mq. 555, 760/48 (= 760/10 fb) di mq.



641 e 760/49 (= 760/10 *fc*) di mq 170, in ditta Trevisan Rosanna, nata a Romans d'Isonzo il 3 gennaio 1943, codice fiscale TRVRNN43A43H514P, proprietaria per la quota di 1/6, Marega Patrizia, nata a Gorizia il 26 maggio 1967, codice fiscale MRGPRZ67E66E098B, proprietaria per la quota di 1/6 in base all'atto datato 8 marzo 1993 e per la quota di 1/6 in base al certificato di eredità rilasciato dal tribunale di Gorizia in data 21 dicembre 2009 al n. 1677/09 V.G. e n. 2400 Cron e Marega Primo, nato a Gradisca d'Isonzo il 1° gennaio 1935, codice fiscale MRGPRM35A01E124J, proprietario per la quota di 1/3 in base al certificato di eredità datato 12 luglio 1985, n. 96/85 n. c. e per la quota di 1/6 in base al certificato di eredità rilasciato dal tribunale di Gorizia in data 21 dicembre 2009 al n. 1677/09 V.G. e n. 2400 Cron.; con decreto n. 461 del 20 giugno 2012, P.T. 200, c.t. 1, foglio mappa n. 6, p.c.n. 760/70 (= 760/18 *ab*) di mq 1.045, 760/71 (= 760/18 *ac*) di mq 175 e nel c.t. 2, foglio mappa n. 7, p.c.n. 760/60 (= 760/14 *lb*) di mq 857, in ditta Bressan Paolo, nato a Trieste il 22 luglio 1959, codice fiscale BRSPLA59L22L424I, proprietario per la quota di 1/2 e Bressan Marco, nato a Gorizia il 20 settembre 1963, codice fiscale BRSMRC63P20E098E, proprietario per la quota di 1/2; con decreto n. 463 del 20 giugno 2012, P.T. 349, c.t. 1, foglio mappa n. 7, pp.cc.nn. 760/51 (= 760/11 *gb*) di mq 757 e 760/52 (= 760/11 *gc*) di mq 82, in ditta Gallo Gianfranco, nato a Cormons il 7 aprile 1961, codice fiscale GLLGFR61D07D014Q, nudo proprietario e Gallo Stelio, nato a Mariano del Friuli il 5 giugno 1927, codice fiscale GLLSTL27H05E952U, usufruttuario; con decreto n. 470 del 20 giugno 2012, P.T. 9, c.t. 3, foglio mappa n. 7, pp.cc.nn. 760/64 (= 760/16 *ab*) di mq 873, 760/65 (= 760/16 *ac*) di mq 30 e P.T. 626, c.t. 5, pp.cc.nn. 760/57 (= 760/13 *ib*) di mq 733 e 760/58 (= 760/13 *ic*) di mq 34, in ditta Marizza Villi, nato a Gradisca d'Isonzo il 26 gennaio 1948, codice fiscale MRZVLL48A26E124O, proprietario; con decreto n. 484 del 22 giugno 2012, P.T. 1082, c.t. 2, foglio mappa n. 6, pp.cc.nn. 760/73 (= 760/19) di mq 1.085 e 760/74 (= 760/19) di mq 208, in ditta Scottà Giandaniele, nato a Sagrado il 15 dicembre 1940, codice fiscale SCTGDN40T15H665C, proprietario; con decreto n. 485 del 22 giugno 2012, P.T. 2486, c.t. 1, foglio mappa n. 6, p.c.n. 709/15 (= 709/1 *ha*) di mq 55, in ditta La San Marco S.p.A., tavolarmente con sede in Udine, iscritto alla C.C.I.A. di Gorizia con sede in Gradisca d'Isonzo, codice fiscale e partita I.V.A. 00157550302, proprietaria; con decreto n. 497 del 25 luglio 2012, P.T. 406, c.t. 1, foglio mappa n. 7, pp.cc.nn. 760/36 (= 760/5 *bb*) di mq 515 e 760/37 (= 760/5 *bc*) di mq 710, in ditta Marega Fulvio, nato a Gorizia il 27 novembre 1966, codice fiscale MRGFLV66S27E098J, proprietario; con decreto n. 502 del 26 luglio 2012, P.T. 3457, c.t. 1, foglio mappa n. 6, p.c.n. 709/19 (= 709/8 *la*) di mq 3.385 e in comune amministrativo e censuario di Mariano del Friuli, P.T. 1517, c.t. 1, foglio mappa n. 7, p.c.n. 1851/2 (= 1851/1 *cb*) di mq 234, in ditta Società Agricola Tenimenti Angelini S.r.l., con sede in Romans d'Isonzo, codice fiscale e partita I.V.A. 01115410316, proprietaria; con decreto n. 508 del 26 luglio 2012, immobili tavolarmente e catastalmente identificabili in comune amministrativo e censuario di Gradisca d'Isonzo, P.T. 436, c.t. 1, foglio mappa n. 7, pp.cc.nn. 760/42 (= 760/7 *db*) di mq 540 e 760/43 (= 760/7 *dc*) di mq 435, in ditta Silvestri Franco, nato a Gorizia

il 27 luglio 1962, codice fiscale SLVFNC62L27E098D, proprietario per la quota di 1/2 e Silvestri Francesca, nata a Gorizia il 22 luglio 1969, codice fiscale SLVFNC69L62E098C, proprietaria per la quota di 1/2; con decreto n. 515 del 9 agosto 2012, P.T. 121, c.t. 1, foglio mappa n. 7, pp.cc.nn. 760/67 (= 760/17 *bb*) di mq 804 e 760/68 (= 760/17 *bc*) di mq 82, in ditta Bonetti Marco, nato a Gorizia il 25 maggio 1965, codice fiscale BNTMRC65E25E098W, proprietario per la quota di 1/2 e Bonetti Aldo, nato a Gorizia il 12 maggio 1962, codice fiscale BNTLDA62E12E098G, proprietario per la quota di 1/2; con decreto n. 517 del 9 agosto 2012, immobile tavolarmente e catastalmente identificabile in comune amministrativo e censuario di Romans d'Isonzo, P.T. 3292, c.t. 1, foglio mappa n. 6, p.c.n. 700/39 (= 700/18 *db*) di mq 117, in ditta Ai Feudi Nord - Società Agricola S.r.l., con sede in Gradisca d'Isonzo, codice fiscale e partita I.V.A. 01131580316, proprietaria; con decreto n. 519 del 9 agosto 2012, immobile tavolarmente e catastalmente identificabile in comune amministrativo e censuario di Gradisca d'Isonzo, P.T. 138, c.t. 1, foglio mappa n. 7, p.c.n. 760/62 (= 760/15 *hb*) di mq 846, in ditta Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero della Diocesi di Gorizia, con sede in Gorizia, codice fiscale 91004710314, proprietario; con decreto n. 675 del 27 marzo 2013, P.T. 457, c.t. 1, foglio mappa n. 7, pp.cc.nn. 760/45 (= 760/9 *eb*) di mq 1.157 e 760/46 (= 760/9 *ec*) di mq 498, in ditta Medeot Dino, nato a Gorizia il 22 febbraio 1947, codice fiscale MDTDNI47B22E098S, proprietario per la quota di 120/960, Medeot Giovanni, nato a Mariano del Friuli il 2 giugno 1937, codice fiscale MDTGNN37H02E952P, proprietario per la quota di 24/192, Medeot Antonino, nato a Mariano del Friuli il 5 marzo 1941, codice fiscale MDTNNN41C05E952O, proprietario per la quota di 15/1440 e Medeot Alberto, nato a Mariano del Friuli il 20 giugno 1946, codice fiscale MDTLRT46H20E952N, proprietario per la quota di 15/1440; con decreto n. 703 del 22 aprile 2013, immobili tavolarmente e catastalmente identificabili in comune amministrativo e censuario di Mariano del Friuli, P.T. 456, c.t. 11, foglio mappa n. 7, p.c.n. 1849/2 (= 1849 *ab*) di mq 264 e P.T. 637, c.t. 2, p.c.n. 1850/2 (= 1850 *bb*) di mq 516, in ditta Tecpram S.r.l., con sede a Gradisca d'Isonzo, codice fiscale e partita I.V.A. 00414320317, proprietaria; con decreto n. 887 dell'11 dicembre 2013, immobili tavolarmente e catastalmente identificabili in comune amministrativo e censuario di Romans d'Isonzo, P.T. 369, c.t. 35, foglio mappa n. 2, pp.cc.nn. 1214/7 (= 1214/1 *ba*) di mq 320 e 1214/8 (= 1214/1 *bb*) di mq 90, in ditta Comune di Romans d'Isonzo con sede a Romans d'Isonzo, codice fiscale 80001870312, partita I.V.A. 00123240319, proprietario.

Immobili occorrenti per i lavori di costruzione del «Accordo Villesse - Gorizia: adeguamento a sezione autostradale» (C.U.P. I41B07000170005). Dalla data dell'espropriazione tutti i diritti presenti sui beni suindicati sono trasferiti sull'indennità, che è stata oggetto di pagamento diretto alla ditta espropriata.

Il responsabile del procedimento espropriativo
geom. Eddy Ivan Blasco

TC14ADC10302 (A pagamento).



**COMMISSARIO DELEGATO PER
L'EMERGENZA DELLA MOBILITA'
RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO
VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO
VILLESSE-GORIZIA**

*Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702
del 05.09.2008 e s.m.i.*

*Espropriazione per pubblica utilità -
Estratto di decreti di asservimento*

Per ogni effetto di legge si rende noto che il titolare dell'ufficio espropriazioni del commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia ha pronunciato con appositi decreti l'istituzione del diritto di servitù perpetua di transito a piedi e con qualsiasi mezzo a favore della nuova p.c.n. 1379/9 (= 1379/7b) in comune amministrativo e censuario di Romans d'Isonzo, P.T. 3324, c.t. 1 nel foglio mappa n. 10 di iscritta proprietà di «Società per Azioni Autovie Venete (S.A.A.V.)», con sede legale e domicilio fiscale in Trieste, via Vittorio Locchi n. 19, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00098290323 ed iscrizione al registro delle imprese di Trieste n. 630, R.E.A. n. 14195, capitale sociale € 157.965.738,58 - int. vers., e a peso dei seguenti immobili ubicati nel comune di Romans d'Isonzo come meglio di seguito identificabili: con decreto n. 876 del 10 dicembre 2013, P.T. 705, c.t. 5, foglio mappa n. 10, pp.cc.nn. 1388/1 di mq 3.035, asservito per mq 77 e 1383/1 di mq 1.905, asservito per mq 116, in ditta Sartori Ave, nata a Mariano del Friuli il 29 maggio 1950, codice fiscale SRT-VAE50E69E952X, proprietaria per la quota di 2/3, Tommasini Fabiano, nato a Cormons il 26 maggio 1972, codice fiscale TMMFBN72E26D014R, proprietario per la quota di 1/6 e Tommasini Lorena, nata a Gorizia il 3 giugno 1970, codice fiscale TMMLRN70H43E098Y, proprietaria per la quota di 1/6; con decreto n. 880 dell'11 dicembre 2013, P.T. 125, c.t. 60, foglio mappa n. 10, pp.cc.nn. 1382/2 di mq 20, asservito per mq 3 e 1382/1 di mq 1.681, asservito per mq 333, in ditta Parrocchia di Santa Maria Annunziata, con sede a Romans, codice fiscale 91003480315, proprietaria. Immobili occorrenti per i lavori di costruzione del «Raccordo Villesse - Gorizia: adeguamento a sezione autostradale» (C.U.P. I41B07000170005). Dalla data dell'asservimento tutti i diritti presenti sui beni suindicati sono trasferiti sull'indennità, che è stata oggetto di pagamento diretto alla ditta asservita.

Il responsabile del procedimento espropriativo
geom. Eddy Ivan Blasco

TC14ADC10303 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI
SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

IBA MOLECULAR ITALY S.R.L.

Sede Legale: via N.Piccinni, 2 - 20131 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 13342400150

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano.
Modifica apportata ai sensi del decreto Legislativo
29 dicembre 2007, n. 274.*

Titolare AIC: Iba Molecular Italy S.r.l.

Specialità medicinale: IOBENGUANO(131-I)
CISBIO, 9.25 MBq/ml soluzione iniettabile per uso diagnostico.

Confezioni e numero A.I.C.: 1 flaconcino monodose da 5 ml, 039141015.

Procedura Nazionale: variazione Tipo IB n.A.2.b) Modifica della denominazione del medicinale da IOBENGUANO(131-I) CISBIO a IOBENGUANO(131-I) IBA, approvazione notificata da AIFA il 07/08/2014.

Codice Pratica N1B/2014/1509.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore
Massimiliano Palladino

T14ADD10306 (A pagamento).

MASTELLI S.R.L.

Sede legale: via Bussana Vecchia n. 32 - Sanremo (IM)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00069630085

Estratto comunicazione notifica regolare V & A

Codice pratica N1A/2014/1554

Specialità medicinale: CLIMACLOD

AIC n. 035002 - Confezioni: 017;029;031.

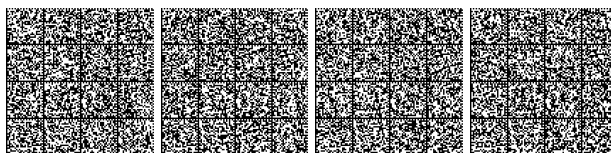
Titolare AIC: Mastelli S.r.l.

Tipologia variazione: Tipo IAIN C.I.3.a.

Tipo di modifica - Modifica stampati.

Modifica apportata: La modifica degli stampati contenenti acido clodronico è stata richiesta dall'ufficio di FV con nota FV/48151/P a seguito della conclusione della procedura di PSUR worksharing (BE/H/PSUR/0011/002).

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta ai paragrafi 4.8 e 4.9 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.



Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art.14 comma 2 del D.Lgs 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale generico.

L'amministratore delegato
dott.ssa Laura Cattarini Mastelli

T14ADD10307 (A pagamento).

NEOPHARMED GENTILI S.R.L.

Sede legale: via San Giuseppe Cottolengo 15, Milano
Capitale Sociale € 1.000.000,00
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 06647900965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Specialità medicinale: MONTEGEN

Confezioni e numeri AIC:

10 mg compresse rivestite con film (tutte le AIC)

5 mg compresse masticabili (tutte le AIC)

4 mg compresse masticabili (tutte le AIC)

Codice Pratica: N1B/2014/1382

Variazione Grouping:

N. 10 Variazioni di Tipo IA, A.7): eliminazione dei siti produttivi di intermedi del principio attivo e ulteriori siti produttivi responsabili del confezionamento primario e/o secondario e rilascio dei lotti del prodotto finito.

N. 1 Variazione di Tipo IAIN, B.III.1.a.3): sostituzione del sito produttivo di montelukast sodico da: MSD International GmbH Ballydine, County Tipperary, Irlanda a Morepen Laboratories Limited, New Dehli, India con certificato d'idoneità della Farmacopea R0-CEP 2012-003-Rev 00.

N. 1 Variazione di Tipo IB, B.II.b.1.e), N. 1 Variazione di Tipo IAIN, B.II.b.1.a), N. 1 Variazione di Tipo IAIN, B.II.b.1.b), N. 1 Variazione di Tipo IAIN, B.II.b.2.c.2): sostituzione del sito autorizzato alla produzione, confezionamento primario e secondario, controllo e rilascio dei lotti del prodotto finito da: Merck Sharp & Dohme BV, Haarlem, The Netherlands a Doppel Farmaceutici S.r.l., Via Volturmo 48, Quinto De Stampi - 20089 Rozzano (Milano).

N. 2 Variazioni di Tipo IAIN, B.II.a.3.a.1): sostituzione dell'aroma da Artificial Cherry Flavor (Aromalok 18612) a Cherry Flavor (610013U) per i dosaggi da 4 e 5 mg compresse masticabili.

N. 2 Variazioni di Tipo IB, B.II.c.2.d): modifica dei metodi di analisi per l'aroma Cherry Flavor per i dosaggi da 4 e 5 mg compresse masticabili.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

Un procuratore speciale
Gianni Ferrari

T14ADD10321 (A pagamento).

JUST PHARMA S.R.L.

Sede legale: via Pietro da Cortona, 13 - 00196 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02505630596

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.

Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE

Medicinale: ERISTROL (p.a. Anastrozolo)

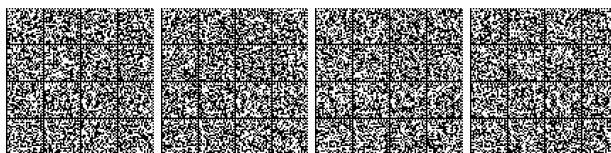
Confezioni e numeri AIC: 039547017 - 1 mg compresse rivestite con film

Codice Pratica C1A/2014/1906

National Authorization in MRP Variazione n. IT/H/0283/001/IA/09/G - GROUPING VARIATION di Tipo IAIN, categoria B.II.b.1.a), n. 2 variazioni, consistente nell'aggiunta del sito "MILLMOUNT HEALTHCARE LTD" (Navan e Stamullen) come sito di confezionamento secondario. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
Sante Di Renzo

T14ADD10316 (A pagamento).



MYLAN S.p.A.

Sede legale: via Vittor Pisani, 20 – 20124 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 13179250157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto legislativo 29/12/2007, n. 274.

Titolare AIC: Mylan S.p.A.

Codice Pratica: C1B/2013/3619

N. di Procedura Europea: DK/H/109/01-03/IB/41

Medicinale (codice AIC) - ALPRAZOLAM MYLAN GENERICS, AIC n. 035612 - 0.25 mg, 0.5 mg, 1 mg compresse

Confezioni: 035612011, 035612023, 035612035, 035612047, 035612050,

035612062, 035612074, 035612086, 035612098, 035612100, 035612112,

035612124, 035612136, 035612148, 035612151, 035612163, 035612175,

035612187, 035612199, 035612201, 035612213, 035612225, 035612237,

035612249, 035612252, 035612264, 035612276, 035612288, 035612290,

035612302, 035612314, 035612326, 035612338, 035612340, 035612353,

035612365, 035612377, 035612389, 035612391, 035612403, 035612415,

035612427, 035612439, 035612441, 035612454, 035612466, 035612478,

035612480

Tipologia variazione: Tipo IB C.I.z.

Tipo di Modifica Modifica stampati

Modifica Apportata: Aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto per essere in linea con le attuali linee guida sul QRD e per allineare meglio il testo del Foglio Illustrativo con quello dell'RCP.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 2, 3, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 6.1 e 6.4 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale generico.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore

Maria Luisa Del Buono

T14ADD10323 (A pagamento).

MYLAN S.p.A.

Sede legale: via Vittor Pisani, 20 – 20124 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 13179250157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29/12/2007, n. 274

Titolare AIC: Mylan S.p.A.

Codice Pratica: N1B/2013 2786 e N1B/2013/3363

Medicinale (codice AIC) - DICLOFENAC MYLAN GENERICS, AIC n. 033062 - 100 mg compresse a rilascio prolungato e 100 mg supposte

Confezioni: 033062035, 033062050

Tipologia variazione: C.I.1 b) IB; C.I.3 a) IB; C.I.2 a) IB

Tipo di Modifica Modifica stampati

Modifica Apportata: Aggiornamento dell'RCP e del Foglio Illustrativo a seguito del Referral art. 31 per i medicinali a base di Diclofenac;



Aggiornamento dell'RCP e del Foglio Illustrativo a seguito della richiesta dell'Ufficio di Farmacovigilanza AIFA/FV/6421/P del 21/01/2013;

Adeguamento dell'RCP e del Foglio Illustrativo all'originator.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 1, 2, 3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 5.1, 5.2, 5.3, 6.1, 6.3, 6.4, 6.5, 8, 10 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale generico.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore
Maria Luisa Del Buono

T14ADD10322 (A pagamento).

HISAMITSU UK LIMITED

Sede legale: 500 Chiswick High Road, W4 5RG London, UK

Codice Fiscale e/o Partita IVA: GB835925403

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i..

Medicinale: KEPLAT

Confezioni e numeri di A.I.C.: 20 mg cerotto medicato - in tutte le confezioni autorizzate AIC n.035641

Variazione: MRP n. IT/H/120/01/IAIN/18

Codice pratica: C1B/2014/960

Variazione di Tipo IAIN categoria n. C.I.8.a), consistente nell'introduzione del Pharmacovigilance System Master File (PSMF) e del nuovo responsabile di Farmacovigilanza.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Sante Di Renzo

T14ADD10334 (A pagamento).

POLIFARMA S.P.A.

Sede: viale dell'Arte, 69 - 00144 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00403210586

Comunicazione notifica regolare AIFA/V&A/P83819 del 05.08.2014

Titolare AIC: Polifarma S.p.A.

Tipo di modifica: Modifica stampati

Specialità Medicinale: ZAPROL

AIC e Confezioni: Tutte le confezioni autorizzate cod. AIC: 037665

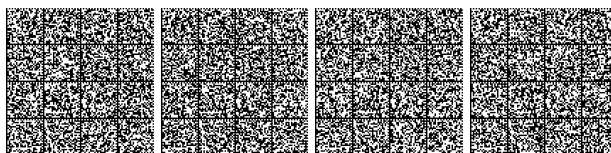
Tipologia variazione: C.I.2.a) - IB

Codice Pratica: N1B/2014/1213

Modifica apportata: Aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e del Foglio Illustrativo per allinearli ai testi del prodotto di riferimento Losec.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 2, 3, 4.1; 4.2; 4.3; 4.4, 4.5; 4.6; 4.7; 4.8; 4.9; 5.1; 5.2; 5.3; 6.1; 6.2; 6.3; 6.4; 6.5 e 6.6 del RCP e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo.



Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale generico.

Amministratore delegato
Andrea Bracci

T14ADD10350 (A pagamento).

MYLAN S.p.A.

Sede legale: via Vittor Pisani, 20 – 20124 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 13179250157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29/12/2007, n. 274

Titolare AIC: Mylan S.p.A.

Codice Pratica: C1B/2013/165, C1B/2012/873, C1B/2013/2400

N. di Procedura Europea: DK/H/1554/001-004/IB/011, DK/H/1554/001-004/IB/009, DK/H/1554/001-004/IB/012

Medicinale (codice AIC) - ARKOLAMYL, AIC n. 040684 - 5 mg e 10 mg compresse orodispersibili

Confezioni: 040684019, 040684021, 040684033, 040684045, 040684058,

040684060, 040684072, 040684084, 040684096, 040684108, 040684110,

040684122, 040684134, 040684146, 040684159, 040684161, 040684173,

040684185, 040684197, 040684209, 040684211, 040684223

Tipologia variazione: C.I.2 a)

Tipo di Modifica Modifica stampati

Modifica Apportata: Adeguamento degli stampati al prodotto di riferimento.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 2, 4.2, 4.3, 4.4, 4.8, 4.9, 5.1, 5.2, 6.1, 9 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale generico.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

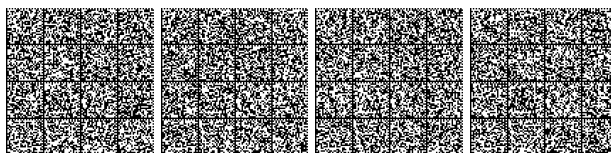
Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore
Maria Luisa Del Buono

T14ADD10361 (A pagamento).



MYLAN S.p.A.

Sede legale: via Vittor Pisani, 20 – 20124 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 13179250157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29/12/2007, n. 274

Titolare AIC: Mylan S.p.A.

Codice Pratica: C1B/2014/1686 e C1B/2013/2677

N. di Procedura Europea: IT/H/0184/001/IB/009 e IT/H/0184/001/IB/007/G

Medicinale (codice AIC) - ENALAPRIL E IDROCLO-
ROTHIAZIDE MYLAN GENERICS, AIC n. 038498 - 20
mg/12.5 mg compresse

Confezioni: 038498

Tipologia variazione: C.I.3 z), C.I.z), C.I.3.a)

Tipo di Modifica Modifica stampati

Modifica Apportata: Modifica stampati.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (para-
grafi 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.8, 4.9 del Riassunto delle Carat-
teristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio
Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la
responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Com-
mercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data
di entrata in vigore della presente Comunicazione di noti-
fica regolare, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto;
entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio
Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della pre-
sente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti
nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non
recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in
commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata
in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio
Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di
30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*
della Repubblica italiana della presente determinazione. Il
Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustra-
tivo aggiornato entro il medesimo termine.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo
responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà indu-
striale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti
disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì respon-
sabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14
comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e
s.m.i., in virtù del quale non sono incluse negli stampati
quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del
medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a
dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immis-
sione in commercio del medicinale generico.

E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini stan-
dard della Farmacopea Europea, la denominazione delle
confezioni da riportare sugli stampati così come indicata
nell'oggetto.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legi-
slativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e
le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limita-
tamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bol-
zano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso comple-
mentare di lingue estere, deve darne preventiva comunica-
zione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata
dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichetta-
tura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui
all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data
della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore

Maria Luisa Del Buono

T14ADD10362 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.p.A.

*Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in
commercio di medicinale per uso umano.*

*Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE)
n. 1234/2008 e s.m.i.*

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.A. Via Lorenzini,
8 - 20139 Milano

Specialità medicinale: PERSANTIN 75 mg compresse
rivestite

Confezione e numero AIC: 30 compresse A.I.C. n. 016521039

Codice pratica: N1B/2014/1501

Modifiche apportate: grouping di variazioni (Tipo IB, IB
unforeseen, Tipo IAIN, Tipo IA) applicate al prodotto finito:
sostituzione dell'officina per tutte le fasi di produzione (da
"Istituto De Angeli, Reggello (FI)" a "Delpharm Reims,
Reims, Francia"); sostituzione di un eccipiente con uno
comparabile; eliminazione batch size alternativo; modifiche
minori del processo produttivo; modifiche dei controlli in-
process; modifiche delle specifiche; modifica di una proce-
dura di prova; modifica delle condizioni di conservazione (da
"Non conservare a temperatura superiore ai 30°C" a "Questo
medicinale non richiede alcuna particolare temperatura di
conservazione").

In applicazione della determina AIFA del 25/8/2011, rela-
tiva all'attuazione del comma 1-bis, art. 35, del decreto legi-
slativo 24/04/2006, n. 219, è autorizzata la modifica richiesta
con impatto sugli stampati (par. 6.4 del RCP e corrispondenti
paragrafi del Foglio Illustrativo e delle etichette) relativa-
mente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si
ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commer-
cio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di
pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana
della variazione, al RCP entro e non oltre i sei mesi dalla
medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.



Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24/04/2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.A. - Il procuratore
M. Cencioni

Il procuratore
p.v. G. Maffione

T14ADD10363 (A pagamento).

MYLAN S.P.A.

Sede legale: via Vittor Pisani, 20 - 20124 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 13179250157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29/12/2007, n. 274.

Titolare AIC: Mylan S.p.A.

Codice Pratica: C1B/2014/1529

N. di Procedura Europea: CZ/H/0307/001-004/IB/002

Medicinale (codice AIC) - ESCITALOPRAM MYLAN PHARMA, AIC n. 042779 - 5 mg, 10 mg, 15 mg, 20 mg compresse rivestite con film

Confezioni: 042779013, 042779025, 042779037, 042779049, 042779052,

042779064, 042779076, 042779088, 042779090, 042779102, 042779114,

042779126, 042779138, 042779140, 042779153, 042779165, 042779177,

042779189, 042779191, 042779203, 042779215, 042779227, 042779239,

042779241, 042779254, 042779266, 042779278, 042779280

Tipologia variazione: C.I.2 a)

Tipo di Modifica Modifica stampati

Modifica Apportata: Modifica stampati per adeguamento ai testi del farmaco di riferimento.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.8 e 5.2 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale generico.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore
Maria Luisa Del Buono

T14ADD10365 (A pagamento).



MYLAN S.P.A.

Sede legale: via Vittor Pisani, 20 – 20124 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 13179250157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29/12/2007, n. 274.

Titolare AIC: Mylan S.p.A.

Codice Pratica: C1B/2014/789

N. di Procedura Europea: IS/H/0179/01-02/IB/010/G

Medicinale (codice AIC) - ESOMEPRAZOLO MYLAN GENERICS ITALIA, AIC n. 040124 - 20 mg, 40 mg capsule rigide gastroresistenti

Confezioni: 040124012, 040124024, 040124036, 040124048, 040124051,

040124063, 040124075, 040124087, 040124099, 040124101, 040124113,

040124125, 040124137, 040124149, 040124152, 040124164, 040124176,

040124188, 040124190, 040124202, 040124214

Tipologia variazione: C.I.z) e C.I.2.a)

Tipo di Modifica Modifica stampati

Modifica Apportata: Aggiornamento degli stampati in linea con il prodotto di riferimento e aggiornamento del FI in linea con l'RCP e altre modifiche redazionali minori.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 2, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.8, 5.1, 5.2, 6.1, 6.4 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., in virtù del quale non sono incluse negli stampati

quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale generico.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore
Maria Luisa Del Buono

T14ADD10366 (A pagamento).

PIRAMAL CRITICAL CARE ITALIA S.P.A.

Sede legale: via XXIV Maggio, 62/A -
San Giovanni Lupatoto - 37057 (VR)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 03981260239

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE

Medicinale: SOLUZIONE PER EMODIAFILTRAZIONE
PIRAMAL

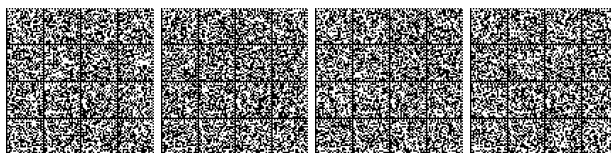
Confezioni e numeri AIC: tutte le confezioni - AIC 031501;
Codice pratica N1A/2014/1608;

Grouping of Variations n.10 Variazioni di Tipo IA categoria B.II.e.5 consistente nell'eliminazione delle seguenti confezioni: 031501012 sacca plastica 1000 ml;031501024 sacca plastica 1500 ml; 031501036 sacca plastica 2000 ml;031501048 sacca plastica 2500 ml;031501051 sacca plastica 3000 ml;031501063 sacca plastica 3500 ml;031501075 sacca plastica 4000 ml;031501101 sacca 4,5 l;031501125 3 sacche 3000 ml;031501137 2 sacche 4500 ml.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art.37 del D.L.vo n. 219/2006. Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in G.U.

Un procuratore
dott. Sante Di Renzo

T14ADD10378 (A pagamento).



PIRAMAL CRITICAL CARE ITALIA S.P.A.

Sede legale: via XXIV Maggio, 62/A - San Giovanni Lupatoto - 37057 (VR)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 03981260239

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.

Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE

Medicinale: SOLUZIONE PER EMOFILTRAZIONE
PIRAMAL

Confezioni e numeri AIC: tutte le confezioni - AIC 031517;
Codice pratica N1A/2014/1685;

Grouping of Variations n.3 Variazioni di Tipo IA categoria B.II.e.5 consistente nell'eliminazione delle seguenti confezioni: 031517016 Sacca da 4,5 L; 031517030 Sacca da 6 L; 031517042 2 Sacche da 4500 ml.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art.37 del D.L.vo n. 219/2006. Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in G.U.

Un procuratore
dott. Sante Di Renzo

T14ADD10379 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO SIT S.R.L.

Sede: via Cavour 70 - Mede (PV)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01467050181

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n.274

Titolare AIC: LABORATORIO FARMACEUTICO SIT
SPECIALITA' IGIENICO TERAPEUTICHE S.R.L.

Codice pratica N° N1B/2014/1167

Medicinale: NEOMERCUCROROMO (aic: 032246)

Confezioni: 032246047 Soluzione cutanea, 1 flacone da 50 ml; 032246062 Soluzione cutanea, 2 flaconi da 10 ml

Tipologia variazione: C.I.z) - Tipo IB

Tipo di modifica: Modifica stampati su richiesta ditta

Modifica apportata: Foglio illustrativo aggiornato in seguito ai risultati del Readability user test e adeguamento di RCP ed etichette al QRD template.

È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, Foglio Illustrativo ed etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

della variazione al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. È approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

La presente variazione può assumersi come approvata dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

La persona qualificata
dott. Pierluigi Ceva

TC14ADD10270 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO SIT S.R.L.

Sede: via Cavour 70 - Mede (PV)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01467050181

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n.274

Titolare AIC: LABORATORIO FARMACEUTICO SIT
SPECIALITA' IGIENICO TERAPEUTICHE S.R.L.

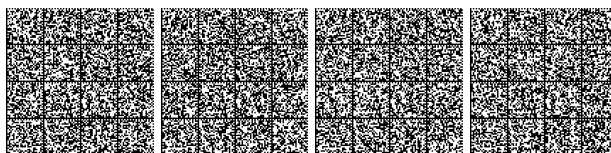
Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 712/2012: Codice pratica N° N1B/2014/1556

Medicinale: TESTOVIS (aic: 003559)

Confezione: 003559059 — "100 mg/2 ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare" 2 fiale 2ml

N° e Tipologia variazione: Grouping composto da B.II.d.1c); B.II.d.2d) —Tipo 1B

Tipo di Modifica: Modifica di parametri di specifica del prodotto finito, aggiunta di un nuovo parametro di specifica alla specifica con il corrispondente metodo di prova (Sostanze correlate); Modifica di una procedura di prova del prodotto finito (da Metodo HPLC per la determinazione quali-quantitativa della sostanza attiva a Metodo HPLC per la determinazione quali-quantitativa della sostanza attiva e delle sostanze correlate).



Codice pratica N° N1B/2014/1553 Medicinale: TESTO-VIS (aic: 003559)

Confezione: 003559059 — “100 mg/2 ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare” 2 fiale 2ml

N° e Tipologia variazione: B.I.b.1c) — Tipo IB

Tipo di Modifica: Modifica di parametri di specifica del principio attivo, aggiunta di un nuovo parametro di specifica alla specifica con il corrispondente metodo di prova (Solventi residui).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 37 del D.L.vo 219/2006.

La presente variazione può assumersi come approvata dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

La persona qualificata
dott. Pierluigi Ceva

TC14ADD10299 (A pagamento).

MSD ITALIA S.R.L.

Sede legale: via Vitorchiano 151 - 00189 Roma
Partita IVA: 00887261006

Estratto comunicazione notifica regolare V&A

Specialità medicinale: ELOCON

Titolare A.I.C.: MSD Italia S.r.l.

Tipo di modifica: modifica chimica con impatto stampati
Protocollo: 48841

Codice Pratica N° N1B/2014/1302

Codice farmaco: 027341015

Tipologia variazione oggetto della modifica: B.II.f.1.d

Modifica apportata: Modifica del protocollo di stabilità e modifica delle condizioni di conservazione del prodotto finito da “non conservare a temperatura superiore ai 30°C” a “non conservare a temperatura superiore ai 25°C”.

E' autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 6.4 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di

30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore speciale
dott.ssa Patrizia Villa

TX14ADD93 (A pagamento).

ESSEX ITALIA S.R.L.

Sede legale: via Vitorchiano 151 - 00189 Roma
Partita IVA: 03296950151

Estratto comunicazione notifica regolare V&A

Specialità medicinale: ALTOSONE

Titolare A.I.C.: ESSEX Italia S.r.l.

Tipo di modifica: modifica chimica con impatto stampati
Protocollo: 48861

Codice Pratica N° N1B/2014/1303

Codice farmaco: 027783012

Tipologia variazione oggetto della modifica: B.II.f.1.d

Modifica apportata: Modifica del protocollo di stabilità e modifica delle condizioni di conservazione del prodotto finito da “non conservare a temperatura superiore ai 30°C” a “non conservare a temperatura superiore ai 25°C”.

E' autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 6.4 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore speciale
dott.ssa Patrizia Villa

TX14ADD94 (A pagamento).



CONCESSIONI DEMANIALI

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Istanza volta ad ottenere rilascio di idoneo atto suppletivo relativo alla concessione di MARINA FIERA DI GENOVA S.p.A.

L'Autorità Portuale di Genova comunica che: - in data 26.05.2014 la MARINA FIERA DI GENOVA S.P.A. ha presentato istanza volta al rilascio di idoneo atto suppletivo relativo alla propria concessione regolata con atti n. 608 di Reg., n. 719 di Rep. del 29.09.1988 e n. 692 di Reg., n. 1464 di Rep. del 26.10.1999, comprendente il compendio demaniale marittimo posto in zona Genova Foce, finalizzato alla gestione di una darsena quale spazio espositivo, oltre all'esercizio d'attività accessorie e/o strumentali, con contestuale richiesta d'autorizzazione alla proroga della vigente concessione per un periodo non inferiore al 31.12.2030;

- in data 07.08.2014 la CANTIERI NAVALI GENOVESI S.R.L. ha presentato istanza volta all'ottenimento di autorizzazione alla proroga per anni 15 (quindici) della propria concessione assentita con atto n. 760 di Reg., n. 3545 di Rep. del 28.09.2005, avente ad oggetto un'area demaniale marittima sita in via L. Cibrario, in località Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento dell'attività di cantieristica navale, riparazione, manutenzione, alaggio e varo di imbarcazioni, nonché per la gestione di pontili ad uso ormeggio di imbarcazioni da diporto e servizi portuali vari;

- in data 07.08.2013 la MARINE STORES S.R.L. ha presentato istanza volta all'ottenimento d'autorizzazione alla realizzazione degli interventi di adeguamento interessanti i locali demaniali marittimi assentiti mediante le Licenze n. 2136/1 e n. 2136/2, allo scopo di svolgervi attività d'ufficio e magazzino presso la palazzina di ponte Caracciolo (ex Unital), unitamente alla richiesta di concessione avente durata sino al 31.12.2024.

Ai fini di cui all'art. 18 Reg. Cod. Nav. tali istanze sono pubblicate integralmente presso l'Albo Pretorio del Comune di Genova fino al 13 SETTEMBRE 2014, nonché sul sito internet dell'Autorità Portuale di Genova (www.porto.genova.it). Invita coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto all'Autorità Portuale di Genova - Direzione Gestione del Territorio - Servizio Demanio - Ufficio Atti Formali, entro il perentorio termine sopra indicato, quelle osservazioni che si ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti e/o istanze concorrenti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo e si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alle istanze presentate. Riservata, comunque, ogni diversa e/o ulteriore valutazione da parte dell'Ente in ordine alle istanze presentate.

Il presidente
Luigi Merlo

T14ADG10355 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI MACERATA E CAMERINO**

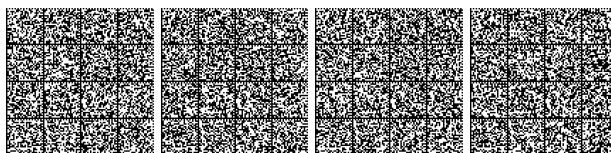
Iscrizione a ruolo del dott. Felicità Conti

Si comunica che con decreto Min. del 27/05/2014 la dott. Felicità Conti è stata nominata Notaio alla sede di San Ginesio ed è stata iscritta al Ruolo in data 30/07/2014.

Macerata, 30/07/2014

Il presidente
Michele Gentilucci

TC14ADN10251 (Gratuito).



CONSIGLIO NOTARILE DI BARI*Iscrizione a ruolo della dott.ssa Maria Capotorto***IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NOTARILE DI BARI**

Comunica che con suo odierno provvedimento è stata iscritta nel Ruolo dei Notai esercenti in questo Distretto la dott.ssa Maria Capotorto, nominata notaio alla sede di Grumo Appula con decreto del Ministro della giustizia del 27 maggio 2014, pubblicato nella *G.U.* n. 44 del 6 giugno 2014, 4^a Serie speciale.

Il presidente
Biagio Franco Spano

TC14ADN10254 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI BARI*Iscrizione a ruolo del dott. Paolo Maddalena***IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NOTARILE DI BARI**

Comunica che con suo odierno provvedimento è stato iscritto nel Ruolo dei Notai esercenti in questo Distretto il dottor Paolo Maddalena, nominato notaio alla sede di Bari con decreto del Ministro della giustizia del 27 maggio 2014, pubblicato nella *G.U.* n. 44 del 6 giugno 2014, 4^a Serie speciale.

Il presidente
Biagio Franco Spano

TC14ADN10256 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI ANCONA*Trasferimento del notaio Anna Fionda***IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NOTARILE DI ANCONA**

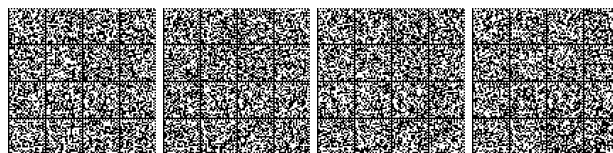
Rende noto che la Dott.ssa Anna Fionda, già Notaio alla sede di Jesi, trasferita alla sede di Pesaro (Distretti Notarili Riuniti di Pesaro e Urbino) con D.D. 26 maggio 2014 del Ministero della giustizia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 30 maggio 2014 n. 124 Serie Generale, ha cessato l'esercizio della professione, per la sede di Ancona, in data 28 luglio 2014 avendo consegnato, in pari data, all'Archivio Notarile Distrettuale di Ancona - ai sensi dell'art. 107 della Legge Notarile - i propri atti, repertori, registri, indici e sigillo notarile.

Il presidente
dott. Pietro Ciarletta

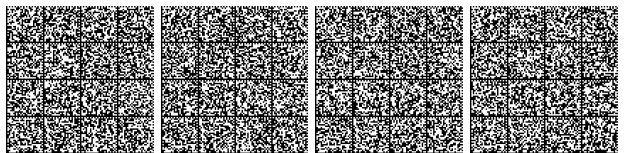
TC14ADN10260 (Gratuito).

LOREDANA COLECCHIA, *redattore*DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2014-GU2-96) Roma, 2014 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

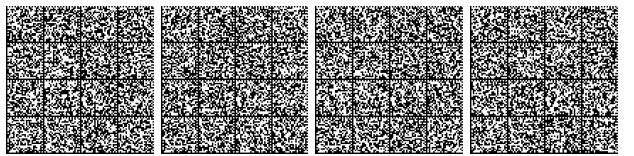
L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale	€ 438,00
		- semestrale	€ 239,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale	€ 68,00
		- semestrale	€ 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale	€ 168,00
		- semestrale	€ 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale	€ 65,00
		- semestrale	€ 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)*	- annuale	€ 167,00
		- semestrale	€ 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale	€ 819,00
		- semestrale	€ 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 56,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

(di cui spese di spedizione € 129,11)*
(di cui spese di spedizione € 74,42)*

- annuale € 302,47
- semestrale € 166,36

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 40,05)*
(di cui spese di spedizione € 20,95)*

- annuale € 86,72
- semestrale € 55,46

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ 180,50
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

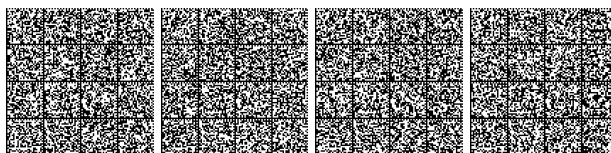
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



5^a SERIE SPECIALE - PARTE SECONDA

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

I testi delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere inviati per posta al seguente indirizzo: IPZS - Ufficio inserzioni G.U. - Via Salaria, 1027 - 00138 Roma oppure consegnate a mano direttamente allo sportello dell'Istituto sito in Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma.

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 16,00 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma S.p.A., il pagamento è in contanti o con assegno circolare intestato all'Istituto. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria presentare delega scritta rilasciata dallo stesso o da altro soggetto autorizzato dall'ente inserzionista e, come previsto dalla legge, copia fotostatica di un valido documento d'identità del delegante. Il delegato invece dovrà esibire un valido documento d'identità.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* nel quale è riportata l'inserzione. I fascicoli disguidati saranno inviati solo se richiesti all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (mail: informazioni@ipzs.it oppure fax: 06-8508-2721) entro sessanta giorni dalla data della loro pubblicazione. Per ulteriori informazioni contattare il Numero Verde 800864035.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 20,58

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 8,08

(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 22%.





€ 4,06

